

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

25 LUG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI **25 LUG. 2003** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
CARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 696 -

OGGETTO: Piano 2003 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici). L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma. 2) Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2003.



696 25 LUG. 2003 9

OGGETTO: Piano 2003 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici).
L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma. 2)
*Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2003.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo;

VISTA la L. R. 24 novembre 1997, n. 42, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio";

VISTO in particolare l'art. 3 e l'art. 8 della citata L.R. 42/97;

VISTA deliberazione di C.R. n. 109 del 19.6.02, concernente "Piano Settoriale Regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, L.R. 42/97";

VISTA la L.R. 6 febbraio 2003, n. 2, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2003";

VISTA la L.R. 6 febbraio 2003, n. 3, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003";

TENUTO CONTO che, con D.G.R. n. 694 del 25.07.03, è stata autorizzata la deroga al limite dell'85% previsto dal comma n. 2 dell'art. 4 della L.R. n. 2/2003, per i Capp. G21505 e G22504, i cui importi sono indicati quindi al 100%;

VISTA la L.R. 24 del 6/9/2001, art. 18, che consente alle Province e al Comune di Roma la possibilità di utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate per le spesa di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99;

CONSIDERATO che tale quota è stata utilizzata dalle Province di Frosinone, nella misura dell'1,32%, di Latina, nella misura del 3,5%, e di Rieti e Viterbo, nella misura massima del 5%, e che la Provincia e il Comune di Roma vi hanno rinunciato in favore dei servizi del territorio;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del succitato Piano Settoriale Regionale 2002-2004, alcune Province hanno trasferito, nell'ambito delle risorse assegnate sul Cap. R43509, parte delle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale o alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Enti locali;

CONSIDERATO che le Province ed il Comune di Roma, sulla base dei programmi degli Enti Locali e delle consultazioni effettuate, nonché dei propri progetti, hanno presentato alla Regione il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale, approvato con atto deliberativo dell'organo competente;

CONSIDERATO che i Servizi competenti dell'Area Beni Culturali hanno esaminato i suddetti piani, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, ai quali gli stessi

Handwritten initials and signature on the bottom left.



Handwritten signature on the bottom right.

enti hanno apportato modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale;

CONSIDERATO che la Provincia di Rieti, sul Cap. R43509, ha ripartito risorse per un importo inferiore, pari ad € 2,39 rispetto a quanto assegnato e, sul Cap. R44509, ha ripartito risorse per un importo inferiore, pari ad € 1,41, rispetto a quanto assegnato;

CONSIDERATO che la Provincia di Roma, sul Cap. R43509, non ha utilizzato, per mancanza di richieste, l'intero importo destinato ai Musei e Biblioteche di interesse locale, e che, conseguentemente, l'importo non utilizzato, pari ad € 23.756,51, è stato destinato all'incremento della quota di finanziamento destinata ai Musei di interesse locale del Comune di Roma;

VISTO il Piano per i beni e servizi culturali allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, distinto nelle seguenti parti: 1. Piani delle Province e del Comune di Roma; 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione;

CONSIDERATO che il Piano 2003 non prevede la programmazione delle risorse relativa agli Istituti culturali regionali iscritti all'Albo 2000-2004, in quanto la ridefinizione del sistema organizzativo regionale, attuata con la L.R. 6/2002, ne ha attribuito ad altra Area le competenze;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il "Piano 2003 per i beni e i servizi culturali" allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, che contiene:

1. **Piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma**, ai quali sono stati apportati, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale.

L'insieme dei piani ammonta ai seguenti importi, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2003 e che sono articolati, per il Cap. R43509, che le accorpa, in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere c), d) e f) della L.R. 42/97:

- **Cap. R43509 - "Trasferimenti correnti alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14". Tali risorse sono articolate in relazione alle destinazioni previste dall'art. 28, comma 1 c), d) e f) della L.R. 42/97. In tale voce sono comprese le seguenti risorse:**

comma 1 lett. c) - Funzionamento e sviluppo dei servizi	€ 1.225.869,77
comma 1 lett. d) - Biblioteche e Musei di interesse locale	€ 380.281,95
comma 1 lett. f) - Formazione addetti	€ 98.153,68
TOTALE	€ 1.704.305,40



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]



Cap. R44509 – “Trasferimenti in conto capitale alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14” (art. 28, comma 1 b) L.R. 42/97).

In tale voce sono comprese le seguenti risorse:

comma 1 lett. b)	2.324.054,62
TOTALE GENERALE	4.028.360,02

I finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma, secondo il seguente piano di riparto, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2003, articolati in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere b), c), d) e f) della L.R. 42/97:

- **Provincia di Frosinone:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	188.066,74
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	20.257,00
	comma 1 lett. d)	47.968,52
	comma 1 lett. f)	11.988,00
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	440.498,00
	Spese di gestione	9.206,84
	TOTALE	717.985,10

- **Provincia di Latina:**

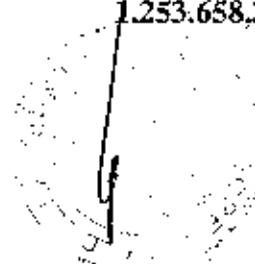
Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	138.740,98
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	10.500,00
	comma 1 lett. d)	15.349,93
	comma 1 lett. f)	16.916,65
	Spese di gestione	1.344,44
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	283.125,81
	Spese di gestione	11.796,90
	TOTALE	477.774,71

- **Provincia di Rieti:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	115.050,00
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	9.757,00
	comma 1 lett. d)	31.500,00
	comma 1 lett. f)	6.957,19
	Spese di gestione	8.079,45
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	249.486,00
	Spese di gestione	13.130,92
	TOTALE	433.960,56

- **Provincia di Roma:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	342.951,14
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	47.514,09
	comma 1 lett. d)	37.817,55
	comma 1 lett. f)	24.273,48
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	801.102,12
	TOTALE	1.253.658,38



696 25 LUG. 2003

- Provincia di Viterbo:			
Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€	131.465,40
	Marchio di qualità	€	30.757,00
	comma 1 lett. e)	€	53.184,73
	comma 1 lett. d)	€	15.474,60
	comma 1 lett. f)	€	10.532,88
	Spese di gestione	€	269.137,31
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€	14.165,12
	Spese di gestione	€	
	TOTALE	€	524.717,04

- Comune di Roma:			
Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€	178.177,63
	comma 1 lett. d)	€	189.022,72
	comma 1 lett. f)	€	20.658,28
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€	232.405,60
	TOTALE	€	620.264,23

TOTALE GENERALE € 4.028.360,02

2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione.

All'importo di € 1.136.205,17 previsto nel Piano Settoriale regionale 2002-2004 al cap.G21505 si aggiunge l'importo di € 43.628,19 , relativo alle economic verificate nell'attuazione delle iniziative dirette del Piano 2002.

La spesa relativa è quindi così ripartita nei diversi capitoli del bilancio di previsione 2003:

Cap. G21505	€ 1.179.833,36.
Cap. G22504	€ 200.000,00.
Cap. G21509	€ 600.000,00.
TOTALE	€ 1.979.833,36

Con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ai necessari adempimenti attuativi e saranno assunti i relativi impegni finanziari.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

29 LUG. 2003



Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten mark

Allegato

alla DELIB. N. 696

25 LUG. 2003

**ASSESSORATO ALLA CULTURA,
SPETTACOLO, SPORT E TURISMO**

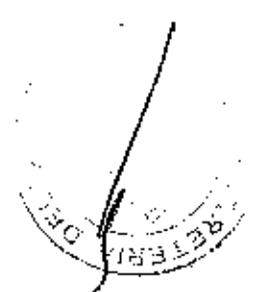
AREA BENI CULTURALI

PIANO 2003

PER I BENI E I SERVIZI CULTURALI

- 1. Piani delle Province e del Comune di Roma**
- 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione**

Legge regionale 42/97 – Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio



Il presente allegato è costituito da
37 128 pagine

INDICE

Introduzione	p. 1
Risorse disponibili	p. 2
1. <u>PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA</u>	
Premessa	p. 5
1.1 Provincia di Frosinone	p. 7
1.1.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 13
1.1.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 15
1.1.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 19
1.1.4 Marchio di Qualità Musci	p. 20
1.2 Provincia di Latina	p. 21
1.2.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 25
1.2.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 26
1.2.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 27
1.2.4 Marchio di Qualità Musei	p. 28
1.3 Provincia di Rieti	p. 31
1.3.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 34
1.3.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 35
1.3.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 36
1.3.4 Marchio di Qualità Musci	p. 37
1.4 Provincia di Roma	p. 39
1.4.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 46
1.4.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 48
1.4.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 54
1.4.4 Marchio di Qualità Musei	p. 55
1.5 Provincia di Viterbo	p. 59
1.5.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 65
1.5.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 66
1.5.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 71
1.5.4 Marchio di Qualità Musci	p. 72
1.6 Comune di Roma	p. 76
1.6.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 80
1.6.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 82
1.6.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 82
1.6.4 Marchio di Qualità Musci	p. 83
1.7 Riepilogo finanziamento premio per Marchio di Qualità	p. 90
1.8 Modalità di attuazione e procedure	p. 93



2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 - Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

2.1.1 Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali

A) Biblioteche p. 96
B) Archivi Storici p. 97

2.1.2 Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale

A) Biblioteche p. 97
B) Musei p. 102
C) Archivi Storici p. 105

2.1.3 Tutela dei beni librari p. 108

2.1.4 Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico

A) Biblioteche p. 109
B) Musei p. 112
C) Archivi Storici p. 114

2.1.5 Collaborazioni istituzionali con altri soggetti

A) Biblioteche

2.1.5.1 - SIAF

p. 116

2.1.5.2 Istituto Centrale di Patologia del Libro

p. 117

B) Archivi Storici

2.1.5.3 - Archivio di Stato di Roma

p. 117

2.2 - Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche

A) Biblioteche p. 118
B) Musei p. 118

2.3 - Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali

2.3.1 - Sistemi Bibliotecari

p. 119

2.3.2 - Sistemi Museali

p. 126

2.3.3 - Sistemi Archivistici

p. 128



INTRODUZIONE

La ridefinizione complessiva del sistema organizzativo regionale attuata con la L.R.n.6/2002 ha prodotto una serie di cambiamenti riguardanti anche i servizi preposti alla redazione del piano relativo ai beni e servizi culturali, comportando, purtroppo, un notevole ritardo rispetto ai termini stabiliti per la sua approvazione e pubblicazione.

Con il Piano 2003 prosegue il programma triennale delineato con il Piano Settoriale Regionale 2002/2004, in attuazione della L.R. 42/97.

Con il testo normativo sopra menzionato si è dato avvio ad una rinnovata impostazione di rapporti istituzionali basati su una sempre più stretta cooperazione con le amministrazioni provinciali, mentre per la Regione viene confermato il ruolo istituzionale di indirizzo, programmazione e coordinamento indispensabile a garantire la necessaria sinergia con altre fonti di sostegno, a carattere straordinario, derivanti da risorse comunitarie e nazionali.

In particolare, il Piano Settoriale prevede che, in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali, si attui un'azione di integrazione della programmazione ordinaria con quella relativa all'attuazione della L.R.40/99, finalizzata alla realizzazione di modelli di programmazione integrata su aree territoriali omogenee, e del DOCUP Obiettivo 2 - 2002/2006.

Nell'esercizio di queste competenze e nell'ambito dei rispettivi ruoli istituzionali, si è consolidato un modello di concertazione che ha visto gli Enti cooperare per un fine comune e condiviso.

Le Province, nel corso di questi anni, hanno avuto l'occasione di avviare l'impianto delle loro strutture tecniche di coordinamento, contribuendo alla crescita, adeguamento e stabilizzazione dei servizi culturali. Particolare rilievo assumono, nell'ambito di tale azione di crescita, il supporto fornito alle strutture del territorio di pertinenza e l'attività di monitoraggio, fondamentale per l'analisi dei flussi di utenza, per la razionalizzazione della spesa e per la condivisione dei patrimoni e dei servizi delle varie strutture culturali operanti in ambito provinciale.

Il presente documento, in conformità con la legge e con il Piano Settoriale Regionale, che costituisce il quadro di riferimento generale della politica regionale per i servizi culturali, fa riferimento a capitoli di bilancio unificati per biblioteche, musei ed archivi storici, ma a differenza dei precedenti piani di programmazione non comprende la sezione riservata alla programmazione delle iniziative degli Istituti Culturali Regionali. Tale cambiamento deriva dalla ridefinizione dell'intera struttura regionale che attribuisce a due differenti aree le competenze relative ai beni e servizi culturali e quelle riguardanti gli istituti culturali. Il Piano 2003 si suddivide, pertanto, nelle due sezioni riportate di seguito:

1. I piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma su Biblioteche, Musei e Archivi Storici, ai quali sono stati apportati, di concerto con gli stessi enti, aggiustamenti e modifiche necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali;
2. La programmazione delle iniziative dirette della Regione.

Appare utile ricordare in questa sede che i finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma e che è obbligatoria la partecipazione alla spesa da parte dei soggetti beneficiari nelle misure previste dalla L.R. 42/97 e dal Piano Settoriale Regionale.

RISORSE DISPONIBILI

I. PER LE PROVINCE ED IL COMUNE DI ROMA

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, nonché per impianti, attrezzature ed allestimenti ad esse relativi.

€ 2.324.056,03 cui si sottraggono € 1,41 (risorse non utilizzate) € 2.324.054,62

Le risorse assegnate sono state destinate e ripartite per un importo inferiore da parte della Provincia di Rieti (- € 1,41).

Provincia	Risorse
1) Provincia di Frosinone	€ 449.704,84
2) Provincia di Latina	€ 294.922,71
3) Provincia di Rieti	€ 262.616,92
4) Provincia di Roma	€ 801.102,12
5) Provincia di Viterbo	€ 283.302,43
6) Comune di Roma	€ 232.405,60
Totale	€ 2.324.054,62

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura. € 1.187.850,87 cui si sottraggono € 1,69 (risorse non utilizzate) € 1.187.849,18

Alle risorse assegnate, detratte le risorse non utilizzate dalla Provincia di Rieti (- € 1,69), si aggiungono le risorse che alcune Province, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004, hanno trasferito, dalle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale o alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale. L'importo delle risorse destinate diventa quindi di € 1.225.869,77

Provincia	Risorse destinate	Marchio di qualità	TOTALE
1) Frosinone	€ 188.066,74	€ 20.257,00	€ 208.323,74
2) Latina	€ 138.740,98	€ 10.500,00	€ 149.240,98
3) Rieti	€ 120.763,56	€ 9.757,00	€ 130.520,56
4) Roma	€ 342.951,14	€ 47.514,09	€ 390.465,23
5) Viterbo	€ 138.384,63	€ 30.757,00	€ 169.141,63
6) Comune di Roma	€ 178.177,63	=	€ 178.177,63
Totale	€ 1.107.084,68	€ 118.785,09	€ 1.225.869,77

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale.

€ 413.165,53 cui si sottraggono € 32.883,58 (risorse non utilizzate o trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004) € 380.281,95

Provincia	Risorse
1) Frosinone	€. 47.968,52
2) Latina	€. 15.989,51
3) Rieti	€. 33.499,72
4) Roma	€. 37.817,55
5) Viterbo	€. 55.983,93
6) Comune di Roma	€. 189.022,72
Totale	€. 380.281,95

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali:

€ 103.291,39 cui si sottraggono € 5.137,71 (risorse trasferite al funzionamento di biblioteche, musei e d a rchivi d i E nte l ocale, a i s ensi d i quanto p revisto n el p aragrafo 1. 4 d el P iano Regionale Settoriale 2002-2004) € 98.153,68

Provincia	Risorse
1) Provincia di Frosinone	€. 11.988,00
2) Provincia di Latina	€. 17.621,51
3) Provincia di Rieti	€. 7.323,36
4) Provincia di Roma	€. 24.273,48
5) Provincia di Viterbo	€. 16.289,05
6) Comune di Roma	€. 20.658,28
Totale	€. 98.153,68

TOTALE punto 1 € 4.028.360,02

2. PER LE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e musicale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

€. 1.136.205,00.=. cui si aggiunge l'importo di € 43.628,19, relativo alle economie verificatesi nell'attuazione delle iniziative dirette del Piano 2002: = € 1.179.833,36

1) Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali	€ 103.291,38
2) inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale	€ 516.456,90
3) Tutela dei beni librari	€ 77.468,53
4) Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico	€ 441.300,00
5) Collaborazioni istituzionali con altri soggetti	€ 41.316,55
Totale	€ 1.179.833,36

Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le **Università del Lazio** e di interventi relativi alle strutture scientifiche € 200.000,00

Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei **sistemi di servizi culturali**. € 600.000,00

TOTALE punto 2 € 1.979.833,36

4 

1. - PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA

PREMESSA

La crescente attenzione posta verso la funzionalità dei servizi culturali e la loro qualità ha caratterizzato la programmazione delle strutture presenti sul territorio, in modo ancora più significativo dall'entrata in vigore della L.R. 42/97. Ciò anche attraverso l'istituzionalizzazione delle **Organizzazioni Regionali**, che, per le Biblioteche ed i Musei di Ente Locale e di interesse locale, sanciscono il possesso dei requisiti minimi di funzionalità contemplati dalla legge e dal Piano Settoriale Regionale.

Gli atti di riconoscimento, relativi all'ingresso dei servizi e dei loro Sistemi nelle O.R., formalizzati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono aggiornati annualmente in occasione dell'elaborazione dei Piani annuali da parte delle Province e del Comune di Roma, che, d'intesa con i competenti servizi regionali, verificano il possesso dei requisiti per i nuovi inserimenti di quelle strutture che, attraverso formale richiesta o anche solo attraverso l'istanza di contributo, abbiano espresso una manifestazione di volontà in questa direzione, e confermano o meno il mantenimento degli stessi requisiti per le strutture già inserite nei precedenti Decreti.

Il possesso congiunto dei requisiti minimi di cui ai punti 1.1.3.1 A) e 1.1.3.1 C), 1.2.3.1 A) e 1.2.3.1 C) del Piano Settoriale Regionale determina l'accesso dei servizi ai contributi del Piano annuale 2002 e all'Organizzazione Regionale. Quelle Biblioteche e quei Musei che possiedono gli standard tecnici di funzionalità, ma non hanno adempiuto ad obblighi amministrativi, entrano nelle Organizzazioni Regionali, ma non sono ammessi a finanziamento. D'altro canto, quei servizi, soprattutto Musei, che sono in fase di allestimento o di riallestimento e non offrono ancora un servizio all'utenza, o quelle Biblioteche per le quali sia necessario monitorare e verificare la qualità e la continuità del servizio reso, sono oggetto di finanziamento ma non accedono ancora alla rispettiva Organizzazione Regionale. Tale possibilità, in qualche modo sospensiva sulle sorti di un servizio bibliotecario, può essere concessa per una sola annualità, al termine della quale deve essere certo l'esito della verifica e del monitoraggio nella direzione della piena funzionalità del servizio. Per quanto riguarda il personale dei servizi ancora in allestimento, gli Enti Locali devono avere, comunque, adeguato la propria dotazione organica e la copertura del posto dovrà essere effettuata prima dell'entrata in funzione del servizio stesso.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali inseriti nelle Organizzazioni Regionali, formalizzate con i sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati a conclusione dei piani di riparto delle singole Province e del Comune di Roma.

L'attribuzione del **marchio di qualità** alle Biblioteche e ai Musei, che costituiscono dei punti di eccellenza nelle Organizzazioni Regionali, in coerenza con quanto esposto nel Piano Settoriale Regionale ai punti 1.1.3.1 D) e 1.2.3.1 D), rappresenta un valido incentivo verso la progressiva qualificazione dei servizi.

Il marchio di qualità viene attribuito a quelle Biblioteche e a quei Musei, in possesso di standard superiori a quelli minimi necessari all'ingresso nelle Organizzazioni Regionali, che abbiano rivolto formale richiesta alla Provincia territorialmente competente o al Comune di Roma; questi formulano parere motivato sull'accogliibilità di tali richieste, in sede di approvazione del Piano annuale.

L'introduzione di forme di riconoscimento, che siano premianti nei confronti di quei servizi culturali che si distinguono per la loro capacità operativa, ha una forte valenza sperimentale e si

propone come strumento di stimolo verso la progressiva qualificazione dei servizi, in una logica di competizione e di incentivazione che mobilita le potenzialità del territorio.

Gli atti di riconoscimento, formalizzati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono aggiornati annualmente in occasione dell'elaborazione dei Piani annuali da parte delle Province e del Comune di Roma, che, d'intesa con i competenti servizi regionali, verificano il possesso dei requisiti per le nuove attribuzioni e confermano o meno gli stessi per i marchi già attribuiti nei precedenti Decreti.

Non è stato attribuito il marchio di qualità a quei servizi di recente istituzione che, pur possedendo standard superiori ai minimi necessari all'ingresso nelle rispettive Organizzazioni Regionali, non hanno avuto ancora il tempo necessario e sufficiente per offrire un efficace e consolidato servizio di qualità.

Per le Biblioteche ed i Musei di Ente Locale, l'attribuzione del marchio di qualità dà luogo all'erogazione di un finanziamento premio, che può contare su una quota di € 118.785,09, nell'ambito delle risorse del Cap. R43509, gestito direttamente dalla Regione, su proposta delle Province competenti. Si è garantito ai nuovi servizi di qualità un finanziamento della stessa entità di quello previsto per i servizi inseriti nei precedenti piani, mentre il residuo è stato suddiviso tra le biblioteche ed i musei cui era già stato concesso il finanziamento premio, prevedendo l'importo maggiore, per le realtà demograficamente più consistenti. L'utilizzo di questo finanziamento aggiuntivo è libero, nei limiti delle destinazioni previste dal capitolo di riferimento. Essendo un premio legato alla qualità del servizio, il soggetto beneficiario può prescindere dall'aggiunta della quota a suo carico del 10%.

Per le Biblioteche ed i Musei di interesse locale, invece, il possesso del marchio costituisce un indubbio vantaggio, almeno per ora, solo sotto il profilo simbolico e dell'immagine e non dà luogo, quindi, a nessun finanziamento.

Per quanto riguarda il Comune di Roma, è stato adottato un comportamento differenziato per le biblioteche ed i musei. Mentre, per le biblioteche, infatti, la particolare complessità ed articolazione dei servizi bibliotecari di sua titolarità, gestiti in forma di Sistema urbano dall'Istituzione ed operanti in un contesto organizzativo che rende difficile evidenziare il livello qualitativo delle singole componenti, ha indotto l'Istituzione stessa a non avanzare proposte di attribuzione del marchio, per i musei, invece, tale proposta è stata avanzata ed accolta, anche se non dà luogo a nessun finanziamento.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali cui è stato attribuito il marchio di qualità, ai sensi dei sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati, insieme con il piano di riparto del relativo finanziamento premio, a conclusione dei piani delle singole Province e del Comune di Roma. Il riepilogo dell'intero finanziamento premio compare al paragrafo 1.7.

L'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", consente alle Amministrazioni provinciali di impiegare una quota, non superiore al 5%, sulle risorse assegnate a valere sui singoli capitoli, per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottrarle al piano di riparto da destinare ai servizi culturali. Tale quota, che potrà contribuire a migliorare le condizioni per la strutturazione di un servizio tecnico provinciale, almeno nell'ambito delle amministrazioni provinciali più deboli, viene utilizzata dalle Province di Frosinone, nella misura dell'1,32%, di Latina, nella misura del 3,5%, e di Rieti e Viterbo, nella misura massima del 5%. La Provincia ed il Comune di Roma vi rinunciano in favore dei servizi del territorio.

Il paragrafo 1.4 (Criteri di ripartizione delle risorse regionali) del Piano Settoriale Regionale 2002-2004 consente alle Amministrazioni provinciali la possibilità di una diversa destinazione dei fondi, entro la percentuale del 30%, all'interno delle voci contenute nel Capitolo unificato R43509. Tale opportunità è stata utilizzata dalle Province di Frosinone, Rieti e Roma che hanno preferito incrementare l'importo destinato al funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Ente locale.



1.1 - PROVINCIA DI FROSINONE

La Provincia di Frosinone, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 458 del 29/11/2002. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99, nella misura di € 9.206,84. Tale quota è stata sottratta dal Cap. R44509.

Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, ha deciso di utilizzare il 30%, corrispondente a € 5.137,71, del finanziamento destinato alla formazione degli operatori per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, € 697.728,10, sono state orientate, per € 9.206,84 per le spese di gestione sopra menzionate, per € 11.988,00 per la formazione degli operatori; la somma residua di € 676.533,26 è ripartita per € 443.759,62 (65,59%) alle Biblioteche, per € 146.268,66 (21,62%) ai Musei e per € 86.504,98 (12,79%) agli Archivi Storici. A queste risorse si aggiungono € 20.257,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche associate ai Sistemi Bibliotecari della Valle del Sacco e della Valle dei Santi vengono erogati al Comune di Ceccano e di S.Giorgio a Liri, quali Comuni referenti delle due Associazioni Intercomunali. I contributi destinati agli Archivi Storici associati nel Sistema Archivistico sono erogati, in quanto Comune referente, a Serrone.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 440.498,00
- Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 188.066,74
- Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 47.968,52
- Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 11.988,00

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

7


Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 440.498,00

BIBLIOTECHE

ANAGNI (S.B. Valle del Sacco)	Completamento lavori esterni	€ 70.267,25.=
ARPINO	Completamento arredi	€ 1.566,00.=
BOVILLE ERNICA (S.B. Valle del Sacco)	Impianto di condizionamento	€ 8.365,68.=
CASTRO DEI VOLSCI	Arredo	€ 34.872,12.=
CECCANO (S.B. Valle del Sacco)	Impianto di condizionamento	€ 16.038,00.=
CEPRANO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi	€ 1.581,12.=
FERENTINO (S.B. Valle del Sacco)	Arredo magazzini biblioteca	€ 8.100,00.=
FROSINONE PROVINCIALE	Deumidificatori	€ 2.700,00.=
	Impianto di condizionamento	€ 3.946,32.=
	Arredo sala audiovisivi e emcroteca	€ 17.124,48.=
PIGNATARO INTERAMNA (S.B. Valle dei Santi)	Arredo	€ 7.020,00.=
PONTECORVO	Ristrutturazione (rifacimento terrazzo)	€ 33.151,68.=
	Arredo I lotto funzionale	€ 41.425,21.=
SANT'APOLLINARE (S.B. Valle dei Santi)	Completamento arredo	€ 5.902,62.=
SORA	Completamento arredo	€ 6.921,97.=
	Abbattimento barr. arch. (ascensore)	€ 34.560,00.=
VALLECORSÀ (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredo	€ 3.093,12.=
TOTALE		€ 296.635,57.=

MUSEI

AQUINO (S.M. Valle del Liri)	Museo della Città Completamento allestimento Impianti antintrusione e climatizzazione	€ 4.788,00.= € 15.382,80.=
CERVARO (S.M. Valle del Liri e S.M. Tematico DEMOS)	Museo civico Allestimento Bottega arte orafa.	€ 13.500,00.=
POFI (S.M. Valle del Liri e S.M. Tematico PROUST)	Museo Preistorico "G. Nicolucci" Deumidificatori	€ 951,01.=
VALLECORSA (S.M. Tematico DEMOS)	Museo Arte del ricamo Ristrutturazione locali II lotto Allestimento II lotto	€ 58.787,83.= € 5.863,50.=
	TOTALE	€ 99.273,14.=

ARCHIVI STORICI

CORENO AUSONIO	Arredi	€ 6.264,00.=
FERENTINO	Arredi e tendaggi	€ 2.400,00.=
FONTECHIARI	Impianti e arredi	€ 2.996,03.=
MOROLO	Lavori manutenzione straordinaria	€ 4.960,00.=
S. AMBROGIO SUL G.	Sicurezza dell'edificio	€ 4.132,00.=
SGURGOLA	Ristrutturazione locali	€ 11.380,00.=
SORA	Deumidificatori	€ 696,60.=
Sistema Archivistico dei Comuni di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone	Arredi Impianti antintrusione	€ 5.261,76.= € 6.498,90.=
	TOTALE	€ 44.589,29.=
	TOTALE GENERALE	€ 440.498,00.=

9


Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 188.066,74

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEL SACCO

Patrimonio documentario per le BB. CC. di Anagni, Boville Ernica, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Vallecorsa, Veroli. € 38.707,00.-

Attrezzature di supporto, informatiche e audiovisive per le BB. CC. di Anagni, Boville Ernica, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Morolo, Paliano, Pofi, Ripi, Vallecorsa. € 12.600,00.-

SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE DEI SANTI

Patrimonio documentario per le BB.CC. di Aquino, Ausonia, Pignataro Interamna, San Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare € 9.294,00.-

Attrezzature informatiche e audiovisive per le BB.CC. di Aquino, Ausonia, San Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano € 9.000,00.-

ATINA Incremento patrimonio documentario € 1.549,37.-

ARPINO Incremento patrimonio documentario € 2.582,28.-
Attrezzature di supporto € 2.369,43.-

CASTRO DEI VOLSCI Incremento patrimonio documentario € 2.619,24.-
Attrezzature informatiche € 1.350,00.-

CERVARO Incremento patrimonio documentario € 2.065,83.-

FROSINONE PROVINCIALE Incremento patrimonio documentario € 5.164,57.-
Attrezzature in braille € 6.300,00.-

FROSINONE COMUNALE Incremento patrimonio documentario € 5.164,57.-

PONTECORVO	Incremento patrimonio documentario	€ 6.905,60.=
SERRONE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.032,91.=
SORA	Incremento patrimonio documentario Antitaccheggio	€ 5.164,57.= € 8.100,00.=
STRANGOLAGALLI	Incremento patrimonio documentario	€ 1.549,37.=
TOTALE		€ 121.518,74.=

MUSEI

ATINA (S.M.Tematico DEMOS)	Museo civico Restauro reperti	€ 7.200,00.=
CASTRO DEI VOLSCI (S.M.Valle del Liri)	Museo civico Attrezzature laboratorio didattico di restauro	€ 8.100,00.=
CEPRANO (S.M.Valle del Liri)	Museo archeologico Stampa materiale informativo Stampa n 1 Quaderni Fregellani Ristampe varie	€ 1.440,00.= € 2.700,00.= € 3.600,00.=
POFI (S.M.Valle del Liri e S.M. Tematico.PROUST)	Museo archeologico di preistoria G. Nicolucci Guida breve del museo	€ 8.000,00.=
TOTALE		€ 31.040,00.=

ARCHIVI STORICI

ACQUAFONDATA	Arredi e materiale di conservazione	€ 603,00.=
ALATRI	Restauro documenti	€ 5.400,00.=
CECCANO	Laboratorio didattica della storia	€ 4.500,00.=
FERENTINO	Restauro documenti Stampa volume "scuola e archivio"	€ 2.400,00.= € 2.400,00.=
MOROLO	Laboratorio didattica della storia	€ 4.500,00.=
POFI	Valorizzazione	€ 5.400,00.=
RIFI	Arredi	€ 675,00.=

SORA	Attrezzature informatiche	€ 2.340,00.=
	Laboratorio didattica della storia	€ 3.060,00.=
FERELLE	Arredi e materiale di conservazione	€ 1.080,00.=
VEROLI	Materiale di conservazione	€ 1.800,00.=
VILLA S. STEFANO	Arredi e materiale di conservazione	€ 450,00.=
Sistema Archivistico dei Comuni di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone	Attrezzature audiovisive e informatiche	€ 900,00.=
TOTALE		€ 35.508,00.=
TOTALE GENERALE		€ 188.066,74.=

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

		€ 47.968,52
<u>BIBLIOTECHE</u>		
FROSINONE	Biblioteca Ordine degli Architetti Patrimonio documentario	€ 990,00.=
FROSINONE	Biblioteca S. Alfonso - Redentoristi Completamento arredi	€ 4.950,00.=
	Patrimonio documentario	€ 990,00.=
FERENTINO	Biblioteca Seminario Vescovile Arredo I lotto funzionale	€ 8.010,00.=
MONTE S. GIOVANNI CAMPANO	Biblioteca dell'Associazione Colli Patrimonio documentario	€ 495,00.=
	Impianto Antintrusione	€ 1.395,00.=
PALIANO	Biblioteca Passionisti Impianto Antintrusione	€ 1.395,00.=
SORA	Biblioteca Passionisti Impianto Antintrusione	€ 990,00.=
SORA	Biblioteca Diocesi Arredo I lotto funzionale	€ 9.900,00.=
VEROLI	Biblioteca Giovardiana Patrimonio documentario	€ 2.898,00.=
TOTALE		€ 32.013,00.=

MUSEI

ARPINO	Musco Fondazione Mastroianni Prodotto multimediale	€ 6.030,00.=
MONTECASSINO	Museo dell'Abbazia di Montecassino Allestimento sala B - I lotto	€ 9.925,52.=
	TOTALE	€ 15.955,52.=
	TOTALE GENERALE	€ 47.968,52.=

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali

€ 11.988,00

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti corsi:

1. Un corso di base per **bibliotecari** sulla integrazione delle risorse documentarie;
2. Un corso per **operatori museali e direttori di museo** sulle valenze delle aree a programmazione integrata;
3. Un corso per **archivisti e bibliotecari** responsabili di sezioni separate d'archivio sulla didattica archivistica;

Per la realizzazione dei corsi verranno stipulati accordi con le Province confinanti.

1.1.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 91 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 27 (il 29,67%) gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Le Biblioteche di Arnara e Supino, precedentemente inserite nell'O.B.R., ma escluse nel 2002, continuano a non essere in possesso dei requisiti prescritti in quanto i rispettivi Comuni non hanno provveduto all'assunzione del personale addetto nei termini previsti.

Le Biblioteche Comunali di Frosinone e di Sant'Andrea del Garigliano hanno superato la fase di monitoraggio: il Comune di Frosinone ha avviato il pubblico concorso per l'assunzione di un direttore di biblioteca, mentre il Comune di Sant'Andrea al Garigliano ha provveduto a regolarizzare la dotazione organica.

Le Biblioteche di interesse locale di seguito proposte come nuovo inserimento hanno ultimato i lavori di sistemazione, inaugurato le nuove sedi o previsto l'apertura nel corso dei prossimi mesi. La biblioteca Giovardiana di Veroli ha chiesto l'inserimento tra le biblioteche di interesse locale in quanto dipendente dal Seminario Vescovile di Veroli.

Pertanto, le Biblioteche e i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Alatri
2. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco)
3. Biblioteca Comunale di Aquino (S.B. Valle dei Santi)
4. Biblioteca Comunale di Arpino
5. Biblioteca Comunale di Atina
6. Biblioteca Comunale di Ausonia (S.B. Valle dei Santi)
7. Biblioteca Comunale di Boville Ernica (S.B. Valle del Sacco)
8. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco)
9. Biblioteca Comunale di Ceprano (S.B. Valle del Sacco)
10. Biblioteca Comunale di Cervaro
11. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.B. Valle del Sacco)
12. **Biblioteca Comunale di Frosinone** **nuovo inserimento**
13. Biblioteca Provinciale di Frosinone
14. Biblioteca Comunale di Morolo (S.B. Valle del Sacco)
15. Biblioteca Comunale di Paliano (S. B. Valle del Sacco)
16. Biblioteca Comunale di Patrica (S.B. Valle del Sacco)
17. Biblioteca Comunale di Pico
18. Biblioteca Comunale di Pignataro Interamna (S.B. Valle dei Santi)
19. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco)
20. Biblioteca Comunale di Ripi (S.B. Valle del Sacco)
21. Biblioteca Comunale di San Giorgio a Liri (S.B. Valle dei Santi)
22. **Biblioteca Comunale di Sant'Andrea del Garigliano (S. B. Valle dei Santi)** **nuovo inserimento**
23. Biblioteca Comunale di Sant'Apollinare (S.B. Valle dei Santi)
24. Biblioteca Comunale di Sora
25. Biblioteca Comunale di Strangolagalli
26. Biblioteca Comunale di Vallecorsa (S.B. Valle del Sacco)
27. Biblioteca Comunale di Veroli (S.B. Valle del Sacco)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca della Comunità Passionista di S.Maria di Corniano di Ceccano
2. **Biblioteca dei Carmelitani di Ceprano** **nuovo inserimento**
3. Biblioteca del Seminario Vescovile di Ferentino
4. **Biblioteca Sant'Alfonso della Com.tà Redentorista di Frosinone** **nuovo inserimento**
5. **Biblioteca dell'Ordine degli Architetti di Frosinone** **nuovo inserimento**
6. Biblioteca della Comunità Passionista di S.Maria di Pugliano di Paliano
7. **Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria degli Angeli di Sora** **nuovo inserimento**
8. **Biblioteca della Diocesi di Sora-Aquino-Pontecorvo** **nuovo inserimento**
9. **Biblioteca Giovardiana del Seminario Vescovile di Veroli** **nuovo inserimento**

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Valle del Sacco

1.1.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata avanzata, in ambito provinciale, la nuova richiesta di attribuzione del marchio di qualità per la Biblioteca Comunale di Morolo. Nei confronti di questa richiesta la Provincia ha espresso parere favorevole, oltre a confermare le quattro biblioteche iscritte nei precedenti Decreti del P.G.R. n. 211 del 30.3.2000, n. 211 del 2.4.2001 e n. 357 del 1.8.2002 in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Nella fase di verifica dei requisiti il Servizio regionale competente ha ritenuto di attribuire tale riconoscimento alla biblioteca comunale di Morolo.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alle sotto elencate Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
MOROLO nuovo inserimento (S. B. Valle del Sacco)	€ 6.257,00.=
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 20.257,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco) - Ab. 19.767

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario, un assistente di biblioteca, un operatore culturale, cinque obiettori di coscienza e due addetti a convenzione, uno per la sezione ragazzi e l'altro per il sito Internet. Il personale è estremamente qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura il servizio per 36 ore settimanali nella sezione adulti e 23 ore settimanali nella sezione ragazzi.
- **Sede** - L'ampiezza è di 310 mq., ma essendo la biblioteca iscritta all'interno del Centro di Servizi Culturali dispone dell'ulteriore spazio di circa 300 mq; le sezioni adulti e ragazzi sono poste su due livelli diversi, ognuno dotato di 20 posti di lettura. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala convegni e audiovisivi con 100 posti e la sala informatica con sei postazioni dedicate all'utenza; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento a pavimento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.

- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 26.179 volumi, di cui 11.500 nella sezione ragazzi, 15 periodici correnti, 170 CD e CDROM, 760 videocassette. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN; anche la gestione del prestito è informatizzata. Partecipa al catalogo cumulativo su CDROM della Provincia di Frosinone ed ha un collegamento ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso postazioni informatiche dedicate all'utenza. Per il materiale non librario vengono distribuiti elenchi aggiornati a tutte le scuole del territorio comunale e alle altre biblioteche del Sistema.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni bibliografiche via telefono, fax e e-mail. Il servizio Internet è gratuito e rivolto a tutti. La Gazzetta Ufficiale e il BURL sono disponibili on line. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi-schermo e sala informatica. Collegamento Internet. Il sito WEB del Comune viene aggiornato direttamente in Biblioteca.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura: percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo; corsi di aggiornamento per insegnanti; corsi di grafica e drammatizzazione per ragazzi. Realizzazione della rivista "Il pepe verde". Collaborazione con l'università Roma TRE – Cattedra di letteratura per l'infanzia per la formazione e il tirocinio dei laureandi e per la formazione di bibliotecari scolastici ed esperti di promozione della lettura. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali del territorio: Il Centro di Servizi Culturali organizza le seguenti attività: laboratori di informatica, di lingue, di teatro, scuola comunale di musica, pubblicazioni. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e accede ai suoi servizi.

2. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco) – Ab. 22.618

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario specializzato (cat. D), due assistenti di biblioteca, due obiettori di coscienza e una tirocinante. Il personale è estremamente qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 46 ore settimanali, compreso il sabato.
- **Sede** - L'**ampiezza** è di 533 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala riservata agli adulti con 85 posti, la sezione multimediale, l'emeroteca, la sala *De sio*, creata per ospitare l'ingente omonima donazione, l'auditorium, sala conferenze e videoteca con 74 posti, una sala multimediale con quattro postazioni multimediali in linea per l'utenza; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di climatizzazione; ottima luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 36.000 volumi, 18 periodici correnti, 1200 videocassette e 100 cd-rom. Collegamento Internet. L'incremento annuo è di circa 1200 titoli.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Partecipa al catalogo cumulativo su CDROM della Provincia di Frosinone.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario. Per il materiale non librario vengono distribuiti elenchi aggiornati a tutte le scuole del territorio comunale.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Nel sito WEB del Comune, alla pagina della Biblioteca, si possono effettuare ricerche bibliografiche.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali; la Biblioteca è il referente tra i vari operatori dell'informazione presenti sul territorio. Attività legate al ruolo di Centro del Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

3. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.B. Valle del Sacco) - Ab. 20.106

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario responsabile del servizio, un assistente di biblioteca, due operatori LPU e un obiettore di coscienza. Il responsabile del servizio è il referente SBN sul territorio provinciale.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 36 ore settimanali, per tre pomeriggi fino alle ore 20.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore agli 800 mq. articolati su tre piani. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui il front office e l'area per le novità editoriali, diverse sale di lettura, la sala video e multimediale con 6 postazioni complete per il pubblico ed il Centro di attività per la Comunicazione "Museo del Manifesto", sala deposito con apposite scaffalature per la gestione dei depositi; le barriere architettoniche sono superate attraverso servomeccanismi; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 18.245 volumi, 21 periodici correnti, 430 CD, 70 Cdrom, 500 videocassette. Collegamento Internet. L'incremento annuo è di circa 1800/2000 titoli.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN; anche la gestione del prestito è informatizzata. Partecipa al catalogo cumulativo su CDROM della Provincia di Frosinone.

inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione: fogli informativi sui servizi resi e, all'ingresso, bacheche sull'attività della settimana. Per il materiale non librario vengono distribuiti elenchi aggiornati alle biblioteche e a tutte le scuole del territorio comunale.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni bibliografiche via telefono, fax e e-mail ed informazioni sulle novità librarie sul sito Internet. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Internet al pubblico, con linea ISDN, il cui uso è disciplinato da un regolamento.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Nel sito Internet del Comune, nel link della Biblioteca, si possono conoscere le novità librarie, che il bibliotecario aggiorna dalla sua postazione in tempo reale. La sala video sarà dotata di collegamento satellitare e maxi-schermo e audio professionale per programmazioni scientifiche e culturali.
- **Nuovi servizi** – Prenotazione degli esami universitari via Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura e organizzazione di convegni e seminari. Altre attività culturali: "Comics", manifestazione sul mondo dei fumetti, "Artura", percorsi e stages arte natura, "Centro di raccolta e documentazione del Manifesto".

Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. I libri vengono foderati con copertine trasparenti, utilizzando il lavoro di un gruppo di portatori di handicap. Gran parte delle pubblicazioni dell'Ente sono curate dalla Biblioteca. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e quindi accede ai suoi servizi.

4. Biblioteca Comunale di Morolo (S. B. Valle del Sacco) – Ab. 3090 – nuovo inserimento

- **Personale** – Il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario di ruolo a tempo pieno (cat. Ec.D2), assunto con concorso pubblico, e con un'alta professionalità avendo partecipato a tutti i corsi di formazione professionale per bibliotecari organizzati dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Frosinone a partire dal 1990. Sono presenti inoltre in biblioteca due operatori LPU che espletano un servizio di venti ore cadauno settimanali.
- **Orario** – Il requisito minimo è di 15 ore settimanali, la biblioteca è aperta al pubblico 50 ore settimanali compreso il sabato con ben 22 ore pomeridiane e nei due pomeriggi l'orario si protrae fino alle 20.00.
- **Sede** - L'ampiezza è di circa 200 mq. distribuiti in tre ampi locali. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: ottima luminosità, ambienti confortevoli arredati in modo funzionale; spazio ragazzi con 16 posti a loro dedicati; impianti a norma; abbattimento delle barriere architettoniche sia esterne che interne.
- **Patrimonio documentario** – La biblioteca di Morolo possiede un patrimonio documentario di 14.200 unità di cui 1200 pubblicazioni per bambini e ragazzi, con un rapporto pari a 4,5 libri ad abitante, tra i più alti del panorama regionale; 10 periodici correnti; 70 videocassette.
- **Cataloghi** – Gestione informatizzata e adesione al progetto regionale SBN. Tutto il patrimonio è informatizzato.

Inoltre la biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di segnaletica interna ed esterna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica per l'utenza completamente gratuita.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento agli utenti sia sul patrimonio in sede che per la consultazione on line degli OPAC, informazioni telefoniche e per e-mail, prestito a domicilio.
- **Tecnologia** – Ottima tecnologia con due postazioni informatiche di cui una dedicata all'utenza.
- **Attività culturali e collaborazioni** – La biblioteca ha attivato una biblioteca itinerante che raggiunge un plesso elementare di campagna (200 volumi per 80 bambini). Visite guidate periodiche. Attività di progetti lettura e animazione teatrale in collaborazione con la scuola elementare; con la scuola media sono organizzate proiezioni di film all'interno dei progetti lettura. In collaborazione con ISALM ogni anno si organizza un convegno di storia locale "Incontri di Morolo" alla sua quarta edizione. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e quindi accede ai suoi servizi.

5. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco) – Ab. 4.509

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e due assistenti di biblioteca LSU. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 600 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui l'area delle novità editoriali, la sala polivalente, uno spazio audio ed uno spazio attrezzato per mostre, conferenze e attività didattiche; assenza di barriere fisiche;

impianti a norma; impianto di riscaldamento e predisposizione dell'impianto di condizionamento; ottima luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.

- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 13.707 volumi, 9 periodici correnti, 152 videocassette, 35 CD e CDrom. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Partecipa al catalogo cumulativo su CDrom della Provincia di Frosinone.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso a impianti facilitato al patrimonio documentario e all'informazione.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Ricerche e informazioni bibliografiche anche telefoniche e via fax. Scaffale novità. Visite guidate. Prestito interbibliotecario e a domicilio per portatori di handicap e anziani. Nel corso degli ultimi tre anni i prestiti sono saliti da 900 a 4817 di cui ben 2994 della sezione ragazzi e le presenze da 1200 a 7718.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet, con linea ISDN. 2 postazioni informatiche dedicate all'utenza e 4 postazioni dedicate ai corsi di informatica che si svolgono in Biblioteca.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap, anziani e altre categorie svantaggiate.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura, laboratori teatrali, animazione. Altre attività culturali. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e quindi accede ai suoi servizi.

1.1.3 - ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Frosinone, si confermano i musei già inseriti nel precedente Piano di sviluppo 2002 e si effettuano 3 nuovi inserimenti nell'Organizzazione Museale Regionale, il museo dell'Arte del Ricamo di Vallecora, il Parco Archeologico di Fregellae ed il Sistema Museale Territoriale, in possesso degli specifici requisiti previsti.

Per quanto riguarda il Sistema Territoriale, nel corso dell'anno 2002 sono proseguiti gli incontri tra i Comuni aderenti al Consorzio Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri e i Comuni di Aquino, Pofi e Castro dei Volsci, al fine di definire compiutamente la forma associativa che ricomprenda anche questi tre Comuni. Da questi incontri sono emerse delle ipotesi che fanno presupporre che la questione sarà risolta entro il 2003. Le condizioni che avevano determinato, nell'anno 2002, il non inserimento del Sistema Museale nell'O.M.R., sono state superate. Per l'anno 2003 viene inserito nell'O.M.R. il Sistema Museale Valle del Liri, limitatamente alle strutture museali facenti parte del Consorzio sopraindicato (Arce, Arpino, Ceprano, Pastena e Sora).

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei ed il Sistema Museale Territoriale:

Musei di Ente Locale

1. Museo della Città di Aquino
2. Museo dell'Arte della Lana di Arpino
3. Museo della Liuteria di Arpino
4. Museo Archeologico di Atina

5. Museo Archeologico di Castro dei Volsci
6. Museo Archeologico di Ceprano
7. Museo Archeologico di Frosinone
8. Museo della civiltà contadina e dell'ulivo di Pastena
9. Museo preistorico G. Nicolucci di Pofi
10. Museo dell'arte del ricamo di Vallecorsa
11. Parco archeologico di Fregellae

nuovo inserimento
nuovo inserimento

Musei di interesse locale

1. Museo della Fondazione U. Mastroianni di Arpino
2. Museo dell'Abbazia di Casamari a Veroli
3. Museo dell'Abbazia di Montecassino

Sistema Museale Territoriale

1. **Sistema Museale della Valle del Liri**
(Arce, Arpino, Ceprano, Pastena, Sora)

nuovo inserimento

Il Museo del Comune di Frosinone, pur ricentrando nell'O.M.R. non è stato inserito nel presente piano di finanziamento, perché ancora privo di direzione scientifica, in quanto la procedura concorsuale attivata per la copertura del posto è attualmente all'esame, per un ricorso, del Tribunale Amministrativo del Lazio. In attesa del pronunciamento del T.A.R. il Comune dovrà dotare, comunque, il museo di direttore scientifico attraverso la stipula di una apposita convenzione, prima della predisposizione da parte della Provincia del prossimo piano annuale.

Il Museo di Alatri non può, per quest'anno, essere inserito nell'O.M.R., avendo risolto il problema della direzione scientifica in ritardo rispetto ai tempi di trasmissione del Piano Provinciale e soltanto per la Sezione archeologica. Per la sezione demoantropologica dovrà essere stipulata una specifica convenzione con uno specialista della materia.

Il Museo del Comune di Fumone non ha ancora risolto il problema della direzione scientifica e nel Museo di Anagni sono in corso i lavori di ristrutturazione. Tali musei potranno, pertanto, essere inseriti nell'O.M.R. quando saranno maturate le condizioni.

Nel corso dei prossimi mesi, una volta compiutamente definiti e risolti i problemi connessi alla ristrutturazione o al personale ed alla direzione scientifica, potranno essere aperti al pubblico il Museo della Storia della Pietra di Ausonia, il Museo della Pastorizia e della Transumanza di Picinisco, il Museo della Zampogna di Villa Latina, il Museo della Valle del Liri ad Arce ed il Museo delle Grotte di Pastena.

Il Museo dell'arte orafa di Cervaro viene finanziato con il piano 2003 per la realizzazione di un primo lotto di allestimento. L'inserimento nell'O.M.R. sarà effettuato ad inaugurazione avvenuta.

1.1.4 - MARCHIO DI QUALITÀ MUSEI

Nella Provincia di Frosinone non sono state avanzate richieste di attribuzione del marchio di qualità da parte di Musei né di Ente Locale né di Interesse Locale.

1.2 - PROVINCIA DI LATINA

La Provincia di Latina, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato nuovamente il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 30 del 20/02/03. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99, nella misura del 4%. Tale quota è stata sottratta da tutti i Capitoli, tranne da quello del funzionamento e sviluppo.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, € 467.274,71 sono state orientate, per € 13.141,35 per le spese di gestione sopramenzionate e per € 16.916,65 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo di € 437.216,71 è destinato per € 156.103,81 (35,70%) alle Biblioteche, per € 252.103,35 (57,66%) ai Musei, per € 29.008,85 (6,64%) agli Archivi Storici;

A queste risorse si aggiungono € 10.500,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle **sed** delle **biblioteche**, degli **archivi storici**, dei **musei** e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 283.125,81
- Cap. R43509 - Contributi per il **funzionamento** e lo sviluppo delle **biblioteche**, degli **archivi storici**, dei **musei** e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 138.740,98
- Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle **biblioteche** e dei **musei di interesse locale**
€ 15.349,93
- Cap. R43509 - Contributi per la **formazione** e l'aggiornamento degli addetti alle **biblioteche** e ai **musei** degli enti locali e di **interesse locale**, nonché alla gestione o all'ordinamento degli **archivi storici** degli enti locali
€ 16.916,65

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi

€ 283.125,81

BIBLIOTECHE

BASSIANO	Arredi	€ 7.359,60.=
FONDI	Antitaccheggio	€ 17.860,00.=
CASTELFORTE	Arredi	€ 2.545,31.=
LATINA Biblioteca "A.Manuzio"	Arredi	€ 20.000,00.=
MAENZA	Arredi	€ 6.000,00.=
PRIVERNO	Abbattimento barriere arch.	€ 5.164,57.=
ROCCASECCA DEI VOLSCI	Arredi	€ 1.550,00.=
SERMONETA	Arredi	€ 14.000,81.=
TERRACINA	Arredi	€ 20.000,00.=
	TOTALE	€ 94.480,29.=

MUSEI

FONDI	Museo Archeologico Completamento 3° stralcio funz.	€ 90.337,27.=
ITRI (S.M.Tematico DEMOS)	Museo del Brigantaggio Completamento sistemazione esterna	€ 30.000,00.=
PRIVERNO (S.M. Monti Lepini)	Musco Archeologico: Impianto riscaldamento Attrezzature e ristrutturazione impianti	€ 49.579,86.= € 15.728,39.=
	TOTALE	€ 185.645,52.=

ARCHIVI STORICI

NORMA	Ristrutturazione locali	€ 3.000,00.=
	TOTALE	€ 3.000,00.=

TOTALE GENERALE € 283.125,81.=

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni musicali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

€ 138.740,98

BIBLIOTECHE

BASSIANO	Patrimonio documentario	€	2.300,00.=
CASTELFORTE	Patrimonio documentario	€	1.622,12.=
CORI	Patrimonio documentario	€	2.089,37.=
FONDI	Patrimonio documentario	€	4.000,00.=
FORMIA	Patrimonio documentario	€	3.405,00.=
ITRI	Patrimonio documentario	€	3.000,00.=
LATINA	Patrimonio documentario	€	5.336,17.=
MAENZA	Patrimonio documentario	€	2.000,00.=
MONTE S. BIAGIO	Patrimonio documentario	€	2.500,00.=
NORMA	Patrimonio documentario	€	2.000,00.=
PRIVERNO	Patrimonio documentario	€	2.664,00.=
ROCCAGORGA	Patrimonio documentario	€	1.900,00.=
ROCCASECCA dei VOLSCI	Patrimonio documentario	€	2.132,00.=
SABAUDIA	Patrimonio documentario	€	3.164,00.=
SS. COSMA E DAMIANO	Patrimonio documentario	€	2.000,00.=
SERMONETA	Patrimonio documentario	€	2.329,14.=
SEZZE	Patrimonio documentario	€	2.700,00.=
SEZZE SCALO	Patrimonio documentario	€	1.065,00.=
	Postazioni informatiche	€	2.168,00.=
SONNINO	Patrimonio documentario	€	2.131,96.=
TERRACINA	Patrimonio documentario	€	2.198,10.=
		TOTALE	€ 52.704,86.=

MUSEI

CORI (S. M. Monti Lepini)	Museo della Città e del Territorio Document. Fotografica Restauro materiali	€	4.364,60.=
		€	4.300,00.=
ITRI (S.M. Tematico DEMOS)	Museo del Brigantaggio Promozione Museo	€	5.000,00.=
LATINA	Galleria civica d'arte moderna e contemporanea Restauro disegni Frezzotti	€	6.493,00.=
NORMA (S. M. Monti Lepini)	Musco Archeologico Sito Internet	€	4.000,00.=
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo per la Matematica "Giardino di Archimede" Attività didattiche	€	3.000,00.=

PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo Medioevale di Fossanova Attività didattiche	€ 4.000,00.=
ROCCAGORGA (S. M. Monti Lepini e S.M. Tematico DEMOS)	Etnomuseo dei Monti Lepini Promozione museo	€ 4.553,00.=
SABAUDIA	Museo del Mare e della Costa Pannelli didattici ed espositori Materiale illustrativo	€ 6.000,00.= € 5.164,57.=
SEZZE (S. M. Monti Lepini e S.M. Tematico PROUST)	Antiquarium comunale Restauro materiali	€ 4.440,00.=
TERRACINA	Museo Archeologico Stampa depliant illustrativo	€ 4.000,71.=
VENTOTENE	Restauro Materiali	€ 4.711,39.=
TOTALE		€ 60.027,27.=

ARCHIVI STORICI

CORI	Restauro materiali	€ 4.262,00
PONTINIA	Restauro materiali	€ 2.582,29
PRIVERNO	Restauro materiali	€ 5.164,56
SABAUDIA	Restauro materiali	€ 3.000,00
SERMONETA	Restauro materiali	€ 2.000,00
SEZZE	Restauro materiali	€ 4.000,00
TERRACINA	Restauro materiali	€ 5.000,00
TOTALE		€ 26.008,85.=

TOTALE GENERALE € 138.740,98.=

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 15.349,93

BIBLIOTECHE

LATINA	Biblioteca della Diocesi Incremento patrimonio documentario	€ 8.918,66.=
--------	--	--------------

MUSEI

SEZZE

Museo Lepino Civiltà Contadina
Pubblicazione

€ 6.431,27.=

TOTALE GENERALE € 15.349,93.=

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 16.916,65

La cifra sarà utilizzata per sviluppare l'integrazione tra i servizi bibliotecari, museali e archivistici.

1.2.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 33 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 20 (il 60,6%) gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. La biblioteca di Campodimele, inserita in O.B.R., non avendo avanzato richiesta, non riceve contributi. Anche quest'anno la biblioteca di Pontinia, esclusa dall'O.B.R. nel 2002, ne resta fuori per non aver ancora espletato le procedure concorsuali per la copertura del posto previsto in dotazione organica. L'unica biblioteca di interesse locale inserita in O.B.R. continua ad essere la Biblioteca della Diocesi di Latina.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Bassiano (S.B. Monti Lepini)
2. Biblioteca Comunale di Campodimele (S.B. Sud Pontino)
3. Biblioteca Comunale di Castelforte
4. Biblioteca Comunale di Cori (S.B. Monti Lepini)
5. Biblioteca Comunale di Fondi (S.B. Sud Pontino)
6. Biblioteca Comunale di Formia (S.B. Sud Pontino)
7. Biblioteca Comunale di Itri (S.B. Sud Pontino)
8. Biblioteca Comunale "Aldo Manuzio" di Latina
9. Biblioteca Comunale di Maenza (S.B. Monti Lepini)
10. Biblioteca Comunale di Monte San Biagio (S.B. Sud Pontino)
11. Biblioteca Comunale di Norma (S.B. Monti Lepini)
12. Biblioteca Comunale di Priverno (S.B. Monti Lepini)
13. Biblioteca Comunale di Roccasecca (S.B. Monti Lepini)
14. Biblioteca Comunale di Roccasecca dei Volsci (S.B. Monti Lepini)
15. Biblioteca Comunale di Sabaudia

16. Biblioteca Comunale di Santi Cosma e Damiano
17. Biblioteca Comunale di Sermoneta (S.B. Monti Lepini)
18. Biblioteca Comunale di Sezze (S.B. Monti Lepini)
19. Biblioteca Comunale di Sezze Scalo (S.B. Monti Lepini)
20. Biblioteca Comunale di Sonnino
21. Biblioteca Comunale di Terracina

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca della Diocesi di Latina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario del Sud Pontino

1.2.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Non sono state avanzate, in ambito provinciale, nuove richieste di attribuzione del marchio di qualità; pertanto, viene confermata la biblioteca inserita nei precedenti Decreti del P.G.R. n. 211 del 30.3.2000, n. 211 del 2.4.2001 e n.357 del 2002, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alla seguente Biblioteca di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

TERRACINA	€ 3.500,00.=
	<hr style="border-top: 1px solid black;"/>
	TOTALE € 3.500,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 (ex Cap. 13249) relativo al finanziamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Terracina – Ab. 38.107

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario ed un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario, tre assistenti di biblioteca, due operatori. Il personale è estremamente qualificato ed il responsabile del servizio è il referente SBN sul territorio provinciale.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 300 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento e di condizionamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Spazio per la lettura estiva all'aperto e parcheggio cicli e moto. E' in corso di allestimento il deposito in un locale adiacente.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 25.000 volumi, 6 periodici correnti, 312 CD e CDRom, 550 audio e videocassette. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo che contiene 22.899 volumi e adesione al progetto regionale SBN. Ha una linea CDN e una ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso a ampiamente facilitato al patrimonio documentario, anche attraverso quattro postazioni informatiche dedicate all'utenza gratuita.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni bibliografiche anche telefoniche. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Gli iscritti al prestito sono 4692.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature, tra cui postazioni multimediali aggiornate. Collegamento Internet. Linee CDN e ISDN.
- **Nuovi servizi** – Apertura di un punto di prestito presso l'Ospedale civico, servizio di informazione sulle facoltà universitarie e servizio di prenotazione degli esami universitari. Centro di distribuzione del "Libro parlato", in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura e altre attività culturali. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Collaborazione con i Servizi sociali per il supporto informativo al sostegno ai genitori con figli adolescenti.

1.2.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

I musei civici presenti nella Provincia di Latina sono complessivamente 20 e i Comuni relativi di appartenenza sono 15. Finora 14 strutture museali di ente locale sono state incluse nell'Organizzazione Museale Regionale perché ne hanno espresso la volontà e sono in possesso degli specifici requisiti previsti.

Per quanto riguarda i musei di interesse locale oltre al "Centro esposizioni storiche Piana delle Orme", con questo Piano, entra a far parte dell'O.M.R. anche il museo Lepino della Civiltà contadina di Sezze Scalo.

Pertanto fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali.

Musei di Ente Locale

1. Museo della Città e del Territorio di Cori
2. Museo Archeologico di Fondi
3. Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Latina
4. Museo storico virtuale di Norma
5. Museo Archeologico di Priverno
6. Museo Medioevale di Fossanova a Priverno
7. Museo per la Matematica "Giardino di Archimede" di Priverno
8. Arca Archeologica "Privernum" di Priverno **nuovo inserimento**
9. Etnomuseo dei Monti Lepini di Roccagorga
10. Museo del Mare e della Costa di Sabaudia
11. Museo "Emilio Greco" di Sabaudia
12. Antiquarium comunale di Sezze
13. Museo Archeologico "Pio Capponi" di Terracina
14. Museo Archeologico di Ventotene

Musei di interesse locale

1. Museo "Piana delle Orme" di Latina
2. Museo lepino della Civiltà Contadina **nuovo inserimento**

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Museale dei Monti Lepini

Reti museali urbane

1. Sistema museale urbano di Priverno

Per quanto riguarda la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Latina, l'ammissione in O.M.R. sarà oggetto di monitoraggio per verificare che quanto prima si effettui il rinnovo della Convenzione per la direzione scientifica, attualmente scaduta.

I Musei del Comune di Itri, in cui è in corso un lotto di integrazione dell'allestimento, e del Comune di Sonnino, il cui allestimento è ancora in corso, potranno essere inseriti nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica. Il Museo di Itri riceve, comunque, contributi finalizzati al suo completamento ed avvio.

Anche i Musei Diocesani di Sermoneta e Sezze (Diocesi di Latina), il cui allestimento è ancora in corso, potranno essere iscritti nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta.

Per quanto riguarda i Musei civici, la cui domanda di ingresso nell'O.M.R. non è stata accolta, si precisa quanto segue. I Musei dei Comuni di Latina (Antiquarium), Pontinia e Minturno non sono stati inseriti in quanto non in possesso dei requisiti previsti, tra cui determinante quello della dotazione organica, mentre il Museo del Giocattolo di Sezze non è stato inserito perché ancora allestito in una sede provvisoria nella quale sono presenti barriere architettoniche. Per questo museo è in corso il finanziamento, nell'ambito del progetto STILE, con fondi strutturali DOCUP 2000-2006, finalizzato allo spostamento della sede nel Palazzo Rappini.

1.2.4 - MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo archeologico di Priverno e all'EtnoMuseo Monti Lepini di Roccaporga. Entrambe le proposte sono confermate dal Servizio regionale competente, in quanto si sono mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

PRIVERNO	Museo Archeologico	€ 3.500,00.=
ROCCAGORGA	Etnomuseo Monti Lepini	€ 3.500,00.=
TOTALE		€ 7.000,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 relativo al funzionamento e sviluppo dei musei.

1. Museo archeologico di Priverno (S. M. Monti Lepini)

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 30 ore settimanali di cui 14 nel fine settimana. Nel mese di agosto l'orario di apertura è di complessive 42 ore e a richiesta, anche negli altri mesi dell'anno, si possono richiedere servizi didattici nelle ore pomeridiane.

- **Personale:** il museo è dotato di un direttore amministrativo in dotazione organica, un direttore scientifico archeologo a convenzione, un conservatore in dotazione organica assunto a contratto, un operatore museale in dotazione organica e 10 addetti L.S.U.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso per i disabili ai piani superiori è reso possibile da un ascensore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo archeologico ospita materiali di grande rilevanza provenienti dagli scavi di *Privernum*. L'allestimento del museo ha un solido impianto scientifico e si ispira a criteri comunicativi fortemente didattici. Tale aspetto è ulteriormente valorizzato dall'allestimento di uno specifico Centro Didattico ubicato nell'ex convento di S. Chiara. Grande impegno è stato profuso dai responsabili del museo nell'organizzazione di servizi collaterali di particolare qualità: all'interno del Centro Didattico sono a disposizione dei visitatori un bookshop, una Sala Mostre e Video dotata di postazioni multimediali, una Sala Conferenze, un Laboratorio di restauro e un Laboratorio didattico specializzato in archeologia sperimentale. Altro aspetto qualitativamente pregevole nell'impostazione museologica è l'articolazione in Poli museali diffusi sul territorio comunale. Fanno infatti parte dell'itinerario museale, esterno al museo ed organizzato con visite guidate, l'area archeologica di *Privernum*, l'abbazia di Fossanova con il Borgo medioevale, in cui è stato realizzato il polo medievale del museo, e lo stesso centro storico di Priverno.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Centro didattico organizza attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e differenziate in base alle fasce d'età degli studenti. Le attività si articolano in visite guidate, esperienze pratiche di archeologia sperimentale (scavo archeologico simulato, tecnica decorativa del mosaico, laboratorio ceramico, ecc) e approfondimenti coadiuvati da video e cd-rom dedicati alla storia di *Privernum*, appositamente realizzati dai responsabili scientifici del museo.
- **Attività promozionali:** il museo cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali e realizzazione di gadgets (libri, video, cartoline, magliette, portachiavi, mousepad, segnalibro, manifesti etc.) che sono in vendita presso il bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha curato e sta curando numerose pubblicazioni sia di libri che di video e cd-rom. Tra i volumi: una guida dell'area archeologica di *Privernum*, una guida del museo, una raccolta delle schede didattiche del Museo archeologico, un catalogo scientifico dei materiali esposti nel museo; tra i prodotti multimediali: un video sulla storia di Priverno con numerose ricostruzioni in 3D e un Cd-Rom per i più piccoli che attraverso il gioco illustra frammenti di storia e vita quotidiana dell'antica città romana.

2. Etno Museo Monti Lepini di Roccaporga (S.M. Monti Lepini e S.M. Tematico DEMOS)

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 36 ore settimanali di cui 18 riservate ai fine settimana.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore antropologo, un operatore museale nell'organico comunale e si avvale con continuità dell'opera dell'Associazione culturale "Progetto Lepini".
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili viene garantito da un cingolato saliscala il cui acquisto è stato recentemente finanziato.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato inaugurato nel dicembre 1999, ed è uno dei musei etnografici più interessanti e innovativi del Lazio, frutto di una lunga ricerca territoriale e di una impostazione museografica e museologica di alto livello scientifico. Grazie alla mescolanza di ricostruzioni verosimili e installazioni concettuali, simulazioni ludiche, scenografie d'atmosfera e pannelli informativi presenta una ricostruzione dell'identità locale che stimola nel visitatore curiosità, emozioni, riflessività critica.
- **Programmi scientifici e didattici:** il museo ha realizzato un apposito progetto di didattica museale con schede esplicative per le scuole di diverso ordine e grado; inoltre ha curato nei

locali del museo la realizzazione di numerose iniziative culturali e uno spettacolo teatrale e multimediale, dal titolo: *"L'esperienza del Novecento a Roccagorga"*, ove sono stati rappresentati teatralmente episodi e storie del novecento rocchigliano (l'emigrazione, l'eccidio, l'economia delle paludi, il ringraziamento a S. Erasmo per la fine della guerra, lo sciopero a rovescio, il pendolarismo a Roma, il cinema Splendore, la crisi dell'edilizia, ecc). Il museo partecipa inoltre attivamente alla progettazione di attività culturali e promozionali che riguardano il Sistema museale territoriale Monti Lepini. Tra i servizi comuni previsti per l'ambito sistemico il museo di Roccagorga sta ampliando il proprio laboratorio di produzione e post-produzione video-digitale, già a disposizione per la realizzazione di documenti visivi. Di recente, inoltre, è stata avviata una collaborazione con il Museo "Assi dell'aeronautica, con sede a Roccagorga. Il museo ha incrementato la propria collezione di oggetti con l'acquisto degli attrezzi della bottega dell'ultimo ramaio di Roccagorga, la cui catalogazione è ormai quasi completata.

- **Attività promozionali:** il museo ha un suo sito Internet e mette a disposizione dei visitatori materiale didattico e divulgativo.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** è in corso la pubblicazione del catalogo scientifico del Museo.

1.3 - PROVINCIA DI RIETI

La Provincia di Rieti, a seguito dell'esame e delle verifiche compiute di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato nuovamente il piano annuale degli interventi, relativi al proprio ambito territoriale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 27 del 18/02/2003. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99, nella misura massima del 5%, che è stata quindi sottratta da tutti i Capitoli.

Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, ha deciso di utilizzare il 17,09%, corrispondente a € 6.494,00, del finanziamento destinato a biblioteche e musei di interesse locale per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato.

Il totale delle risorse assegnate è pari a € 424.207,36, di cui sono stati utilizzati € 424.203,56. Tali risorse, afferenti ai capitoli R44509 e R43509 sono state orientate, per € 21.210,37 per le spese di gestione sopramenzionate, per € 6.957,19 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari a € 396.036,00, è destinato, per € 166.487,00 (42,04%) alle Biblioteche, per € 213.569,00 (53,93%) ai Musei e per € 15.980,00 (4,04%) agli Archivi Storici. A queste risorse si aggiungono € 9.757,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

Il contributo previsto per il funzionamento delle biblioteche associate del Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina viene erogato al Consorzio Intercomunale Servizi Culturali, Cantalupo in Sabina.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. **R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle **biblioteche**, degli **archivi storici**, dei **musei** e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 249.486,00
- Cap. **R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle **biblioteche**, degli **archivi storici**, dei **musei** e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 115.050,00
- Cap. **R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle **biblioteche** e dei **musei di interesse locale**
€ 31.500,00
- Cap. **R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle **biblioteche** e ai **musei** degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli **archivi storici** degli enti locali
€ 6.957,19

Rispetto alle risorse assegnate, pari a € 424.207,36 è stato utilizzato l'importo di € 424.203,56. Pertanto la cifra residua ammonta a € 3,80.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
 € 249.486,00.

BIBLIOTECHE

CONSORZIO BIBLIOTECHE BASSA SABINA	Acquisto arredi e dotazione informatica	€ 9.500,00.=
CONTIGLIANO	Completamento risanamento e adeguamento sede	€ 66.058,00.=
FARA IN SABINA	Allestimento sala emeroteca	€ 2.185,00.=
	Realizzazione impianti di sicurezza	€ 1.900,00.=
RIETI Biblioteca Paroniana	Allestimento arredi sezione antica	€ 38.000,00.=
	Realizzazione impianto antitaccheggio	€ 14.250,00.=
SALISANO	Acquisto arredi	€ 1.900,00.=
	TOTALE	€ 133.793,00.=

MUSEI

CASTELNUOVO DI FARFA (S.M.Tematico DEMOS)	Museo Civico dell'Olio della Sabina Completamento ristrutturazione locale con realizzazione biglietteria	€ 47.500,00.=
FARA SABINA (S.M.Tematico PROUST)	Museo Civico - Sez. di Fara in Sabina Allestimento sala multimediale	€ 9.500,00.=
	Allestimento sala "Deposito votivo Eretum" e "Cippo di Cures"	€ 23.750,00.=
MAGLIANO SABINA (S.M.Tematico PROUST)	Museo Civico archeologico Attrezzature e arredi aula didattica	€ 8.550,00.=
	Completamento sezione preistorica	€ 12.143,00.=
ANTRODOCO	Museo della Città Impianti e opere per superamento barriere architettoniche	€ 14.250,00.=
	TOTALE	€ 115.693,00.=

TOTALE GENERALE € 249.486,00.=

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 115.050,00

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO

BASSA SABINA	Incremento patrimonio documentario e attività culturali per le B.C. associate di Cantalupo in Sabina, Casperia, Configni, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montopoli di Sabina, Toffia e Vacone	€ 6.650,00.=
BORGOVELINO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.900,00.=
FARA IN SABINA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.044,00.=
RIETI		
Biblioteca Paroniana	Incremento patrimonio documentario.	€ 15.350,00.=
SALISANO	Incremento patrimonio documentario librario	€ 3.800,00.=
	Incremento patrimonio audiovisivo	€ 950,00.=
	TOTALE	€ 32.694,00.=

MUSEI

MAGLIANO SABINA (S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico archeologico Sviluppo sezione protostorica	€ 3.391,00.=
MONTELEONE SABINO	Museo Civico archeologico Stampa Quaderni del Museo Restauro reperti archeologici	€ 4.085,00.= € 11.400,00.=
RIETI	Pinacoteca: restauro opere Museo Archeologico: restauro reperti	€ 38.000,00.= € 9.500,00.=
	TOTALE	€ 66.376,00.=

ARCHIVI STORICI

ROCCANTICA	Restauro volumi e registri	€ 5.700,00.=
------------	----------------------------	--------------

SALISANO	Restauro documenti	€ 4.750,00.=
MAGLIANO SABINA	Restauro documenti	€ 4.180,00.=
	Didattica	€ 1.350,00.=
TOTALE		€ 15.980,00.=
TOTALE GENERALE		€ 115.050,00.=

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 31.500,00.

MUSEI

RIETI	Museo del Tesoro del Duomo Allestimento	€ 31.500,00.=
-------	--	---------------

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali

€ 6.957,19.

Amministrazione Provinciale di Rieti

Corso di formazione per operatori di biblioteche e musei dal titolo "Memoria e comunicazione: conservazione del patrimonio culturale, criteri del restauro, la valorizzazione dei patrimoni culturali".

€ 6.957,19.=

1.3.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

La situazione della Provincia è rimasta invariata. Dei 73 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 15 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti, e di una sufficiente idoneità al servizio, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. A queste si aggiungono tre Biblioteche di interesse locale, la Biblioteca del Monastero di S. Filippa Mareri di Petrella Salto, la Biblioteca della Diocesi Sabina di Poggio Mirteto, la Biblioteca Benedetto Riposati del Centro Studi e Convegni della Cassa di Risparmio di Rieti, che quest'anno non hanno presentato domanda di contributo.

La Biblioteca del Comune di Poggio Mirteto, esclusa dal Piano per motivi amministrativi, è inserita nell'O.B.R.

Pertanto, le Biblioteche facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono le seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Borgovelino

2. Biblioteca Comunale di Cantalupo in Sabina (S.B. Bassa Sabina)
3. Biblioteca Comunale di Casperia (S.B. Bassa Sabina)
4. Biblioteca Comunale di Configni (S.B. Bassa Sabina)
5. Biblioteca Comunale di Contigliano
6. Biblioteca Comunale di Fara in Sabina
7. Biblioteca Comunale di Forano (S.B. Bassa Sabina)
8. Biblioteca Comunale di Magliano Sabina (S.B. Bassa Sabina)
9. Biblioteca Comunale di Mompeo (S.B. Bassa Sabina)
10. Biblioteca Comunale di Montopoli di Sabina (S.B. Bassa Sabina)
11. Biblioteca Comunale di Poggio Mirteto (S.B. Bassa Sabina)
12. Biblioteca Comunale "Paroniana" di Rieti
13. Biblioteca Comunale di Salisano
14. Biblioteca Comunale di Toffia (S.B. Bassa Sabina)
15. Biblioteca Comunale di Vacone (S.B. Bassa Sabina)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Biblioteca della Diocesi Sabina di Poggio Mirteto
3. Biblioteca Benedetto Riposati del Centro Studi e Convegni della Cassa di Risparmio di Rieti

1.3.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata avanzata, in ambito provinciale, una sola richiesta di attribuzione del marchio di qualità da parte della Biblioteca Comunale Paroniana di Rieti, nei confronti del quale la Provincia ha espresso parere favorevole, confermato dal Servizio regionale competente.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alla sopraccitata biblioteca, per i motivi appresso illustrati:

RIETI	Biblioteca Paroniana	€ 6.257,00.=
		<hr/>
	TOTALE	€ 6.257,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Capitolo relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Rieti - Ab. 45.000 - nuovo inserimento

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno (la Biblioteca dispone di due bibliotecari di ruolo, due assistenti di biblioteca di ruolo, 8 addetti di ruolo. In biblioteca collaborano inoltre 3 lavoratori in mobilità e 3 tirocinanti. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 48 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 49 ore settimanali.
- **Sede** - Particolarmente prestigioso l'edificio dell'ex monastero di S. Lucia ristrutturato e on fondi regionali nel quale ha sede la biblioteca con una superficie superiore ai 1200 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di due grandi sale lettura e consultazione,

spazi specializzati per la Sezione Locale, Sezione ragazzi, emeroteca, sala audio-video, punto di ristoro. E' in allestimento la sala dedicata alla sezione del libro antico. La biblioteca dispone di impianti a norma; impianti di riscaldamento, antincendio e antitaccheggio; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.

- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede un pregevole fondo antico di circa 23.000 volumi, e un fondo moderno di 120.000 volumi.
- **Cataloghi** - Gestione quasi del tutto informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso a impianti facilitato al patrimonio documentario e all'informazione.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ed assistenza ai lettori. Prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale, orientamento ed assistenza per ricerche bibliografiche, tesi di laurea. Vetrine delle novità librarie. Desiderata degli utenti. Visite guidate.
- **Tecnologia** – Buona dotazione di attrezzature. Attrezzature informatiche, fotocopiatrice, videoregistratore, lettore microfilm. Collegamento Internet. Linea CDN.
- **Nuovi servizi** – Fondo di volumi in braille e di testi per ipovedenti.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Presentazione di libri. Collaborazione attiva con le scuole con le quali si è realizzata una complessa riedizione su carta e CD Rom di una rivista di cultura locale.

1.3.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Rieti è stato possibile includere nell'Organizzazione Museale Regionale n.9 strutture museali di ente locale, in quanto in possesso dei requisiti previsti ed in grado di offrire un servizio adeguato.

Rispetto all'anno 2002 sono stati operati 2 nuovi inserimenti: il **Museo Civico di Amatrice** e il **Museo della Città di Antrodoco**.

Relativamente ai Musei di interesse locale la situazione resta invariata.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:

Musei di Ente Locale

1. **Museo Civico di Arte Sacra di Amatrice** **nuovo inserimento**
2. **Museo della città - Lin. Delija e Carlo Cesi di Antrodoco** **nuovo inserimento**
3. Museo Civico dell'Olio della Sabina di Castelnuovo di Farfa
4. Museo Civico di Fara in Sabina (sezione archeologica)
5. Museo Civico Archeologico di Magliano Sabina
6. Museo Civico Archeologico "Trebula Mutuesca" di Monteleone Sabino
7. Museo Civico di Rieti (Pinacoteca)
8. Museo Civico di Rieti (Archeologico)
9. Centro museale d'Arte Contemporanea di Turania

Musei di interesse locale

1. Museo del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Museo del Tesoro del Duomo di Rieti

Proseguirà, ancora per un anno, costante verifica e monitoraggio nei confronti del Museo Civico di Rieti, in quanto la situazione è rimasta invariata rispetto al precedente piano. L'amministrazione comunale, pur disponendo di numerose unità di personale per il funzionamento della struttura, non ha infatti ancora espletato il concorso per la direzione scientifica del Museo, bandito da tempo. Oltre a rinnovare il sollecito al Comune, affinché ottemperi in tempi brevi a tale impegno, si richiede al contempo che nelle more dell'espletamento del concorso venga stipulata una convenzione con personale esterno per la direzione scientifica della struttura.

Il Museo del Comune di Leonessa potrà essere inserito nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica. Il Museo del Comune di Borgovelino non è stato inserito, in quanto non in possesso dei requisiti previsti, tra cui determinante quello della dotazione organica.

L'Antiquarium del Comune di Poggio Mirteto, mai ammesso a contributo regionale, non è stato inserito perché non in possesso dei requisiti minimi previsti; la richiesta avanzata per il riallestimento della struttura non è stata accolta per carenza documentaria.

1.3.4 – MARCHIO DI QUALITÀ' MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo Civico di Castelnuovo di Farfa. La proposta è stata confermata dal Servizio regionale competente, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate al seguente Museo, per i motivi appresso illustrati:

CASTELNUOVO DI FARFA	Museo Civico dell'Olio della Sabina	€ 3.500,00.=
	TOTALE	€ 3.500,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 (ex Cap. 13249) relativo al funzionamento e sviluppo dei musei.

1. Museo Civico dell'Olio della Sabina a Castelnuovo di Farfa

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico nei fine settimana per 25 ore; dal lunedì al venerdì l'ingresso e le visite guidate sono consentite ai gruppi che abbiano effettuato la prenotazione, senza limitazione oraria.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico a convenzione e di un operatore museale in dotazione organica del Comune; la gestione del museo è stata affidata ad una Società cooperativa che impiega stabilmente n.6 persone per il funzionamento della struttura.
- **Superamento barriere architettoniche:** il museo è totalmente accessibile; per le soluzioni adottate il museo è stato presentato, a titolo di esempio di qualità, nell'ambito del progetto interdisciplinare "Città per tutti".
- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 2000 rappresenta un *unicum* nel Lazio per la qualità dell'impianto museologico e museografico, basato su una complessa strategia di rappresentazione affidata all'opera di alcuni maestri della scultura contemporanea. Ha avuto notevole risonanza e riconoscimenti da parte del pubblico e della stampa sia

nazionali che internazionali. In particolare, la struttura museale è stata inclusa tra i trenta esempi di musei da scoprire a Roma e dintorni nell'ambito di una collana di guide per il turismo culturale nelle capitali europee, curata dalla casa editrice Abrams, di rilievo internazionale.

- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici, curati dal direttore e dal personale della cooperativa, sono molteplici e vari, riflettendo il carattere sperimentale del museo stesso. Alle consuete visite guidate si affiancano, a titolo di esempio, iniziative che prevedono lezioni personalizzate agli insegnanti per le scolaresche, la partecipazione diretta degli artisti "del museo" alla realizzazione di nuovi strumenti per la didattica dell'arte nelle scuole, la produzione di supporti cartacei e multimediali per la didattica. E' sorta inoltre una stretta collaborazione tra Museo e FAI del Lazio, che ha dato tra l'altro luogo alla promozione di un concorso destinato alle scuole, intitolato "La scoperta di un mondo prezioso", incentrato sull'olio e sul valore della memoria.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e capillare. L'immagine stessa del museo è nata da un progetto coordinato che ha visto la creazione di un logo d'autore per il museo e per i prodotti (anch'essi d'autore) che vengono commercializzati nel bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto il catalogo (bilingue), una guida breve per le scolaresche, due raccolte di schede (bilingui) quale supporto didattico alla visita e ai percorsi espositivi, un ricettario, CD musicali sulle canzoni popolari della Sala della Memoria.

1.4 - PROVINCIA DI ROMA

La Provincia di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiute di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1080/49 del 19/11/02. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Roma ha deliberato di non utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato.

La Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale Regionale 2002/2004 in materia di Beni e Servizi culturali, ha deciso di utilizzare il 30%, corrispondente ad € 26.388,88, del finanziamento destinato a Biblioteche e Musei di Interesse locale per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di Musei, Biblioteche e Archivi storici di Enti locali. Inoltre la Provincia non ha utilizzato interamente, per mancanza di richieste, il residuo 70% destinando ai Musei e Biblioteche di Interesse locale soltanto la cifra di € 37.817,55. La parte non utilizzata, corrispondente ad € 23.756,51 è stata trasferita al Comune di Roma per incrementare la quota del finanziamento dei Musei di Interesse locale ubicati nello stesso Comune. Quindi del totale delle risorse assegnate alla Provincia, pari ad € 1.229.900,80, è stato utilizzato un importo pari ad € 1.206.144,29. Tali risorse, afferenti ai capitoli R43509 e R44509, sono state orientate per € 24.273,48 alla formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 1.181.870,81 è stato destinato alle Biblioteche per un importo di € 580.312,01 (49,10%), ai Musei per un importo di € 498.511,8 (42,18%) e agli Archivi Storici per € 103.047,00 (8,72%).

A queste risorse si aggiungono € 47.514,09 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

Il contributo previsto per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, sul capitolo del funzionamento e sviluppo viene erogato al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, Genzano di Roma.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi

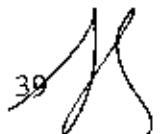
€ 801.102,12

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

€ 342.951,14

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 37.817,55

39 

Cap. R43509 - Contributi per la **formazione** e l'aggiornamento degli addetti alle **biblioteche** e ai **musei** degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli **archivi storici** degli enti locali
€ 24.273,48.

Le risorse assegnate sul Capitolo R43509 per il funzionamento e sviluppo delle Biblioteche e Musei di interesse locale sono state in parte (30%) utilizzate per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, musei e archivi storici di ente locale e in parte (€ 23.756,51) non sono state utilizzate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 801.102,12.

BIBLIOTECHE

CIVITAVECCHIA	Sistema antitaccheggio	€ 23.240,56.=
	Sistema di sicurezza antincendio e Antieffrazione	€ 55.777,35.=
	Attrezzature informatiche e audiovisive	€ 29.608,47.=
FLANO ROMANO	Arredi	€ 27.772,20.=
FRASCATI (S.B. Castelli Romani)	Arredi nuova sede	€ 53.427,44.=
LADISPOLI	Arredi nuova sede	€ 117.676,80.=
MORLUPO	Arredi e attrezzature	€ 58.039,20.=
SAN CESAREO	Arredi	€ 17.236,80.=
VICOVARO	Arredi	€ 17.373,24.=
	TOTALE	€ 400.152,06.=

MUSEI

ALBANO LAZIALE (Sistemi Museali Tematici PROUST e RESINA)	Museo Archeologico Riproduzioni armi e vestiti legionario e gladiatore	€ 33.685,47.=
CERVARA DI ROMA (S.M. Tematico RESINA)	Museo della montagna Allestimento e attrezzature	€ 45.477,60.=
CIVITAVECCHIA	Museo civico Allestimento prima sezione	€ 1.239,50.=

FORMELLO	Museo civico dell'Agro Veientano Deumidificatori, igrometri e stazione multimediale	€ 9.481,05,=
FRASCATI	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini Attrezzature e restauro facciata interna	€ 25.211,17,=
LANUVIO	Museo civico archeologico Allestimento nuovi locali e completamento locali	€ 66.793,74,=
MONTEPORZIO CATONE	Museo diffuso del vino Completamento allestimento	€ 4.671,49,=
MONTEPORZIO CATONE	Museo della Città Attrezzature	€ 4.500,00,=
NETTUNO (S.M.Tematico PROUST)	Antiquarium Comunale Progetto e allestimento terza sezione	€ 76.930,00,=
ROCCA DI CAVE (S.M.Tematico RESINA)	Museo civico geopaleontologico Completamento allestimento e percorsi didattici	€ 48.912,00,=
ROVIANO (S.M. Medaniche e S.M. Tematico DEMOS)	Museo della civiltà contadina della Valle dell'Aniene Modelli	€ 5.577,30,=
S. ANGELO ROMANO (S.M.Tematico PROUST)	Museo Preistorico del Territorio Tiberino-Cornicolano N. 2 Plastici.	€ 32.536,78,=
TREVIGNANO R.	Museo civico archeologico Vetrine e deumidificatori	€ 6.006,96,=
	TOTALE	€ 361.023,06,=

ARCHIVI STORICI

ANGUILLARA S.	Impianto deumidificazione	€ 24.000,00,=
COLONNA	Acquisto scaffalature	€ 5.400,00,=
FRASCATI	Acquisto arredi	€ 2.700,00,=
LANUVIO	Deumidificatore	€ 447,00,=
PALESTRINA	Igrometro e deumidificatore	€ 1.080,00,=
VIVARO R.	Acquisto scaffalature	€ 4.500,00,=

ZAGAROLO	Acquisto arredi	€ 1.800,00.=
TOTALE		€ 39.927,00.=
TOTALE GENERALE		€ 801.102,12.=

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni musicali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

€ 342.951,14.

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO	Incremento patrimonio documentario per le Biblioteche Comunali associate di:	
CASTELLI ROMANI	Albano Laziale	€ 5.170,00.=
	Ciampino	€ 5.170,00.=
	Colonna	€ 1.050,00.=
	Frascati	€ 5.170,00.=
	Genzano di Roma	€ 5.170,00.=
	Grottaferrata	€ 4.880,00.=
	Lanuvio	€ 2.470,00.=
	Marino	€ 5.170,00.=
	Monteporzio Catone	€ 2.130,00.=
	Rocca di Papa	€ 3.450,00.=
	Rocca Priora	€ 2.630,00.=
	Velletri	€ 5.170,00.=
	TOTALE	€ 47.630,00.=
ALLUMIERE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.120,00.=
ANGUILLARA S. (S.B. Ceretano Sabatino)	Incremento patrimonio documentario	€ 3.660,00.=
ANZIO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
ARTENA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.020,00.=
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)	Incremento patrimonio documentario	€ 3.620,00.=
CAMPAGNANO DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.310,00.=
CARPINETO ROMANO (S.B. Monti Lepini)	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00.=
CASTEL MADAMA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.750,00.=
CASTELNUOVO DI PORTO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.880,00.=

CERVETERI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
CIVITAVECCHIA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
COLLEFERRO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
FLANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.100,00.=
LADISPOLI (S.B. Ceretazo Sabatino)	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
MENTANA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
MONTEROTONDO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
MORICONE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00.=
MORLUPO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.840,00.=
ROMA Biblioteca provinciale	Incremento patrimonio documentario	€ 10.000,00.=
Biblioteca professionale del Sistema Bibl.Provinciale	Incremento patrimonio documentario	€ 1.600,00.=
NAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00.=
ROVIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00.=
SAN CESAREO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.520,00.=
SANT'ORESTE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00.=
SANTA MARINELLA (S.B. Ceretano Sabatino)	Incremento patrimonio documentario	€ 4.340,00.=
SUBIACO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.370,00.=
TIVOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00.=
TOLFA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00.=
TREVIGNANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.190,00.=
VALMONTONE	Incremento patrimonio documentario	€ 3.340,00.=
VICOVARO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00.=

ZAGAROLO

Incremento patrimonio documentario

€ 3.400,00.=

TOTALE**€ 146.900,00.=****MUSEI**

ALBANO LAZIALE (S.M.Tematici PROUST e RESINA)	Museo Archeologico; Pubblicazione rivista Documenta Albana e acquisto libri	€ 5.913,00.=
ALLUMIERE (S.M.Cerite-Tolfetano e S.M.Tematici PROUST e RESINA)	Museo Archeologico Naturalistico "Klitsche de La Grange" Potenziamento laboratori didattici	€ 9.126,00.=
CAPRANICA P. (S.M.Tematico RESINA)	Museo civico naturalistico monti Prenestini Allestimento 2 mostre	€ 18.257,40.=
COLLEFERRO	Antiquarium comunale Arredo laboratorio restauro e percorso non vedenti	€ 5.243,06.=
MONTEPORZIO CATONE	Musco della Città Attività didattiche e acquisto libri	€ 2.077,64.=
NAZZANO (S.M.Tematico RESINA)	Museo del fiume Progetto didattico il musco e le scuole	€ 7.300,00.=
NETTUNO (S.M.Tematico PROUST)	Antiquarium comunale Restauro materiali	€ 4.648,09.=
RIOFREDDO (S. M. Medaniene e S.M.Tematico DEMOS)	Museo delle culture di villa Garibaldi Restauro cippo e restauro materiali	€ 14.333,40.=
ROVIANO (S.M. Medaniene e S.M.Tematico DEMOS)	Museo della civiltà contadina della media Valle dell'Aniene Sussidi alla visita traduzioni,audioguide,opuscoli	€ 6.880,50.=
S.MARINELLA	Antiquarium comunale Materiali didattici e divulgativi	€ 13.944,33.=
SEGNI (S.M. Monti Lepini)	Musco civico archeologico Compensi per collaboratori esterni stampa guida bambini acquisto materiali vari	€ 17.712,00.=
TREVIGNANO R.	Museo civico archeologico Restauro carri e guida museo	€ 9.929,88.=



VELI.ETRI	Museo civico archeologico Stampa materiale e progetto didattico	€ 17.565,84.=
TOTALE		€ 132.931,14.=

ARCHIVI STORICI

BRACCIANO	Laboratori di ricerca con studenti	€ 1.620,00.=
CARPINETO R.	Restauro materiale archivistico	€ 9.000,00.=
CIVITAVECCHIA	Restauro materiale archivistico	€ 4.500,00.=
GENAZZANO	Acquisto materiale per la conservazione	€ 450,00.=
MONTECOMPATRI	Pulitura e restauro materiale archivistico	€ 9.000,00.=
NAZZANO	Restauro materiale archivistico	€ 4.500,00.=
NETTUNO	Restauro materiale archivistico	€ 4.800,00.=
ROCCA DI PAPA	Restauro materiale archivistico	€ 9.000,00.=
ROVIANO	Restauro materiale archivistico	€ 4.500,00.=
S. VITO ROMANO	Restauro materiale archivistico	€ 4.500,00.=
TTVOLI	Mostra documentaria materiale d'Archivio	€ 2.250,00.=
VICOVARO	Restauro materiale archivistico	€ 9.000,00.=
TOTALE		€ 63.120,00.=
TOTALE GENERALE		€ 342.951,14.=

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 37.817,55.

BIBLIOTECHE

CIVITELLA	Biblioteca del Monastero di Santa Scolastica	€ 11.145,69.=
SAN PAOLO	Adeguamento scaffalature	€ 2.181,06.=
	Schedario e ripiani	€ 2.340,00.=
	Incremento patrimonio documentario	€ 2.340,00.=

PALESTRINA	Biblioteca Fondazione G. Pierluigi da Palestrina Incremento patrimonio documentario	€ 17.593,20.=
TOTALE		€ 33.259,95.=

MUSEI

VELLETRI	Museo Diocesano Promozione raccolte	€ 4.557,60.=
TOTALE		€ 4.557,60.=
TOTALE GENERALE		€ 37.817,55.=

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 24.273,48.

La cifra sarà interamente destinata dall'Amministrazione provinciale, per l'anno 2003, all'organizzazione e la realizzazione di corsi e attività di aggiornamento professionale del personale bibliotecario:

Biblioteche € 24.273,48.=

Incontri, seminari e corsi riguardanti aspetti tecnico-scientifici della gestione delle biblioteche di Ente Locale e di interesse locale, quali l'organizzazione e la fruizione del patrimonio documentario, la promozione alla lettura e ai servizi delle biblioteche e la partecipazione a progetti di cooperazione anche catalografica tra biblioteche.

La realizzazione di tali attività formative potrà prevedere anche viaggi di studio e visite a biblioteche e sistemi bibliotecari di particolare interesse per i servizi effettuati, oltre che l'eventuale utilizzo della formazione a distanza e inoltre l'acquisto di libri e altri materiali e strumenti didattici.

1.4.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Attualmente dei 120 Comuni della Provincia 48 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Vanno sottolineate alcune variazioni rispetto agli anni precedenti. In particolare per le Biblioteche di Ente locale si segnala che la Biblioteca del Comune di Marcellina è esclusa dal Piano degli interventi e dall'OBR per attuale carenza del requisito relativo al personale. Mentre vengono inserite per la prima volta nell'OBR le Biblioteche di Allumiere e Castelnuovo di Porto, che hanno regolarizzato la situazione del personale e la Biblioteca di Vicovaro che nel corso del 2002 ha definitivamente consolidato il servizio. Viene inserita per la prima volta nel piano annuale degli interventi la Biblioteca di Moricone, che sarà sottoposta a monitoraggio al fine di valutare

l'eventualità dell'ingresso in OBR nella prossima annualità, previo il definitivo consolidamento del servizio. Inoltre il Comune di Mentana ottiene anche per quest'anno un finanziamento, in via transitoria, proporzionale alla popolazione complessiva dei due Comuni (Mentana e Fontenuova), dei quali si è verificata la divisione nell'ottobre 2001, in considerazione dell'utenza estesa che tale servizio continua a soddisfare in questa prima fase.

Le biblioteche dei Comuni di Guidonia e Palestrina, inserite nell'OBR, sono escluse dai piani per motivi amministrativi e come pure le Biblioteche di Cave, Fiumicino, Manziana che non hanno presentato domanda. In particolare la biblioteca di Guidonia risulta con sole tre sezioni staccate, invece di quattro, a seguito della chiusura della sede di Colleverde.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Albano Laziale (S.B. Castelli Romani), **con due sezioni staccate**
2. Biblioteca Comunale di Anguillara Sabazia (S.B. Ceretano Sabatino)
3. **Biblioteca Comunale di Allumiere** **nuovo inserimento**
4. Biblioteca Comunale di Anzio
5. Biblioteca Comunale di Artena
6. Biblioteca Comunale di Bracciano (S.B. Ceretano Sabatino)
7. Biblioteca Comunale di Campagnano di Roma
8. Biblioteca Comunale di Carpineto Romano (S.B. Monti Lepini)
9. Biblioteca Comunale di Castel Madama
10. **Biblioteca Comunale di Castelnuovo di Porto** **nuovo inserimento**
11. Biblioteca Comunale di Cave
12. Biblioteca Comunale di Cerveteri
13. Biblioteca Comunale di Ciampino (S.B. Castelli Romani)
14. Biblioteca Comunale di Civitavecchia
15. Biblioteca Comunale di Colferro
16. Biblioteca Comunale di Colonna (S.B. Castelli Romani)
17. Biblioteca Comunale di Fiano Romano
18. Biblioteca Comunale di Fiumicino
19. Biblioteca Comunale di Frascati (S.B. Castelli Romani)
20. Biblioteca Comunale di Gerzano di Roma (S.B. Castelli Romani)
21. Biblioteca Comunale di Grottaferrata (S.B. Castelli Romani)
22. Biblioteca Comunale di Guidonia Montecelio, **con tre sezioni staccate**
23. Biblioteca Comunale di Ladispoli (S.B. Ceretano Sabatino)
24. Biblioteca Comunale di Lanuvio (S.B. Castelli Romani)
25. Biblioteca Comunale di Manziana (S.B. Ceretano Sabatino)
26. Biblioteca Comunale di Marino (S.B. Castelli Romani)
27. Biblioteca Comunale di Mentana
28. Biblioteca Comunale di Monteporzio Catone (S.B. Castelli Romani)
29. Biblioteca Comunale di Monterotondo
30. Biblioteca Comunale di Morlupo
31. Biblioteca Comunale di Nazzano
32. Biblioteca Comunale di Palestrina
33. Biblioteca Comunale di Rocca di Papa (S.B. Castelli Romani)
34. Biblioteca Comunale di Rocca Priora (S.B. Castelli Romani)
35. Biblioteca Provinciale di Roma
36. Biblioteca Provinciale professionale del S.B.
37. Biblioteca Comunale di Roviano
38. Biblioteca Comunale di San Cesareo

47 

- 39. Biblioteca Comunale di Sant'Oreste
- 40. Biblioteca Comunale di Santa Marinella
- 41. Biblioteca Comunale di Subiaco
- 42. Biblioteca Comunale di Tivoli
- 43. Biblioteca Comunale di Tolfa
- 44. Biblioteca Comunale di Trevignano Romano
- 45. Biblioteca Comunale di Valmontone
- 46. Biblioteca Comunale di Velletri (S.B. Castelli Romani)
- 47. Biblioteca Comunale di Vicovaro**
- 48. Biblioteca Comunale di Zagarolo

nuovo inserimento

Biblioteche di interesse locale

- 1. Biblioteca del Convento Franceseano S. Maria del Gesù di Ardena
- 2. Biblioteca del Monastero di S. Scolastica di Civitella S. Paolo
- 3. Biblioteca del Santuario Madonna del Buonconsiglio di Genazzano
- 4. Biblioteca dell'Associazione Proloco di Marino
- 5. Biblioteca della Fondazione "G. Pierluigi da Palestrina" di Palestrina

Sistemi Bibliotecari

- 1. Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani
- 2. Sistema Bibliotecario Cereetano-Sabatino

1.4.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata avanzata, in ambito provinciale, la nuova richiesta di attribuzione del marchio di qualità per la biblioteca di Ciampino, accolta dalla Regione. Sono inoltre confermate le biblioteche inserite nei precedenti Decreti del P.G.R. n. 211 del 2.4.2001 e P.G.R n. 357 del 1.8.2002, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alle sotto elencate Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANZIO		€ 3.500,00.=
BRACCIANO (S. B. Cereetano Sabatino)		€ 3.500,00.=
CAMPAGNANO DI ROMA		€ 3.500,00.=
CIAMPINO	nuovo inserimento	€ 6.257,00.=
GENZANO DI ROMA (S. B. Castelli Romani)		€ 3.500,00.=
GROTTAFERRATA (S. B. Castelli Romani)		€ 3.500,00.=

LANUVIO

(S. B. Castelli Romani)

€ 3.500,00.=

SUBIACO

€ 3.500,00.=

TOTALE € 30.757,00.=

La destinazione del finanziamento preluo è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Anzio - Ab. 40.553

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno (fatte salve le situazioni già esistenti e consolidate come questa, che, all'entrata in vigore della L.R. 42/97, avessero in servizio di ruolo due assistenti di biblioteca), la Biblioteca dispone di due assistenti di biblioteca, due borsisti, un operatore LSU ed un volontario. Il personale è molto qualificato. Nel corso del 2001 è previsto l'ampliamento della dotazione organica che contemplerà un bibliotecario e quattro assistenti di biblioteca.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 39 ore settimanali.
- **Sede** - Particolarmente prestigioso l'edificio seicentesco di Villa Adele con omonimo parco. L'ampiezza è di 400 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati ripartiti in 10 sale; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento, antincendio e antifurto; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 20.000 volumi, 31 periodici correnti, 828 materiali audiovisivi e 1000 diapositive. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica per la navigazione in rete riservata all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ed assistenza ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta, disponibilità a soddisfare i desiderata degli utenti anche con le novità librarie. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Linea ISDN.
- **Nuovi servizi** - Servizio per non vedenti "Libro parlato".
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura e ludoteca. Mediateca ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Drammatizzazione di testi, corsi di storia della letteratura. Realizzazione dell'attività di promozione con coinvolgimento di giovani lettori, docenti e genitori, dal titolo "La biblioteca spiegata ai ragazzi". Letture recitate. Laboratori di magia e marionette. Corsi di lingua per i bambini.

2. Biblioteca Comunale di Bracciano - Ab. 13.457

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di 2 bibliotecari a tempo pieno, un borsista e due obiettori. Il personale è qualificato.

- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 34 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 400 mq a cui si aggiungono 200 mq in fase di allestimento. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala mostre; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Presenza di giardino e parcheggio.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 16.500 volumi, 20 periodici e 250 materiali audiovisivi. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni informatiche per la navigazione in rete riservate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento e assistenza ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta e disponibilità a soddisfare i desiderata degli utenti anche con le novità librarie. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Linea CDN.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura, ludoteca, laboratori per bambini e mostre. Mediateca ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Progetto Intercultura con la Caritas.

3. Biblioteca Comunale di Campagnano - Ab. 8.226

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di 2 assistenti di biblioteca a tempo pieno e di 3 borsisti. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali, di cui 15 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 350 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui 1 sala conferenze e uno spazio teatrale; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento, antincendio e antifurto; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 17.896 volumi, 21 periodici correnti, 522 materiali audiovisivi, 1262 fotografie e diapositive del fondo locale. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha una linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica per la navigazione in rete riservata all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Linea ISDN al pubblico.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura e ludoteca. Altre attività culturali: periodica mostra-mercato del libro, ricerche storiche e relative pubblicazioni. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Centro di

documentazione Parco di Vejo, Valorizzazione fototeca storica. Realizzazione pubblicazioni.

4. **Biblioteca Comunale di Ciampino** (S. B. Castelli Romani) – Ab. 35.913 – **nuovo inserimento**
- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di 1 bibliotecario a tempo pieno e di quattro assistenti di biblioteca e di un collaboratore del Cantiere Scuola L. R. 29/96.
 - **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 45 ore settimanali.
 - **Sede** - L'**ampiezza** è di 500 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati ripartiti su due livelli; assenza di barriere fisiche; impianti di riscaldamento ed elettrici a norma; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
 - **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 14.000 volumi, ed usufruisce del servizio di prestito interbibliotecario, ormai funzionante a pieno ritmo, del Sistema Bibliotecario Castelli Romani che mette a disposizione degli utenti del territorio 200.000 volumi. Ha il collegamento in Internet. Possiede inoltre 10 periodici e 4 quotidiani.
 - **Cataloghi** - Mentre il requisito minimo prevede che si organizzino, almeno per le nuove accessioni, il catalogo alfabetico per autore ed il catalogo sistematico, la Biblioteca ha il catalogo informatizzato in Sebina.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso due postazioni informatiche per la navigazione in rete riservate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni diffuso strategicamente nel territorio.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Informazioni sulla pagina Web anche relativamente al bollettino delle nuove accessioni.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione e laboratori di lettura per i ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Cicli di conferenze, laboratori di scrittura creativa, concorsi letterari nazionali, incontri con autori. Collaborazione con l'ASL Roma H per la campagna di prevenzione dell'uso/abuso di sostanze psicotrope ed alcoliche con presentazione di varie mostre sul tema.

5. **Biblioteca Comunale di Genzano di Roma** (S.B. Castelli Romani) - Ab. 22.043

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di tre assistenti di biblioteca a tempo pieno, di cui uno responsabile del servizio. Il personale è estremamente qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali.
- **Sede** - L'**ampiezza** è di 800 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala multimediale e la sala conferenze; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento e antincendio; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 25.720 volumi, 24 periodici correnti, 585 materiali audiovisivi. Collegamento Internet e con banche dati.

- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo in Sebina e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani. Ha la linea ISDN. E' sede del Centro Catalografico del Sistema Bibliotecario Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni informatiche dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Linea ISDN al pubblico. La biblioteca usufruisce, inoltre, del prestito strutturato mediante la circolazione sul territorio dei Castelli Romani dell'intero patrimonio documentario del sistema bibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, tra cui 20 postazioni informatiche. Collegamento Internet e pagina WEB con informazioni sul Sistema Bibliotecario.
- **Nuovi servizi** - "Biblioteca fuori orario": apertura estiva dalle ore 21 in poi con servizio di ristoro e di intrattenimento culturale. Organizzazione di corsi di informatica personalizzati alle esigenze dell'utenza.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

6. Biblioteca di Grottaferrata (S.B. Castelli Romani) - Ab.17.414

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario e di tre assistenti di biblioteca. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 38 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 500 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui una prestigiosa sala conferenze e proiezioni; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 12.820 volumi, 11 periodici correnti, 59 audiovisivi, 200 foto del territorio. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo in Sebina e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica dedicata all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete. Novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Prestito interbibliotecario. Internet al pubblico. La biblioteca usufruisce, inoltre, del prestito strutturato mediante la circolazione nel territorio dei Castelli Romani dell'intero patrimonio documentario del Sistema Bibliotecario. E' presente in biblioteca un punto di ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

7. Biblioteca Comunale di Lanuvio (S.B. Castelli Romani) – Ab. 8.991

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di tre assistenti di biblioteca, di cui uno, responsabile del servizio, a tempo parziale al 70%. Tale personale è estremamente qualificato. Inoltre, il servizio dispone di un anziano a convenzione e di un volontario.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 28 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui laboratori per attività di manipolazione di materiali vari ed una cucina attrezzata destinati ai ragazzi e sala concerti; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 19.1295 volumi, 20 periodici correnti, 200 materiali audiovisivi. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo in Sebina e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica dedicata all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Internet al pubblico. La biblioteca usufruisce, inoltre, del prestito strutturato mediante la circolazione sul territorio dei Castelli Romani dell'intero patrimonio documentario del sistema bibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet.
- **Nuovi servizi** - "Biblioteca fuori orario": apertura estiva dalle ore 21 in poi con servizio di ristoro e di intrattenimento culturale. "Cucinare in biblioteca": laboratorio di lettura e di cucina con i ragazzi. Attività di promozione alla lettura e laboratori per ragazzi portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

8. Biblioteca Comunale di Subiaco – Ab. 9.135

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un assistente di biblioteca a tempo pieno, di un dipendente comunale della Cat. C e di 7 operatori LSU. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 56 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 900 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui ludoteca, laboratori per attività di manipolazione di materiali vari e sala conferenze e proiezioni; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 11.600 volumi, 550 materiali audiovisivi. Collegamento Internet e con banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica dedicata all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Linea ISDN al pubblico.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, in particolare per le proiezioni cinematografiche. Collegamento Internet.
- **Nuovi servizi** - Ludoteca e laboratori di manipolazione per ragazzi portatori di handicap. Il sabato mattina accoglienza delle classi per "i compiti in biblioteca". "Libro parlato" fondo documentario per i non vedenti (172 opere corredate da 1370 audiocassette)
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti, teatro serale estivo all'aperto per ragazzi, mercato del libro. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

1.4.3 - ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La Provincia di Roma ha proposto di confermare nell'Organizzazione Museale Regionale i musei dello scorso anno, cui vanno aggiunti, fra i Musei di Ente Locale, i Musei di Capranica Prenestina, Rocca di Cave e Trevignano, in quanto sono in possesso dei requisiti previsti ed in grado di offrire un servizio adeguato.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo Archeologico di Albano Laziale
2. Museo Archeologico Naturalistico "Klische de La Grange" di Allumiere
3. Museo d'Arte Moderna di Anticoli Corrado
4. **Museo civico naturalistico dei Monti Prenestini di Capranica P. nuovo inserimento**
5. Museo Tuscolano Scuderio Aldobrandini di Frascati
6. Antiquarium comunale di Lanuvio
7. Museo Civico archeologico "U. Mastroianni" di Marino
8. Museo del Fiume di Nazzano
9. Antiquarium comunale di Nettuno
10. Museo delle Culture di Villa Garibaldi di Riofreddo
11. **Museo Geo-Paleontologico di Rocca di Cave nuovo inserimento**
12. Museo della Civiltà contadina della Valle dell'Aniene di Roviano
13. Antiquarium comunale di Santa Marinella
14. Museo Civico archeologico di Segni
15. **Museo Civico Archeologico di Trevignano nuovo inserimento**
16. Museo Civico archeologico di Velletri

Musei di interesse locale

1. Museo ecclesiastico francescano di Ardea
2. Museo del Santuario Buon Consiglio di Genazzano
3. Museo delle memorie di guerra di Marino
4. Museo della Canapa di Pisoniano

5. Museo didattico del libro antico di Tivoli
6. Musco Diocesano di Velletri

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Muscale Medaniense
2. Sistema Muscale dei Monti Lepini (Sistema interprovinciale Latina-Roma)

I Musei dei Comuni di Cervara di Roma, Civitavecchia, Colferro, Formello e Monteporzio Catone il cui allestimento è ancora in corso, potranno essere iscritti nell'O.M.R., ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica. Comunque, i suddetti Musei, hanno ricevuto contributi con il presente Piano, finalizzati al completamento degli interventi di allestimento e all'acquisto di attrezzature.

1.4.4 - MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità, la Provincia di Roma ha espresso il parere di confermare anche per l'anno in corso l'assegnazione ai Musei di Albano, Allumiere e Frascati, ed ha proposto, per l'anno 2003, l'assegnazione del Marchio al Museo Civico Archeologico di Velletri, che, ad un anno dalla sua apertura, ha dimostrato di possedere i requisiti richiesti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ALBANO LAZIALE	Musco Civico Archeologico	€ 3.500,00.=
ALLUMIERE	Museo Civico Archeologico	€ 3.500,00.=
FRASCATI	Musco Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 3.500,00.=
VELLETRI	Museo Civico Archeologico nuovo inserimento	€ 6.257,09.=
TOTALE		€ 16.757,09.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dall'ex Cap. 44252 relativo al funzionamento e sviluppo dei musei.

Musei di Ente Locale

1. Museo Civico Albano

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico per complessive 46 ore settimanali di cui 10 nel fine settimana;
- **Personale:** il museo dispone di un Direttore Amministrativo in dotazione organica, oltre ad un Conservatore, una Segretaria, e due Custodi in dotazione organica; inoltre una Addetta alla Biblioteca scientifica e Archivi, Consorzio S.B.C.R. L.R. 29/96 ed un terzo Custode, L.R. 38/96 (iscrizione anziani). Infine il museo si serve di un gruppo di "assistenti volontari", poi confluiti nella *Cooperativa Venus*.
- **Superamento barriere:** la Giunta comunale ha approvato il progetto di adeguamento per i disabili che prevede la realizzazione, sul retro dell'edificio museale, di un impianto di ascensore vetrato, staccato dalla facciata posteriore, in modo da non alterare la struttura dell'edificio ottocentesco. L'opera rientra nel programma per le opere pubbliche del Comune di Albano, in attesa del reperimento dei fondi.

- **Impianto museologico e museografico:** La collezione comprende materiali archeologici e geologico-mineralogici che documentano l'ambiente e l'evoluzione umana nel territorio. Sono esposti al pubblico 2350 reperti archeologici. Materiali importanti si riferiscono alla Civiltà Laziale (Albalonga) e all'epoca romana repubblicana e imperiale. Particolarmente notevoli sono i materiali provenienti dall'insediamento dei *Castra Albana* e della *legio II Parthica Severiana* e i recenti rinvenimenti della villa romana in località Cavallacci. Una raccolta di materiale documentario fa riferimento ai monumenti che insistono sul territorio (anfiteatro, catacombe...) fornendo utili indicazioni alla loro visita. Il progetto pilota del nuovo allestimento del Museo, già in parte realizzato, è stato aggiornato nel 1999.
- **Programmi scientifici e didattici:** Il Museo da diversi anni è impegnato in attività didattiche e scientifiche volte sia alle scuole sia ad un pubblico più vasto, pubblicizzate nei media di diffusione. Organizza inoltre scavi, visite guidate e frequenti incontri culturali e conferenze divulgative volte alla conoscenza anche delle testimonianze storiche ubicate nel Comune e nel territorio circostante.
- **Attività Promozionali:** il museo cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali e realizzazione di gadgets (cartoline, opuscoli etc.) che sono in vendita presso il bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** Guida al Museo; numerosi depliant illustrativi; *Documenta Albana* e Supplementi, rivista specialistica stampata annualmente: la seconda serie è stata avviata nel 1979 e dal 1998 usufruisce di un finanziamento regionale annuale, erogato tramite la Provincia di Roma ai sensi della L.R. 42/97. Il museo possiede inoltre materiale audiovisivo, da utilizzare per conferenze e seminari, su argomenti vari di storia, archeologia, scavo, etc.

2. Museo Civico di Allumiere

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica per complessive 38 ore e mezzo settimanali nei mesi invernali e per complessive 41 ore settimanali nei mesi estivi.
- **Personale:** il museo è dotato di un operatore in dotazione organica e di un direttore a convenzione; si avvale dell'opera di due operatori turistici assegnati al servizio museale per complessive 36 ore.
- **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo fondato nel 1956 e inaugurato nel 1962, è stato poi ristrutturato e interamente rinnovato negli anni novanta con contributi ordinari e straordinari regionali. Il nuovo allestimento museologico e museografico illustra le trasformazioni ambientali nell'area dei Monti della Tolfa dovute all'antropizzazione del territorio a partire dalla preistoria, con particolare riferimento allo sfruttamento delle risorse minerarie di alunite. Nell'esposizione prevale l'aspetto didattico, basato su diorami e ambientazioni ricostruttive. L'allestimento è inoltre integrato da tre laboratori didattici, dedicati: al lavoro dell'archeologo, al lavoro della natura e agli elementi della natura e del paesaggio.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici prevedono visite guidate al museo (a tema o sull'intero percorso museale) e sul territorio (itinerari archeologico-naturalistici) nonché attività culturali e didattiche (in particolare con le scuole) anche nei laboratori museali.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto depliant illustrativi, una guida breve alle collezioni museali e un opuscolo a carattere divulgativo.

3. Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati

- **Orario:** Il museo è aperto al pubblico per complessive 40 ore settimanali di cui 18 nel fine settimana.
- **Personale:** Il museo è dotato di un Direttore e un Operatore Museale in dotazione organica e 6 unità di personale di sala e di custodia assunto a contratto tramite la società Zétema.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso all'edificio è garantito da scale esterne e dall'ascensore che serve tutti i livelli; sono state abbattute tutte le barriere architettoniche e tutte le aperture, nonché i locali di servizio, sono state realizzate secondo la normativa nazionale.
- **Impianto museologico e museografico:** la sede museale è estesa su due piani per un totale di circa 1500 metri quadri ed è costituita da: due sale espositive, tre Magazzini, due sale espositive per mostre temporanee, una biblioteca scientifica, un'aula didattica, un auditorium, un laboratorio di pronto intervento di restauro, due sale denominate Frascati Point e destinate a bookshop ed una sala per audiovisivi. L'impianto museologico e museografico è stato affidato all'architetto Massimiliano Fuksas, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale e con la Direzione del Museo. Il museo possiede circa 400 reperti archeologici, in gran parte provenienti dal sito dell'antica *Tusculum* e dall'area tuscolana. Inoltre 10 plastici delle Ville Tuscolane e una collezione di stampe antiche. La raccolta verrà ampliata tramite una campagna di donazioni promossa dal Direttore, Dott.ssa Giovanna Cappelli.
- **Programmi scientifici e didattici:** Ancor prima dell'inaugurazione della sede museale sono state organizzate diverse conferenze a tema archeologico e storico artistico; durante il 2000 e il 2001 numerose scolaresche, provenienti da Frascati e dai comuni limitrofi, hanno visitato il museo ed hanno usufruito dell'aula didattica; la Direzione del museo ha sostenuto finanziariamente un corso di restauro tenuto dal Gruppo Archeologico Latino; è in corso di definizione la programmazione di attività museali con il comune di Monte Porzio Catone, in cui sono stati recentemente riportati in luce gli importanti siti del Parco Borghese e della villa di Matidia, al fine di verificare la possibilità di avviare un Sistema Museale Tuscolano in grado di valorizzare meglio le potenzialità delle realtà archeologiche che accomunano, in particolare, i comuni di Frascati, Monte Porzio Catone e Grottaferrata.
- **Attività Promozionali:** in collaborazione con la Società Zétema sono state pubblicate diverse brochures di alto livello sotto il profilo della veste tipografica e promozionale, ed è stato stipulato un accordo con METREBUS; sempre il accordo con la società Zétema si sta studiando la creazione linea editoriale del Museo Tuscolano; parallelamente vengono programmate conferenze, concerti e mostre ed è in programma la realizzazione di cartelli esplicativi delle maggiori emergenze archeologiche e storico artistiche di Frascati.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** F. PELLATI, *I Musei e le Gallerie d'Italia*, Roma 1922, p. 295. Inoltre cataloghi dei materiali esposti e non, cataloghi di sezione, guida del Museo, depliant, locandine, manifesti, materiale didattico in distribuzione, audiovisivi, materiale fotografico ecc. Sono attualmente in corso due studi promossi dalla direzione del museo finalizzati alla pubblicazione di un Quaderno relativo alla botanica dell'area tuscolana e di una monografia su Palazzo Marconi, attuale sede comunale.

4. Museo Archeologico di Velletri

(nuovo inserimento)

- **Orario:** Il museo è aperto al pubblico per complessive 48 ore settimanali, di cui 16 nel fine settimana.
- **Personale:** Il museo è dotato di un Direttore Scientifico in dotazione organica, di un Operatore Museale e amministrativo in dotazione organica, e di un Custode in dotazione

organica; sono inoltre in servizio altri 4 custodi a convenzione tramite l'Associazione "Arte e Storia" di Velletri.

- **Superamento barriere architettoniche:** L'abbattimento delle barriere architettoniche è stato realizzato, per il momento, limitatamente al piano terreno; è però imminente il montaggio di una pedana mobile che consentirà anche l'accesso al soppalco.
- **Impianto museologico e museografico:** Le raccolte esposte sono costituite prevalentemente da materiali lapidei e fittili che vanno dalla preistoria all'alto medioevo. Il museo è allestito secondo un ordinamento cronologico e tematico delle raccolte; nella suddivisione dei "temi" espositivi i due piani (piano terreno e soppalco), "rappresentano idealmente i due piani dell'esistenza umana: la realtà concreta, esteriore e quella interiore, spirituale". Il percorso espositivo al piano terra sviluppa in progressione cronologica, tematiche quali: la trasformazione del paesaggio, gli insediamenti umani, le forme di sussistenza, i metodi di produzione, commerci, "meccanismi sociali"; al piano sopraelevato sono rappresentati invece i temi legati al culto, i riti funerari, cerimonie e pratiche religiose, , architettura, iconografia e arte sacra. Al piano terreno il percorso espositivo sopra descritto è preceduto da due sezioni che sviluppano tematiche diverse: quella della conservazione dei beni culturali e quella dedicata alle collezioni veliterne dal secolo XVII ad oggi (Collezioni Borgia e Ginnetti, Museo Diocesano e Museo Civico).
- **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** Dal 1997 il museo svolge attività didattica e di divulgazione con corsi di aggiornamento in materia di beni storici e archeologici, rivolti a docenti delle scuole elementari e medie inferiori e superiori; si sono inoltre svolte mostre e convegni sui temi dell'archeologia veliterna e delle opere conservate nel museo stesso. Nel Settembre 2000 il museo ha organizzato una giornata di studi su "Il territorio Veliterno nell'antichità", nell'ambito della quale, tra l'altro, sono stati presentati i risultati di importanti scavi condotti dall'Università di Roma "La Sapienza" nel territorio. Nel 2001 è stata allestita al primo piano del Palazzo Comunale la mostra: "La Collezione Borgia", esposta successivamente anche a Napoli presso il Museo Nazionale Archeologico. Per l'anno 2002 il museo ha in programma l'allestimento di una mostra permanente sulla paleontologia e preistoria del territorio dei Colli Albani in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica per il Lazio, mostra che illustrerà quanto recentemente venuto in luce, nell'ambito di un organico discorso sull'origine del territorio e del popolamento dei Colli Albani.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** Nel 1997 è stato pubblicato il catalogo della mostra: "Athena, l'ulivo e l'aratro", ed è stata inaugurata la collana "Museo: studi e ricerche", di cui è uscito il 1° volume dedicato alla Pallade di Velletri; nel 1998 è stato pubblicato il 2° volume della collana con gli atti del convegno sulla Pallade di Velletri. Nel 2001 è stato pubblicato il catalogo della mostra: "La Collezione Borgia. Curiosità e Tesori da Ogni Parte del Mondo".



1.5 - PROVINCIA DI VITERBO

La Provincia di Viterbo, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 19.07.2002. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99, nella misura massima del 5%, che è stata quindi sottratta da tutti i Capitoli.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, € 493.960,04 sono state orientate per € 24.698,00 per le spese di gestione sopra menzionate, per € 15.474,60 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 453.787,44 è ripartito nel modo seguente: €169.701,67 (37,40%) alle Biblioteche, € 152.944,57 (33,70%) ai Musei e € 131.141,20 (28,90%) agli Archivi Storici. A queste risorse si aggiungono € 30.757,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena, sul capitolo del funzionamento e sviluppo, vengono erogati al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi

€ 269.137,31.

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

€ 131.465,40.

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 53.184,73.

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali

€ 15.474,60.

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 269.137,31.

BIBLIOTECHE

ACQUAPENDENTE (S.B. Lago di Bolsena)	Allestimento arredi	€ 5.130,00.=
BLERA	Completamento allestimento sala multimediale	€ 3.510,00.=
CANTNO	Allestimento arredi	€ 7.433,10.=
CAPRANICA	Allestimento Sala Multimediale Ricerche su Internet	€ 8.538,48.=
GROTTE DI CASTRO (S.B. Lago di Bolsena)	Allestimento Sala Multimediale	€ 5.135,40.=
MARTA (S.B. Lago di Bolsena)	Ristrutturazione nuova sede	€ 45.035,04.=
ORIOLO ROMANO	Allestimento Sala informatica	€ 3.761,64.=
ORTE	Allestimento sala conferenze	€ 2.592,00.=
SUTRI	Allestimento sala ragazzi	€ 5.657,22.=
TARQUINIA	Allestimento sala multimediale	€ 5.856,84.=
VASANELLO	Allestimento arredi	€ 3.079,08.=
VETRALLA	Allestimento Arredi	€ 4.086,36.=
VIGNANELLO	Allestimento sala multimediale	€ 6.028,20.=
	TOTALE	€ 105.843,36.=

MUSEI

ACQUAPENDENTE (S.M. Lago di Bolsena e S.M. Tematico RESINA)	Museo del Fiore Messa a norma impianti e strutture	€ 4.740,80.=
BLERA (Sistemi Museali Tematici DEMOS e PROUST)	Museo Civico Completamento strutture museali	€ 34.012,00.=

GROTTE DI CASTRO (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico Adeguamento sistema antifurto	€ 4.115,13.=
NEPI (S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico Attrezzature Integrazione allestimento	€ 1.800,00.= € 24.864,32.=
TOTALE		€ 69.532,25.=

ARCHIVI STORICI

BAGNOREGIO	Interventi edilizi impianti	€ 2.520,00.=
BASSANO IN TEVERINA	Arredi per conservazione	€ 1.440,00.=
BLERA	Allestimento arredi	€ 2.444,40.=
BOMARZO	Allestimento arredi	€ 2.503,71.=
CAPRANICA	Completamento sistema antincendio	€ 7.104,24.=
GRAFFIGNANO	Interventi edilizi	€ 29.747,91.=
MONTALTO DI CASTRO	Scaffalature	€ 1.568,30.=
ORIOLO ROMANO	Scaffalature metalliche	€ 4.122,36.=
PIANSANO	Arredi per conservazione	€ 1.206,00.=
VALLERANO	Scaffalature metalliche	€ 3.287,95.=
VEJANO	Impianto di allarme ed allestimento	€ 12.832,88.=
VITORCHIANO	Ristrutturazione sede Allestimento arredi	€ 13.587,95.= € 8.683,20.=
VITERBO Amm.ne Provinciale	Allestimento arredi	€ 2.712,80.=
TOTALE		€ 93.761,70.=

TOTALE GENERALE € 269.137,31.=

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
 € 131.465,40.

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO LAGO DI BOLSENA Comune referente del sistema Acquapendente	€ 12.540,72.=
BLERA	€ 2.065,83.=
CANEPINA	€ 2.065,83.=
CIVITA CASTELLANA	€ 2.065,83.=
CORCHIANO	€ 2.065,83.=
FABRICA DI ROMA	€ 2.065,83.=
MONTALTO DI CASTRO	€ 2.065,83.=
ORIOLO ROMANO	€ 2.065,83.=
SORIANO NEL CIMINO	€ 2.065,83.=
ORTE	€ 2.065,83.=
SUTRI	€ 2.065,83.=
TARQUINIA	€ 2.065,83.=
TUSCANIA	€ 2.065,83.=
VASANELLO	€ 2.065,83.=
VETRALLA	€ 2.065,83.=
VIGNANELLO	€ 2.066,83.=
VITERBO - Consorzio delle Biblioteche Comunale e Provinciale	€ 10.329,14.=
	<hr/>
TOTALE	€ 53.858,31.=

MUSEI

ACQUAPENDENTE (S.M.Lago di Bolsena e S.M.Tematico RESINA)	Musco del Fiore Progetto didattico-culturale	€ 5.850,00.=
---	---	--------------

BOLSENA (S.M. Lago di Bolsena, Sistemi Museali Tematici DEMOS, PROUST, RESINA)	Museo territoriale del Lago di Bolsena Attività didattica	€ 4.423,50.=
GALLESE	Museo della città "Mario Scacchi" Attività didattiche e restauro opere	€ 5.283,90.=
GRADOLI	Museo del Costume farnesiano Supporti didattici	€ 6.300,00.=
SUTRI	Museo del Patrimonio Restauro reperti	€ 9.999,90.=
VITERBO	Museo Civico Restauro opere Sebastiano del Piombo	€ 8.370,29.=
	TOTALE	€ 40.227,59.=

ARCHIVI STORICI

ACQUAPENDENTE	Attività didattica	€ 3.150,00.=
BASSANO ROMANO	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
BOLSENA	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
BOMARZO	Disinfestazione e spolveratura	€ 1.225,80.=
CANEPINA	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
CANINO	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
CASTIGLIONE IN TEVERINA	Attività didattica	€ 3.253,68.=
GALLESE	Restauro documenti	€ 929,62.=
GRADOLI	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
NEPI	Scansione, stampa, rilegatura	€ 2.250,00.=
ORTE	Restauro documenti	€ 2.400,00.=

SORIANO NEL CIMINO	Attività didattica.	€ 4.648,50.=
TARQUINIA	Didattica e valorizzazione	€ 6.921,90.=
TESSENNANO	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
VIGNANELLO	Restauro documenti	€ 1.800,00.=
TOTALE		€ 37.379,50.=
TOTALE GENERALE		€ 131.465,40.=

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 53.184,73.

BIBLIOTECHE

VITERBO	Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro	
	Arredi	€ 3.600,00.=
	Fotocopiatrice	€ 5.400,00.=
	Incremento patrimonio librario	€ 1.000,00.=
TOTALE		€ 10.000,00.=

MUSEI

CALCATA	Museo "Opera Bosco" Acquisto attrezzature e Produzioni documentali	€ 2.000,00.=
TARQUINIA	Museo Diocesano Attrezzature espositive	€ 6.000,00.=
VETRALLA	Museo del Territorio Sala sul mestiere del muratore	€ 6.000,00.=
VITERBO	Museo del Colle del Duomo Mostra sul artista viterbese	€ 7.500,00.=
S. MARTINO AL C.	Museo dell'Abate Acquisto vetrine e corpi illuminanti	€ 21.684,73.=
TOTALE		€ 43.184,73.=
TOTALE GENERALE		€ 53.184,73.=

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 15.474,60.

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti corsi e attività formative:

Biblioteche

- Un corso di lingua inglese.
- Un corso sul prestito SBN.
- Un corso su INTERNET.

Musei

- Un corso, della durata complessiva di 35 ore, articolato in 5 incontri da svolgersi presso le strutture museali più rappresentative del territorio di riferimento. Ogni incontro sarà suddiviso in due fasi riguardanti: 1) la valutazione della situazione locale, 2) l'elaborazione di ipotesi operative e progettuali riferite alla specificità del territorio.

1.5.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 60 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 27 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti, e di una sufficiente idoneità al servizio, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Il loro numero è aumentato di due unità rispetto all'anno precedente, in quanto il Comune di Tuscania ha provveduto a coprire il posto di assistente bibliotecario rimasto vacante, mentre il Comune di Orte ha provveduto a dare alla propria biblioteca una nuova sede dotandola di un addeetto reclutato tramite progetto Cantieri scuola e lavoro (L.R. 29/96) di cui si prevede la stabilizzazione entro i termini di legge.

Dell'organizzazione Bibliotecaria regionale fanno parte anche la Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto teologico S. Pietro di Viterbo e il Sistema Bibliotecario del lago di Bolsena.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (S.B. Lago di Bolsena)
2. Biblioteca Comunale di Blera
3. Biblioteca Comunale di Bolsena (S.B. Lago di Bolsena)
4. Biblioteca Comunale di Canepina
5. Biblioteca Comunale di Canino
6. Biblioteca Comunale di Capranica
7. Biblioteca Comunale di Civita Castellana
8. Biblioteca Comunale di Corchiano
9. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma
10. Biblioteca Comunale di Gradoli (S.B. Lago di Bolsena)
11. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
12. Biblioteca Comunale di Ischia di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
13. Biblioteca Comunale di Marta (S.B. Lago di Bolsena)
14. Biblioteca Comunale di Montalto di Castro

15. Biblioteca Comunale di Montefiascone (S.B. Lago di Bolsena)
 16. Biblioteca Comunale di Oriolo Romano
 17. **Biblioteca Comunale di Orte** nuovo inserimento
 18. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino
 19. Biblioteca Comunale di Sutri
 20. Biblioteca Comunale di Tarquinia
 21. **Biblioteca Comunale di Tuscania** nuovo inserimento
 22. Biblioteca Comunale di Valentano (S.B. Lago di Bolsena)
 23. Biblioteca Comunale di Vasanello
 24. Biblioteca Comunale di Vetralla
 25. Biblioteca Comunale di Vignanello
 26. Biblioteca Comunale degli Ardenti di Viterbo
 27. Biblioteca Provinciale Anselmo Anselmi di Viterbo

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico-Teologico S. Pietro di Viterbo

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

1.5.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata avanzata, in ambito provinciale, una nuova richiesta di attribuzione del marchio di qualità, già presentata nella scorsa annualità, relativa a Grotte di Castro e la conferma dei marchi di qualità per le Biblioteche di Acquapendente, Civita Castellana, Fabrica di Roma e Soriano nel Cimino. Nei confronti di queste richieste la Provincia ha espresso parere favorevole confermando il mantenimento dei requisiti per le biblioteche cui era stato attribuito il marchio.

Nella fase di verifica dei requisiti, il Servizio regionale competente di concerto con l'Amministrazione provinciale, ha ritenuto di attribuire tale riconoscimento anche alla Biblioteca di Grotte di Castro, in quanto dopo attenti sopralluoghi, si sono riscontrati elementi nuovi, sicuramente di carattere positivo che garantiscono la professionalità dell'operatore a tempo parziale addetto alla biblioteca.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE		
(S. B. Lago di Bolsena)		€ 3.500,00.=
CIVITA CASTELLANA		€ 3.500,00.=
GROTTE DI CASTRO	nuovo inserimento	€ 6.257,00.=
FABRICA DI ROMA		€ 3.500,00.=
SORIANO NEL CIMINO		€ 3.500,00.=
	TOTALE	€ 20.257,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal capitolo relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

L'attribuzione del marchio a biblioteche d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento.

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (S.B. Lago di Bolsena) - Ab. 5.890

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno, di un assistente di biblioteca a tempo parziale a convenzione e di alcuni volontari esperti. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 30 ore settimanali. In occasione di alcune attività culturali è aperta anche nei giorni festivi.
- **Sede** - L'ampiezza è di 788 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui l'emeroteca, l'angolo dei libri per la prima infanzia, la sala conferenze e mostre e l'archivio storico; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento, condizionamento, allarme e telecamere a circuito chiuso e antincendio; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 16.500 volumi, 36 periodici correnti, 492 materiali audiovisivi, 7000 foto, Collegamento Internet. Anche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha le linee CDN e ISDN. E' sede del Centro Catalografico del Sistema del Lago di Bolsena.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso due postazioni informatiche e tre postazioni Internet dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete. Servizio di prestito automatizzato. Bibliografie specializzate e ricerche archivistiche su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Punto ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, in particolare impianto di amplificazione e sistema di telecamere a circuito chiuso. Collegamento Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre documentarie e d'arte, conferenze, proiezioni, corsi di lingua inglese, di ceramica e di disegno, attività editoriali, attività di promozione turistica. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Attività legate al ruolo di Centro del Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena.

2. Biblioteca Comunale di Civita Castellana - Ab. 15.980

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario e due addetti a tempo pieno. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 37 ore settimanali, di cui 2/3 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala ragazzi, la sala conferenze, l'emeroteca, l'archivio dei periodici, la videoteca; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; alta qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 21.000 volumi, 400 materiali audiovisivi, è abbonata a 70 periodici correnti. Collegamento Internet. Anche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione Internet dedicata all'utenza, collegamento in linea con banche dati, una postazione per cd rom di documenti musicali
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche e prenotazioni al prestito anche telefoniche. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet e linea ISDN.
- **Nuovi servizi** - Sezione in lingua albanese.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività editoriale: collana di studi e ricerche "Ninfeo Rosa" con 6 titoli pubblicati. Ciclo di conferenze in collaborazione con l'Università della Tuscia. Attività di promozione alla lettura, tra cui letture animate nelle scuole e in biblioteca. Altre attività culturali, tra cui presentazioni di libri, cicli di concerti e manifestazioni culturali.

3. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma - Ab. 6700

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca eventualmente part-time, la Biblioteca dispone di 1 bibliotecario di ruolo a tempo pieno, di 1 operatore di biblioteca a tempo parziale e di 2 volontarie esperte. E' stata avviata una convenzione con l'Università della Tuscia per il tirocinio di studenti presso la biblioteca. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 27 ore di cui 2/3 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di mq 340. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui l'area di consultazione con il banco reference, la sezione ragazzi, l'encroteca, lo spazio per le novità editoriali, 2 sale di lettura. La biblioteca dispone di ascensore, impianti a norma, riscaldamento e condizionamento, antincendio, ottima luminosità interna, alta qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - La biblioteca possiede 14.560 volumi di cui 5180 nella sezione ragazzi, 227 videocassette, è abbonata a 23 periodici correnti. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre la biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Segnaletica interna ed esterna, banco reference ben individuabile, 1 postazione per la consultazione catalogo automatizzato, 2 postazioni Internet per l'utenza
- **Accoglienza** - Informazioni bibliografiche anche telefoniche, ricerche per conto degli utenti, informazioni sulle novità, segnalazione mensile delle nuove acquisizioni mediante affissione di manifesti in città e presso il supermercato Coop, esposizione libri presso studi medici, farmacia, consorzio agrario, servizio di prenotazione delle novità anche telefonico, rinnovo prestito telefonico, visite guidate.
- **Tecnologia** - Buona dotazione di attrezzature, in particolare 4 postazioni informatiche complete, collegamento Internet e linea ISDN
- **Attività culturali e collaborazioni** - visite guidate in biblioteca, prestito libri ed attività di promozione della lettura per la scuola materna, letture animate per la scuola elementare, incontri sul tema della ricerca multimediale per la scuola elementare, realizzazione di un opuscolo con proposte di lettura per bambini tra i 5 e gli 11 anni, rassegne di novità librarie per ragazzi, corso per giovani illustratori. Le presenze in Biblioteca nel 2001 sono state 16.098, con un incremento del 28% rispetto al 2000. I prestiti sono stati 7231. Adesione all'iniziativa nazionale "Nati per leggere".

- **Nuovi servizi** - Corsi di alfabetizzazione informatica per adulti e ragazzi con particolare attenzione ai gruppi sociali svantaggiati, attivazione servizio di distribuzione a domicilio di libri e periodici per anziani e disabili, realizzazione di una bibliografia ragionata di novità editoriali per bambini e ragazzi, realizzazione di una guida ai servizi della biblioteca.

4. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro - Ab. 3.010 - nuovo inserimento

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca eventualmente part-time, la Biblioteca dispone di 1 bibliotecario di ruolo a tempo pieno e di 1 operatore di biblioteca a tempo parziale. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 27 ore di cui 2/3 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di mq 300. La vivibilità è garantita dalla presenza di spazi specializzati, tra cui l'area di consultazione e reference, la sala lettura ragazzi, due sale lettura adulti, emeroteca, videoteca, ascolto CD, lo spazio per le novità editoriali. La biblioteca dispone di impianti a norma, riscaldamento, antincendio, allarme e telecamere a circuito chiuso, ottima luminosità interna, alta qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - La biblioteca possiede 7600 volumi, 2830 audiovisivi di cui 2100 CD, è abbonata a 20 periodici correnti. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre la biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Buona segnaletica interna ed esterna, banco reference ben individuabile, 1 postazione per la consultazione catalogo automatizzato, 1 postazione Internet per l'utenza, 3 postazioni per ascolto musica, linea telefonica esterna
- **Accoglienza** - Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete, ricerche per conto degli utenti, informazioni sulle novità, desiderata, prestito interbibliotecario, rinnovo prestito telefonico, visite guidate.
- **Tecnologia** - Buona dotazione di attrezzature, in particolare 2 postazioni informatiche complete con collegamento Internet, telecamera, videoproiettore, videoregistratore, attrezzatura sviluppo fotografico, 3 lettori CD, 10 cuffie ascolto, lettore laser disc.
- **Attività culturali e collaborazioni** - attività di promozione alla lettura, mostre documentarie, realizzazione I° Premio Letterario "Città di Grotte di Castro", collaborazione con le scuole.
- **Nuovi servizi** - Collaborazione con ragazzi con gruppi sociali svantaggiati.

5. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino - Ab. 8.500

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario, due assistenti di biblioteca a tempo pieno e un tirocinante. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 32 ore settimanali, di cui 20 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui lo spazio per la prima infanzia e l'archivio storico; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; alta qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Giardino, dove si effettua la lettura estiva all'aperto.

- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 31.534 volumi, 62 periodici correnti, 400 materiali audiovisivi. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni Internet dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete. Bibliografie specializzate e ricerche archivistiche su richiesta. Segnalazione no vita. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. La restituzione dei libri avviene 24 ore su 24.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet e linea ISDN.
- **Nuovi servizi** - Biblio-baratto. Servizio di prestito presso un supermercato. Prestito Libro parlato in collaborazione con l'Unione italiana Ciechi. Adesione all'iniziativa nazionale "Nati per leggere". Adesione alla campagna internazionale "@lla tua biblioteca".
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura, tra cui letture animate nelle scuole e in biblioteca, corsi per insegnanti sulla lettura. Laboratori di illustrazione del libro. Incontri con autori. Altre attività culturali, tra cui un corso di aggiornamento per animatori scolastici, Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca San Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro di Viterbo --

Viale A. Diaz, 25 -

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede la presenza di un bibliotecario stabilmente assegnato e professionalmente qualificato, sia pure a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un direttore e 4 bibliotecari qualificati, che si occupano della catalogazione, della gestione corrente e dell'aggiornamento documentario e di una segretaria, che si occupa dell'inventariazione e della contabilità.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura gratuita al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 25 ore settimanali di cui 15 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 550 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui sala consultazione, sala lettura, sala conferenze, emroteca; assenza di barriere fisiche (ascensore); impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 42.600 volumi, 400 materiali audiovisivi tra videocassette e cd rom; è abbonata a 165 periodici correnti, di cui 50 esteri. Il patrimonio è altamente specializzato nelle seguenti materie: storia, scienze religiose, discipline teologiche, diritto canonico, filosofia, storia delle religioni, sociologia, letteratura italiana e straniera.
- **Cataloghi** - Mentre il requisito minimo prevede almeno il catalogo alfabetico per autore ed il catalogo sistematico cartacei, la Biblioteca ha il catalogo informatizzato in Isis Teca disponibile in rete.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna e interna. Parcheggio. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso due postazioni informatiche dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni, ricerche bibliografiche e prestito. Prestito interbibliotecario. Posto telefonico pubblico. Macchina del caffè.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Attrezzature audiovisive, lettore microfilm, due postazioni informatiche per l'utenza.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Cicli di conferenze. Collaborazioni con l'Università della Tuscia e con le biblioteche della città e della provincia.

1.5.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Viterbo 21 Comuni hanno espresso la volontà di far inserire i propri Musei nell'Organizzazione Museale Regionale. Tra queste richieste ne sono state accolte 11, di cui quelle dei Comuni di Ischia di Castro, Nepi, Sutri e Valentano nel corrente anno, in quanto i relativi musei sono in possesso dei requisiti previsti ed in grado di offrire un servizio adeguato.

Per quanto riguarda i Musei di Interesse Locale, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. dei 6 musei precedentemente iscritti ai quali si aggiunge il Museo dell'Abate di San Martino al Cimino.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Museo del Fiore di Acquapendente | |
| 2. Museo Civico "Gustavo Adolfo VI di Svezia" di Blera | |
| 3. Museo Territoriale del Lago di Bolsena | |
| 4. Museo "Mario Scacchi" di Gallese | |
| 5. Museo del Costume Farnesiano di Gradoli | |
| 6. Museo Civico Archeologico e delle Tradizioni popolari di Grotte di Castro | |
| 7. Museo Civico Archeologico "Pietro e Turiddo Lotti" di Ischia di Castro | nuovo inserimento |
| 8. Museo Civico Archeologico di Nepi | nuovo inserimento |
| 9. Museo del Patrimonium di Sutri | nuovo inserimento |
| 10. Museo della Preistoria e Protostoria della Tuscia nella Rocca Farnese di Valentano | nuovo inserimento |
| 11. Museo Civico di Viterbo | |

Musei di interesse locale

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Museo "Opera Bosco" di Calcata | |
| 2. Museo Maria SS. Suffragio di Grotte di Castro | |
| 3. Museo dell'Abate di San Martino al Cimino | |
| 4. Museo Diocesano di Tarquinia | nuovo inserimento |
| 5. Museo del Territorio di Vetralla | |
| 6. Museo del Colle del Duomo di Viterbo | |
| 7. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo | |

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Muscale del Lago di Bolsena

I Musei dei Comuni di Bagnoregio, Cellere, Capranica, Capodimonte e Oriolo Romano, i cui allestimenti sono ancora in corso o in fase progettuale, potranno essere inseriti nell'O.M.R., ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

I Musei dei Comuni di Acquapendente (Museo della Ceramica medievale), Canepina, Civita Castellana e Monteromano non sono stati iscritti nell'O.M.R., in quanto non in possesso dei requisiti previsti, tra cui determinante quello della dotazione organica.

Il Museo di Latera, invece, non può essere mantenuto nell'Organizzazione Museale Regionale, in quanto è attualmente privo di direzione scientifica.

Per analoghe motivazioni, fra i Musei di Interesse locale non viene inserito il Museo Parrocchiale di San Farniano di Gallese.

1.5.4 - MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Si conferma l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo Territoriale del lago di Bolsena, al Museo del Fiore di Acquapendente ed al Museo Civico di Viterbo. Quest'ultima struttura, per poter mantenere l'attribuzione di qualità, dovrà provvedere nel corso del 2003 a dotarsi di un responsabile scientifico per la sezione archeologica, che attualmente risulta esserne priva.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE Museo del Fiore	€ 3.500,00.=
BOLSENA Museo Territoriale del Lago	€ 3.500,00.=
VITERBO Museo Civico	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 10.500,00.=

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal capitolo relativo al funzionamento e sviluppo dei Musei.

L'attribuzione del marchio a musei d'interesse locale non dà luogo a finanziamento.

Musei di Ente Locale

1. Museo del Fiore di Acquapendente (S.M. Lago di Bolsena)

- **Orario:** il museo, ubicato all'interno della Riserva naturale di Monte Rufeno, non rientra nelle consuete tipologie di museo di Ente Locale inserito in un contesto urbano. L'orario di apertura adottato deriva pertanto dalla specificità della struttura e si articola in 14 ore concentrate nei fine settimana e in non meno di due aperture infrasettimanali, da concordarsi, destinate alle visite di scolaresche e di gruppi. La media annuale di apertura supera le 30 ore settimanali.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore naturalista, due operatori addetti alla conduzione di visite guidate e attività di animazione culturale, un addetto alla cura e alla sorveglianza dell'area esterna del museo; si avvale inoltre dell'opera di venti curatori scientifici e dell'apporto di personale volontario.
- **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.

- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 1995, rappresenta il polo naturalistico del Sistema museale del Lago di Bolsena; si articola in un percorso esterno, costituito dal "Sentiero natura del fiore" e in un circuito espositivo, a spiccato carattere didattico, allestito nel "Casale Giardino". La spiccata tematicità della struttura è stata studiata in stretto collegamento alle peculiarità dell'ambiente in cui si iscrive ed è resa attraverso sussidi e postazioni dedicati ad introdurre i visitatori al mondo del fiore, ai fiori della riserva, alla morfologia del fiore, alla relazione fra gli insetti e i fiori e a alla relazione fra i fiori e l'uomo; infine: le curiosità nei fiori.
- **Programmi scientifici e didattici:** fra i servizi e i programmi culturali offerti dal museo, si segnalano: 1) percorsi didattici giornalieri, 2) corsi di educazione ambientale e di aggiornamento per insegnanti, 3) cicli di seminari, 4) concorsi a premi per le scuole provinciali, 5) promozione e adesione a seminari, giornate di studio e manifestazioni scientifiche.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante o inserita o nella programmazione di routine della Riserva naturale di Monte Rufeno.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto un depliant illustrativo sul percorso espositivo interno, un secondo depliant dedicato al Sentiero natura del fiore, la guida del museo, un CD Rom sull'erbario interattivo, una pubblicazione sulla vegetazione della riserva e alcune brochure di proposte turistiche integrate.

2. Museo Territoriale del Lago di Bolsena (S.M. Lago di Bolsena)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica con orario 10/13.30 e 15.30/20.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore archeologo a convenzione e un operatore museale in dotazione organica del Comune, nonché di tre addetti alla custodia; il direttore e l'operatore museale svolgono anche, rispettivamente, i ruoli di coordinatore e segretario del comitato scientifico del Sistema museale del Lago di Bolsena; il museo si avvale, inoltre, dell'opera di consulenti scientifici.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è reso possibile dall'installazione di un elevatore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato inaugurato nel 1991 nella monumentale Rocca Monaldeschi della Cervara, edificio di impianto medievale completato nel XV secolo. La struttura svolge dall'anno 2000 anche la funzione di polo di coordinamento del Sistema museale del Lago di Bolsena; tale prerogativa si rispecchia anche nell'impianto museologico e museografico, dedicato alla presentazione (geologica, archeologica, naturalistica, etc.) dell'intero comprensorio. Il percorso di visita affianca all'esposizione del consistente patrimonio di materiali archeologici, fra cui si segnala il "Trono delle Pantere", un articolato corredo didattico.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici sono curati dal direttore del museo e da consulenti esterni in stretto collegamento con il circondario didattico di riferimento.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante, coordinata alla promozione del sistema museale e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto diverse pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo.

3. Museo Civico di Viterbo

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal lunedì alla domenica con orario 9-18 nei mesi invernali (1 novembre- 31 marzo) e 9-19 negli altri mesi.

- **Personale:** il museo è dotato di un direttore storico dell'arte, tre collaboratori con funzioni amministrative e cinque custodi, inseriti nell'organico comunale; si avvale con continuità dell'apporto di 6 volontari adibiti alla custodia delle sale.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è reso possibile dall'installazione di un ascensore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato ristrutturato e inaugurato nel 1994, con nuovo allestimento museologico e museografico progettato da esperti di comprovata professionalità, secondo criteri di qualità, volti a valorizzare sia la sede ospitante che i pregevoli nuclei di materiali in essa conservati. Le collezioni ospitate dal museo sono fra le più antiche del Lazio (la storia della formazione delle raccolte archeologiche risale al 1494) e comprendono opere di notevole interesse sia in ambito archeologico che in ambito storico artistico, nonché una collezione di disegni sulla *Macchina di Santa Rosa*.
- **Programmi scientifici e didattici:** il percorso museale è strutturato per fasce d'età e livelli di apprendimento. E' inoltre in corso di realizzazione uno specifico percorso per non vedenti e ipovedenti. E' presente una sezione multimediale, aperta su prenotazione, con 15 postazioni.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto una pubblicazione a carattere scientifico sulla sezione dedicata alla Macchina di Santa Rosa e numerose piccole pubblicazioni a carattere divulgativo, tradotte in varie lingue straniere; sono in corso di preparazione la guida del museo e il catalogo scientifico della sezione storico-artistica.

Musei di Interesse Locale

1. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

- **Orario:** articolato su quattro giorni settimanali, dal giovedì alla domenica, per sette ore al giorno (totale 28 ore settimanali), di cui 14 nel fine settimana. Inoltre su richiesta è aperto per attività didattiche e visite guidate.
- **Personale:** è composto da un coordinatore attività, tre operatori museali e un responsabile didattico.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta particolari problemi poiché il museo è collocato al piano terra, tranne per tre scalini facilmente superabili.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1996, possiede una raccolta particolarmente ampia, composta da circa duecento reperti provenienti dall'Alto Lazio che coprono un arco temporale dal XII al XVII secolo. L'esposizione è basata su un percorso cronologico suddiviso per gruppi tematici o per tecniche. Nel panorama museale viterbese, è la più importante raccolta di questo tipo e ricostruisce in modo esauriente lo sviluppo della produzione ceramica, con alcuni pezzi di particolare pregio come esemplari decorati in zaffera blu a rilievo, la raccolta "Spezieria di Viterbo" (sec. XV) e una raccolta di ceramiche ispanomoresche prestate a tempo indeterminato dal Museo della Ceramica di Barcellona. La proprietà dell'immobile è della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, la collezione è per il 50% proprietà della Fondazione e per il resto in comproprietà con il Comune di Viterbo.
- **Programmi scientifici e didattici:** viene svolta una intensa attività di programmi didattici per le scuole, nel corso dei quali vengono illustrati i vari aspetti iconografici e le diverse tecniche produttive. Il frequente collegamento dell'attività didattica con quella del Museo del Sodalizio dei Facchini di S. Rosa consente un ampliamento dei temi da proporre agli studenti. Il Museo è dotato di un proprio laboratorio didattico finanziato con il piano musei 1999. Per i fruitori



adulti sono state organizzate alcune mostre temporanee e, nel giardino durante l'estate, vengono tenute conferenze, letture e concerti.

- **Attività promozionali:** la gestione, curata dalla Girolamo Fabrizio s.c.a.r.l., risulta costantemente presente sul territorio. Tale attività ha permesso al Museo di diventare un centro di riferimento culturale per la città di Viterbo. Nel book-shop sono in vendita, oltre a testi attinenti la materia, vari materiali promozionali.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** è in fase di realizzazione il catalogo della raccolta. Le dispense relative all'attività didattica vengono distribuite ai partecipanti ed è in fase di progettazione una pubblicazione sulla didattica museale. Viene realizzato un bollettino trimestrale sulle attività del laboratorio didattico.

1.6 - COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Comunale n.710 del 26.11.2002, integrata, per le Biblioteche, dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteche Centri Culturali n. 54 del 19.11.2002. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute dalle biblioteche e dai musei d'interesse locale di propria pertinenza, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, effettuando anche sopralluoghi congiunti, e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

Il Comune di Roma ha deliberato di non utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio.

In considerazione della quantità e rilevanza dei progetti presentati dai musei di interesse locale, viene riassegnata, con il presente atto, al Comune di Roma, la somma di € 23.756,51, residuo non utilizzato dalla Provincia di Roma, sul Cap. R43509 per i musei e le biblioteche di interesse locale.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R 43509 e R 44509, pari a € 620.264,23, sono state orientate, per € 20.658,28 per la formazione degli operatori, mentre l'ammontare residuo, pari ad € 599.605,95, è destinato per € 244.186,40 (40,72%) alle Biblioteche, per € 342.419,55 (57,11%) ai Musei, e per € 13.000,00 (2,17%) all'Archivio Storico Capitolino.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 232.405,60.

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 178.177,63.

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 189.022,72.

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 20.658,28.

Tutte le risorse assegnate, compreso l'importo di € 23.756,51 trasferito dalla Provincia di Roma, sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 232.405,60.

BIBLIOTECHE

ALL'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Biblioteca mobile - Bibliobus	Adeguamento impianti e allestimento	€ 102.405,60=
	TOTALE	€ 102.405,60=

MUSEI

AI IV DIPARTIMENTO POLITICHE CULTURALI

Museo Civico di Zoologia	Attrezzature per allestimento nuova sala	€ 130.000,00=
	TOTALE	€ 130.000,00=

TOTALE GENERALE € 232.405,60=

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 178.177,63.

BIBLIOTECHE

ALL'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Progetto "Centro di educazione ambientale presso la biblioteca Rodari"	€ 28.000,00=
Progetto Multiculturale: Sezioni linguistiche e restyling sito	€ 12.088,81=

ALL'ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO

Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino	Patrimonio librario e documentario	€ 31.000,00=
	TOTALE	€ 71.088,81=

MUSEI

Alla SOVRAINTENDENZA AI BENI CULTURALI

Realizzazione applicazione informatica per la gestione, divulgazione e Monitoraggio dell'affluenza presso Musei, aree archeologiche, monumenti		€ 22.601,61.=
G.C.A.M.C. - via Crispi	Acquisto attrezzature per la didattica e per la biblioteca	€ 18.000,00.=
C.R.D.A.V. - presso MACRO	Realizzazione versione multimediale della Pubblicazione seriale del CRDAV e potenziamento biblioteca	€ 16.733,20.=
Museo Napoleonico	Pubblicazione opuscolo multilingue	€ 8.366,61.=
Museo di Roma in Trastevere	Potenziamento corredo didattico e acquisto Attrezzature per ricerca e documentazione	€ 23.387,40.=
Museo Civico di Zoologia	Implementazione patrimonio della biblioteca	€ 5.000,00.=
	TOTALE	€ 94.088,82.=

ARCHIVI STORICI

All'ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO	Riproduzione documenti su microfilm e disco ottico	€ 13.000,00.=
	TOTALE	€ 13.000,00.=
	TOTALE GENERALE	€ 178.177,63 .=-

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale

€ 189.022,72.

BIBLIOTECHE

Biblioteca Archivio Disarno	Patrimonio documentario	€ 8.500,00.=
Biblioteca The way to the Indies-Argillateatri	Arredi e attrezzature	€ 3.000,00.=
	Patrimonio documentario	€ 1.300,00.=
Biblioteca Associazione Centro Elis	Patrimonio documentario e Arredi	€ 5.500,00.=
Biblioteca Associazione Culturale "Insieme per il Trullo"	Patrimonio documentario	€ 1.000,00.=
	Attrezzature multimediali	€ 1.000,00.=

Biblioteca Associazione Italiana Persone Down (A.I.P.D.)	Patrimonio documentario e Arredi	€	1.100,00.=
Biblioteca Capranicense	Arredi	€	6.000,00.=
	Attrezzature di supporto	€	1.000,00.=
	Rilegatura riviste	€	500,00.=
	Attrezzature informatiche	€	2.500,00.=
Biblioteca Centro Formazione Giovane Madonna di Loreto Casa della Pace	Patrimonio documentario	€	1.500,00.=
	Arredi e attrezzature di supporto	€	1.500,00.=
Biblioteca del Cies- Centro Educazione alla Sviluppo	Arredi	€	1.500,00.=
	Patrimonio documentario	€	4.000,00.=
Biblioteca Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio	Patrimonio documentario	€	1.800,00.=
	Arredi	€	1.000,00.=
Biblioteca Circolo Speleologico Romano	Patrimonio documentario	€	2.000,00.=
	Rilegature riviste	€	300,00.=
Biblioteca Convento S. Francesco a Ripa	Patrimonio documentario	€	500,00.=
	Rilegatura volumi e riviste	€	291,99.=
	Attrezzature di supporto	€	500,00.=
	Arredi	€	1.000,00.=
Biblioteca Eurispes	Arredi	€	1.800,00.=
	Attrezzature informatiche	€	1.000,00.=
Biblioteca Fondazione Internazionale Leio Basso per il diritto e la libera- zione dei popoli	Patrimonio documentario	€	3.000,00.=
	Attrezzature Informatiche	€	1.000,00.=
Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente Cario Nallino	Patrimonio documentario e Arredi	€	4.000,00.=
Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori	Patrimonio documentario	€	1.000,00.=
	Arredi e attrezzature	€	1.600,00.=
Biblioteca WWF Fondo Mondiale per la Natura	Patrimonio documentario e Arredi	€	9.000,00.=
	Attrezzature multimediali	€	1.000,00.=
TOTALE		€	70.691,99.=

MUSEI

Museo storico didattico di giochi e giocattoli	Materiale didattico, attività didattiche	€ 10.412,10.=
CRT-Ecomuseo del Litorale di Ostia	Integrazione allestimento	€ 17.662,82.=
Museo Storico Garibaldino di Porta San Pancrazio	Completamento nuovo allestimento museale	€ 27.914,52.=
Museo della Comunità Ebraica di Roma	Acquisto vetrine per nuove sale	€ 28.985,62.=
Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (MISC)	Conservazione e restauro film	€ 10.045,67.=
Museo d'Arte sacra de' Fiorentini	Acquisto impianto di video-sorveglianza	€ 12.960,00.=
Museo delle Carrozze d'Epoca	Allestimento biblioteca didattica	€ 10.350,00.=
	TOTALE	€ 118.330,73.=
	TOTALE GENERALE	€ 189.022,72.=

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 20.658,28.

La cifra sarà utilizzata per la realizzazione del corso presentato dalla Sovrintendenza comunale curato dal Museo di Roma in Trastevere., che sta avviando un importante progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Multimediale. Il corso prevede la gestione e l'archiviazione informatizzata dei beni costituenti il patrimonio storico-artistico del Museo, e sarà caratterizzato dalla presenza della gamma completa di dati multimediali, acquisita grazie ad appositi moduli applicativi, specializzati nella gestione informatizzata di specifiche tipologie di dati multimediali (immagini, audio, video, cartografia). In tal modo, il Museo di Roma in Trastevere acquisirà la fisionomia di Centro di Produzione e di Gestione Informatizzata Multimediale del patrimonio storico-artistico e delle testimonianze socio-culturali del territorio cittadino.

1.6.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le Biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità del servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono di seguito elencate. I nuovi

ingressi hanno riguardato quest'anno la cosiddetta "Casa dei Bimbi", una biblioteca-ludoteca per la lettura della fascia di età 0-5, il nuovo Mediabus, nonché le 6 sezioni staccate dell'Istituzione Biblioteche di Roma nelle carceri romane; per l'interesse locale, partecipano da quest'anno le biblioteche del CIES- Centro Italiano per lo Sviluppo, la biblioteca dell'Eurispes, e quella The Way to the Indies- Argyllateatri.

Biblioteche di Ente Locale:

1. Biblioteca Appia
2. Bibliobus
3. Biblioteca Borromeo
4. Biblioteca Centrale per ragazzi
5. Biblioteca Colli Portuensi
6. Biblioteca Cornelia
7. Biblioteca Corviale
8. Biblioteca Flaminia
9. Biblioteca Fucini
10. Biblioteca Galline Bianche
11. Biblioteca Giordano Bruno
12. Biblioteca Longhena
13. Biblioteca Marconi
14. Biblioteca Marmorata
15. Biblioteca Morante
16. Biblioteca Mozart
17. Biblioteca Orologio
18. Biblioteca Ostiense
19. Biblioteca Pasolini
20. Biblioteca Penazzato
21. Biblioteca Pigneto
22. Biblioteca Raffaello
23. Biblioteca Rispoli
24. Biblioteca Rodari
25. Biblioteca Mediateca Rossellini
26. Biblioteca Rugantino
27. Biblioteca Valle Aurelia
28. Biblioteca Villa Leopardi
29. Biblioteca Villa Mercede
30. Biblioteca Romana Sarti
31. Archivio Centrale del Libro
32. Casa dei Bimbi
33. Mediabus
34. Sezioni staccate dell'Istituzione Biblioteche di Roma negli Istituti Penitenziari
35. Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino

nuovo inserimento

nuovo inserimento

nuovo inserimento

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca Archivio Disarmo

2. Biblioteca dell'Associazione Centro Elis
3. Biblioteca dell'Associazione Culturale Insieme per il Trullo
4. Biblioteca dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD)
5. Biblioteca del Centro Formazione Giovanile Madonna di Loreto
6. **Biblioteca del Centro italiano educazione allo sviluppo - Cies** nuovo inserimento
7. Biblioteca del Circolo Speleologico Romano
8. Biblioteca del Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio
9. Biblioteca del Collegio Capranicense
10. Biblioteca del Convento S. Francesco a Ripa
11. **Biblioteca dell'Eurispes** nuovo inserimento
12. Biblioteca della Fondazione Internazionale Lelio Basso
13. Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino
14. Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori
15. Biblioteca del WWF - Fondo Mondiale per la Natura
16. Biblioteca The way to the Indies- Argyllateatri

1.6.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Il Comune di Roma, data la particolare complessità ed articolazione dei servizi bibliotecari di sua titolarità, gestiti in forma di Sistema urbano dall'Istituzione ed operanti in un contesto organizzativo che rende difficile evidenziare il livello qualitativo della singola componente, ha ritenuto di non avanzare proposte di attribuzione del marchio di qualità per le biblioteche.

1.6.3 - ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Il Comune di Roma non ha presentato, per i musei civici, richieste per nuovi inserimenti. Per quanto riguarda i Musei di Interesse Locale hanno espresso la volontà di essere inseriti nell'O.M.R. l'Explora il Museo dei Bambini, la Federazione Internazionale degli Archivi delle Immagini e dei Suoni (FIAIS) e il Museo dei Valori Umani e Spirituali (C.E.C.S.). Delle tre richieste avanzate viene accolta, nel presente piano, soltanto la prima, in quanto il Museo raggiunge ampiamente i requisiti previsti per l'inserimento, mentre non possono essere accolte le altre due richieste poiché non raggiungono i suddetti requisiti. Inoltre il primo dei due risulta essere organizzato più come un archivio che come museo, mentre il C.E.C.S. è una sezione del M.I.S.C., già inserito in O.M.R..

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:

Musei di Ente Locale

1. Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, sede di Via Crispi
2. Museo d'Arte Contemporanea- M.A.C.R.O (ex-Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea), sede di Via Reggio Emilia
3. Museo Barracco
4. Museo Pietro Canonica
5. Sistema Musei Capitolini
6. Museo della Casina delle Civette
7. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia
8. Museo della Civiltà Romana

9. Museo di Roma nel Palazzo Braschi
10. Museo di Roma in Trastevere
11. Museo Napoleonico
12. Villa Vecchia in Villa Doria Pamphilj
13. Museo Civico di Zoologia

Musei di interesse locale

1. Casa di Goethe
2. Ecomuseo del Litorale di Ostia
3. **Explora Il Museo dei Bambini di Roma** nuovo inserimento
4. Keats-Shelley Memorial House
5. Museo di Arte Sacra dei Fiorentini
6. Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (M.I.C.S.)
7. Museo delle Cere
8. Museo della Comunità Ebraica di Roma
9. Museo delle Carrozze d'Epoca
10. Museo Storico Didattico di Giochi e Giocattoli
11. Museo Storico Garibaldino di Porta S. Pancrazio

1.6.4- MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Per i Musei del Comune di Roma è stato presentato solo un nuovo inserimento, quello del Museo del Casino dei Principi che, nel piano 2002 non è stato preso in considerazione in quanto inaugurato nel corso dell'anno di riferimento. Per il presente piano si esprime parere favorevole. Inoltre si conferma il riconoscimento per: Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - M.A.C.R.O., Museo della Casina delle Civette, Sistema Museale Capitolino, Museo di Roma in Trastevere, Museo Napoleonico e Museo Civico di Zoologia.

Per i Musei di Interesse Locale sono state presentate sei richieste. Viene riconfermato il Marchio di Qualità per il Museo Casa di Goethe, mentre non possono essere accolte le altre richieste per le seguenti motivazioni. Il Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (M.I.C.S.), non dispone di strutture per il superamento delle barriere architettoniche né, allo stato attuale, risponde agli standard richiesti per ciò che attiene l'allestimento espositivo. La Federazione Internazionale degli Archivi delle Immagini e dei Suoni (FIAIS), che sembra essere più un archivio che un museo, avanza una richiesta poco motivata e non rispetta il criterio relativo all'orario. La richiesta avanzata dal Museo dei Valori Umani e Spirituali - C.E.C.S. - manca della documentazione relativa ai requisiti per l'attribuzione del Marchio, con l'eccezione dell'attività scientifica e di un'opera divulgativo-promozionale, genericamente richiamata e di tematica estranea alle attività museali. Il Museo di Arte Sacra dei Fiorentini, è attualmente carente circa i programmi scientifici e didattici, l'attività promozionale, la pubblicazione di materiale didattico e divulgativo ed è insufficiente sotto i profili dell'orario e del personale. La domanda del Museo delle "Carrozze d'epoca", a cui si riconosce l'importanza del patrimonio, viene valutata negativamente sotto il profilo dell'impostazione scientifica, poiché non ha ancora raggiunto un livello sufficientemente rigoroso.

Musei di Ente Locale

1. Museo d'Arte Contemporanea di Roma – M.A.C.R.O. (ex-Galleria Comunale di Arte Moderna e contemporanea)

- **Orario:** Il Museo è aperto per complessive n. 70 ore settimanali di cui n. 20 riservate al fine settimana.
- **Personale:** il Museo è dotato di un direttore in dotazione organica assunto a contratto, di tre funzionari direttivi Beni Culturali, un funzionario direttivo Biblioteche, un funzionario direttivo amministrativo, un istruttore direttivo Beni Culturali, due istruttori direttivi amministrativi, due istruttori amministrativi, tutti in dotazione organica. Il personale di custodia è composto da n. 27 unità appartenenti alle fasce da B2 a B4, tutti in dotazione organica, e da n. 16 volontari articolati in tre turni di 4 ore l'uno nell'arco della giornata.
- **Superamento barriere architettoniche:** per i disabili l'accesso ai piani superiori è garantito da due ascensori.
- **Impianto museologico e museografico:** i lavori di recupero e di restauro della struttura industriale ove ha sede il Museo sono stati terminati nel 1999 e dunque l'impostazione museologica e museografica, di alto profilo scientifico, è stata concepita secondo i più aggiornati standard internazionali. In base alle linee programmatiche del Museo, che intende porsi come polo per l'arte contemporanea italiana ed internazionale, i suoi spazi sono articolati nelle sale dedicate alla collezione di arte contemporanea dagli anni Sessanta in poi, nelle sale espositive dedicate alle grandi mostre ed in quelle dedicate alla produzione dei giovani artisti. Il Museo è dotato di una Mediateca, una sala conferenze e due laboratori didattici, dei servizi di bookshop e di bar. Tutti gli spazi sono provvisti di sofisticati sistemi di allarme, di illuminazione e di monitoraggio, registrazione e controllo della temperatura e dell'umidità ambientale. Sono in corso lavori di ristrutturazione che porteranno alla apertura di nuovi spazi espositivi.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo è dotato di uno specifico Ufficio Didattico che progetta e realizza conferenze, visite guidate e laboratori, dedicati alla divulgazione dell'arte contemporanea, rivolti sia al pubblico dei visitatori sia alle scuole di ogni ordine e grado e differenziati a seconda delle fasce di età degli utenti.
- **Attività promozionali:** sono gestite dal Settore Relazioni Esterne, articolato in Ufficio Promozione e Ufficio Stampa, che curano i vari aspetti relativi all'immagine globale del museo e coordinano la promozione di ogni singola iniziativa in esso organizzata. Inoltre il museo ha un proprio sito internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo cura direttamente la pubblicazione (in materiale cartaceo, video, cd-rom) dei cataloghi, guide brevi, depliant e materiali didattici di vario genere, dedicati alle singole attività messe in essere, differenziando la linea grafica a seconda della tipologia delle iniziative. Inoltre, in vista dell'ampliamento della propria collezione di arte contemporanea, sta progettando la realizzazione di un nuovo catalogo scientifico.

2. Museo del Casinò dei Principi in Villa Torlonia

- **Orario:** Il Museo è aperto per complessive n. 54 ore settimanali di cui n. 18 riservate al fine settimana.
- **Personale:** Il personale di ruolo è composto da: un direttore scientifico, due operatori museali e 10 unità del personale di custodia, in condivisione con il Museo della Casina delle Civette, ma si avvale con continuità di personale volontario e di personale appartenente ad una Società di gestione servizi per il controllo delle sale.
- **Superamento barriere architettoniche:** il Museo offre funzionali sistemi d'accesso e fruizione per i disabili, che permettono la visita completa del museo.

- **Impianto museologico e museografico.** L'impianto museologico e museografico, è il risultato di un'opera quinquennale di restauro ed allestimento, articolatasi nel recupero architettonico e nella riqualificazione funzionale dell'edificio, nel risanamento degli apparati decorativi, nel restauro delle sculture e nell'allestimento museale delle sale. Alla pregevolezza dell'edificio, d'impianto neorinascimentale e ricco di decorazioni interne ed esterne, fa riscontro la novità dell'allestimento museale, lineare e semplice, che non contrasta, ma esalta la struttura originale dell'edificio. L'allestimento si estende su tre piani ed è suddiviso in tre distinti nuclei di opere, tutte recuperate nella Villa: le sculture d'arte antica, provenienti dagli scavi nelle tenute di famiglia e facenti parte della dispersa Collezione Torlonia; le sculture acquistate dalla bottega dello scultore, arredatore e restauratore settecentesco Bartolomeo Cavaceppi; le opere provenienti dagli arredi della villa e sopravvissute alle spoliazioni. Di pregio particolare sono i rilievi in stucco di soggetto storico e mitologico, opera di Antonio Canova, e la lunetta in marmo proveniente dalla tomba di Claudia Semne, sull'Appia Antica.
- **Programmi scientifici e didattici :** Il Museo fornisce un servizio quotidiano di visite guidate e, tre volte alla settimana, un servizio di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie, incentrati sulle tecniche artistiche e sull'osservazione della natura attraverso le specie botaniche presenti nella Villa. Vengono inoltre ospitate, nella sala con le vedute del Golfo di Napoli, piccole conferenze, convegni e manifestazioni musicali.
- **Attività promozionali :** l'immagine del Museo e tutte le manifestazioni in esso ospitate sono oggetto di attività promozionale, che presto si avvarrà di un sito Internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative :** il Museo dispone di un catalogo scientifico e di dépliant illustrativi, mentre i materiali didattico-divulgativi prodotti durante i laboratori o le visite guidate delle scuole sono consultabili in biblioteca.

3. Museo della Casina delle Civette

- **Orario:** il Museo è aperto per complessive 54 ore settimanali, di cui 18 riservate al fine settimana; è visitabile da gennaio a dicembre; dal 1° aprile al 30 settembre l'orario è dalle 9 alle 19; dal 2 ottobre al 31 marzo è dalle 9 alle 17. Il giorno di chiusura è il lunedì.
- **Personale:** il Museo è dotato di un Direttore storico dell'Arte, di due operatori museali nell'organico comunale, di personale di custodia comunale, nella misura di 10 unità, che si occupa anche del limitrofo Museo del Casino dei Principi, e si avvale, con continuità, di personale AUSER (volontariato) per il controllo delle sale. Il museo si avvale inoltre della collaborazione della Soc. Zétema.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è garantito da scale e da un ascensore per handicappati.
- **Impianto museologico e museografico:** il Museo è stato aperto al pubblico nel 1997. L'edificio, situato all'interno di Villa Torlonia e risalente alla metà dell'Ottocento, è di per sé un museo dell'eclettismo romano, con un ricco apparato decorativo architettonico. La sua caratteristica sono le vetrate, realizzate a piombo, opera di artisti come Duilio Cambellotti, Paolo Paschetto, Umberto Bottazzi; alle vetrate che decorano porte e finestre, se ne aggiungono alcune acquistate sul mercato antiquario o presso collezionisti privati, opera degli stessi autori e databili sempre al periodo Liberty. Aricchiscono il percorso espositivo bozzetti e cartoni relativi alle vetrate, finalizzati ad illustrare il processo ideativo e realizzativo delle opere. L'esposizione è completata da analitiche didascalie e da pannelli didattico-divulgativi. Parte integrante del percorso espositivo è la Biblioteca, dotata anche di materiali didattici multimediali e specializzata sulle arti applicate. Nel suo insieme, il Museo costituisce un *unicum* nella città di Roma, come raccolta delle vetrate artistiche di epoca Liberty. Le opere sono tutte registrate e documentate, ai fini patrimoniali e di sicurezza.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo fornisce un servizio di visite guidate su prenotazione, rivolte sia alle scuole che al pubblico in generale, e un servizio di laboratori

didattici per le scuole materne, elementari e medie. La consultazione della biblioteca costituisce un altro aspetto dell'attività divulgativa del Museo. Il museo ospita piccole conferenze, convegni e mostre, su tematiche relative alle arti applicate, in un piccolo spazio a ciò dedicato, dove sono state spesso allestite anche delle dimostrazioni sulle varie tecniche artistiche, come il mosaico, la ceramica e la vetrata. Durante l'estate, lo spazio esterno del Museo diviene sede di manifestazioni musicali e teatrali, in orario serale, durante le quali è eccezionalmente permesso l'accesso anche al Museo.

- **Attività promozionali:** Il museo dispone di materiali didattico-divulgativi ed è in progettazione un sito Internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo dispone di un catalogo scientifico; i materiali divulgativi e didattici prodotti dalle scuole durante i laboratori o durante le visite guidate, sono consultabili in biblioteca.

4. Sistema Musei Capitolini

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 66 ore settimanali, di cui 22 nei fine settimana.
- **Personale:** dall'aprile 2000 i servizi sono gestiti da un raggruppamento di imprese. Il Museo è dotato di un direttore, 50 operatori museali e 170 custodi.
- **Superamento barriere architettoniche:** una rampa porta all'ingresso nel Portico del Vignola, che immette nel I piano del Palazzo dei Conservatori; l'accesso agli altri settori è assicurato da ascensori e montascale che permettono la totale fruibilità del museo.
- **Impianto museologico e museografico:** la nascita dei Musei Capitolini risale al 1471, quando il papa Sisto IV donò al popolo romano un gruppo di statue bronzee. Nella metà del XVIII secolo, fu costituita la **Pinacoteca Capitolina**, dove confluirono due importanti collezioni private, la Sacchetti e la Pio. Le raccolte si sono poi arricchite nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la città di Roma, da cui proviene la maggior parte delle opere. E' unanimemente considerato uno dei maggiori musei al mondo per la collezione di archeologia classica e per la pinacoteca. La recente ristrutturazione, ha avuto come fine la creazione di un percorso museale molto articolato, che affianca l'acquisizione di nuovi spazi espositivi alla riorganizzazione di alcuni settori del museo e alla riapertura con nuovi allestimenti delle sezioni chiuse. La riapertura al pubblico del "Sistema" presenta grandi novità rispetto al vecchio assetto del Museo: reinserimento nel percorso di visita del Tabularium e del Tempio di Veio; collegamento dei tre Palazzi Capitolini, recuperato tramite la Galleria di congiunzione; triplicamento delle superfici complessive mediante l'inserimento del Palazzo Clementino e di parte del Palazzo Caffarelli. Ulteriori interventi, di prossima attuazione, riguardano il riallestimento del Medagliere Capitolino e della Collezione Castellani nel Palazzo Clementino, la sistemazione della Collezione Epigrafica nella Galleria di Congiunzione, la trasformazione del Giardino Romano in grande aula vetrata. Dal 1997, fa parte integrante del sistema museale capitolino la sede decentrata della **Centrale di Montemartini**, che accoglie, in una suggestiva ambientazione di archeologia industriale, una parte consistente delle collezioni capitoline.
- **Programmi scientifici e didattici:** sono organizzate visite guidate in lingua, numerose ed articolate attività didattiche e di laboratorio per le scuole. Inoltre vengono offerti una vasta gamma di servizi al pubblico: biglietteria elettronica, librerie e vendita di oggettistica, ristorazione in uno dei punti paesaggisticamente più suggestivi della città. Il museo possiede un archivio fotografico consultabile ed un moderno sistema di audio guide di supporto alla visita.
- **Attività promozionali:** l'attività promozionale è affidata ad imprese di rilevanza nazionale nel campo dei servizi culturali. Il museo gestisce un sito Internet che fornisce esaurienti e tempestive informazioni all'utente sia sull'attività che sulle collezioni. Sono costantemente organizzate mostre, convegni, presentazioni libri, rassegne cinematografiche.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** viene pubblicata una linea editoriale dedicata ai Musei Capitolini, costituita da una serie di collane riconoscibili per l'immagine grafica unitaria. La

guida dei Musei Capitolini, curata dalla Direzione dei Musei, racconta la storia del Campidoglio e delle collezioni ed è accompagnata da un ricco apparato iconografico. Di particolare rilievo sono i cataloghi delle mostre temporanee ospitate a Palazzo Caffarelli.

5. Museo di Roma in Trastevere

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale del Museo di Roma in Trastevere è di 60 ore: dal martedì alla domenica 10-20. Lunedì riposo.
- **Personale:** 4 istruttori direttivi, 1 operatore culturale e turistico, 1 aiuto bibliotecario, 1 istruttore amministrativo, 10 unità personale di custodia, tutto in dotazione organica.
- **Superamento barriere architettoniche:** Il Museo dispone di un ingresso a livello stradale, da cui si si accede ad un montapersona che porta al piano terra dove non sono presenti barriere architettoniche. Per salire al primo piano è disponibile un ascensore per disabili. Inoltre al piano terra è presente un servizio igienico per disabili.
- **Impianto museologico e museografico:** dal 1997 al settembre del 2000 sono stati eseguiti importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti. Le sale espositive sono permanentemente monitorate con i rilevatori termoigrometrici. La luce solare è opportunamente schermata da pellicole 3M, applicate su vetrate e finestre. Sono, inoltre, stati allestiti locali adibiti a mostre temporanee, una sala multimediale (circa 80 posti), una saletta per proiezioni, una sala per concerti e spazi per il costituendo Centro di documentazione sulla città. All'interno del Museo vi è un piccolo giardino in grado di ospitare concerti, spettacoli teatrali, balletti. Le sale dedicate alla esposizione permanente sono corredate da indicazioni essenziali sulle opere e schede di sala divise per argomenti, in lingua italiana e inglese.
- **Programmi scientifici e didattici:** è in via di ultimazione il progetto di catalogazione scientifica di tutte le opere del Museo, secondo le indicazioni dell'I.C.C.D. Inoltre è consultabile su richiesta di studiosi, ricercatori e studenti un apposito database contenente le informazioni scientifiche sulle opere. Il Museo offre un servizio di visite guidate alle scuole (collegate ai programmi curriculari) e a gruppi di cittadini, a cura dei funzionari interni e dei collaboratori esterni, sia alla collezione permanente che alle mostre temporanee. L'attività didattica si svolge sia all'interno del Museo sia sul territorio, seguendo itinerari tematici proposti dal Museo, sia accogliendo le richieste degli insegnanti. Il Museo prevede una programmazione annuale di mostre temporanee, manifestazioni, concerti, convegni, seminari, conferenze, tendenzialmente coerenti con la vocazione tematica del Museo.
- **Attività promozionali:** la promozione del Museo e delle sue attività viene realizzata attraverso un sito internet, dépliant illustrativi (sia relativi al Museo che in occasione di Mostre temporanee) locandine, manifesti, segnalibri, brochures. L'attività didattica del Museo viene promossa presso tutte le scuole della città.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo si avvale di pubblicazioni divulgative (sullo Studio Trifussa, sul Carnevale romano, sulla musica popolare romana, schede didattiche per ragazzi) che fanno parte della collana "Itinerari didattici e di cultura" a cura del Centro Didattico comunale. In occasione delle mostre vengono pubblicati i relativi cataloghi e, in alcuni casi, anche dépliant e guide brevi; inoltre è stata realizzata una specifica pubblicazione rivolta al pubblico infantile sulla vita popolare romana nell'Ottocento.

6. Museo Napoleonico

- **Orario:** Tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (lunedì chiuso).
- **Personale:** nel Museo prestano servizio: funzionario responsabile della struttura, 1 bibliotecaria, 1 istruttore direttivo amministrativo, 1 operatore museale, 1 restauratore di ruolo, a tempo pieno; 2 catalogatori, 1 psicopedagogista specializzata in didattica museale, in convenzione con società esterna (Zetema); 16 unità personale di custodia, 5 unità personale volontario (AUSER).

- **Superamento barriere architettoniche:** la situazione attuale permette una buona agibilità per i portatori di handicap. La collezione permanente è disposta su di un unico livello e dunque fruibile nella sua interezza. Nell'anno in corso hanno avuto inizio alcuni lavori di ristrutturazione interna finalizzati al progressivo superamento delle ultime barriere presenti.
- **Impianto museologico e museografico:** l'allestimento attuale è frutto di una revisione globale effettuata tra il 1993 ed il 1994, in seguito ad importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti. Entro il 2003 sarà realizzata una zona da dedicare esclusivamente alle mostre temporanee, alla consultazione e ad eventuali laboratori didattici. Le opere esposte recano tutte le indicazioni essenziali, accompagnate da una breve spiegazione didattica in italiano. Pieghevoli in lingua italiana, francese ed inglese vengono offerti ai visitatori per usufruire di un approccio tematico diviso per sale.
- **Programmi scientifici e didattici:** vengono organizzate mostre temporanee prevalentemente attinenti alla collezione permanente (prima campagna d'Italia, spedizione napoleonica in Egitto) o su temi sincronici, legati alle vicende romane dagli inizi dell'800 alla Roma Umbertina (Leopardi a Roma, Caricature ottocentesche di Filippo Caetani). Per quanto riguarda la didattica la collezione permette agganci con i programmi di studio dei cicli elementari, medie inferiori e superiori.
- **Attività promozionale:** oltre ad una continua attività di promozione presso le scuole, il Museo organizza iniziative diverse: mostre, concerti, conferenze, visite a tema.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo ha prodotto una guida breve e realizza pubblicazioni in occasione delle mostre. E' stata, inoltre, realizzata sperimentalmente una pubblicazione mirata al pubblico infantile (una sorta di catalogo mostra per l'infanzia). E' in progetto una nuova guida divulgativa ed un lavoro di pubblicazione della catalogazione scientifica delle opere della collezione permanente.

7. Museo Civico di Zoologia

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale è di 48 ore di cui 16 di fine settimana.
- **Personale:** il Museo è dotato di 1 Direttore effettivo, 9 Zoologi, 1 Tassidermista, 4 Operatori di cassa e sorveglianza, 3 Amministrativi e utilizza una Cooperativa per le attività e laboratori didattici e per la gestione del book- gift shop.
- **Superamento Barriere Architettoniche:** il Museo è dotato di un ascensore che permette a tutti l'ingresso nei settori espositivi e nella sala conferenze.
- **Impianto museologico e museografico:** il Museo, è stato riallestito con moderni criteri museografici, curando, con una esposizione accattivante, soprattutto l'aspetto didattico divulgativo. Il Museo è dotato di un patrimonio faunistico di oltre 5 milioni di esemplari di specie appartenenti ai principali gruppi animali. Tali esemplari sono in parte esposti al pubblico e in parte curati e studiati per scopi scientifici.
- **Programmi scientifici e didattici:** ogni anno vengono proposti nuovi programmi scientifici e didattici, particolarmente dedicati al pubblico scolastico, in collaborazione con le sezioni museo delle tre Università romane.
- **Attività promozionali:** il Museo promuove le sue attività attraverso programmi di comunicazione autogestiti (cartellonistica stradale, partecipazioni a trasmissioni RAI e TV private, siti Internet, produzione di filmati).
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo pubblica costantemente materiale didattico e divulgativo oltre ad avere una buona produzione scientifica. Attraverso il sito "Scienzaonline" è stato realizzato da circa un anno e mezzo un vero e proprio sportello telematico per il pubblico con un servizio di domande e risposte su temi scientifici che si avvale di circa 100 consulenti delle varie branche della scienza.

Musei di Interesse Locale

1. Casa di Goethe

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 48 ore settimanali, di cui 14 nei fine settimana.
- **Personale:** il personale è composto da cinque persone: un direttore, due collaboratori e due custodi, a cui si aggiungono alcuni studenti vincitori di apposite borse di studio.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta alcun problema: l'accesso è garantito da un ascensore ed il percorso si sviluppa tutto su un piano.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1997, il museo, pur non avendo una raccolta particolarmente ampia, che comunque è stata scelta con grande cura, ricostruisce in modo esauriente il tema della presenza di Goethe a Roma e le sue influenze sulla cultura dell'epoca.
- **Programmi scientifici e didattici:** è caratterizzato da una intensa attività culturale di alta qualità: programmi didattici per le scuole, una media di tre o quattro mostre temporanee ogni anno, molte conferenze, letture e concerti.
- **Attività promozionali:** ha una organizzazione ineccepibile, che ha permesso al museo di diventare un centro di riferimento culturale tra i più attivi di Roma.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** possiede una propria biblioteca specializzata, un sito Internet; pubblica regolarmente i cataloghi delle mostre (in italiano e tedesco) e studi specifici sul tema del museo, frutto anche degli scambi con la casa madre, l'Associazione AsKI di Bonn.

1.7 - RIEPILOGO FINANZIAMENTO PREMIO PER MARCHIO DI QUALITA'

Cap. R43509 - € 118.785,09.=

PROVINCIA DI FROSINONE

Biblioteche

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
MORIOLO (S.B. Valle del Sacco)	€ 6.257,00.=
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 20.257,00.=

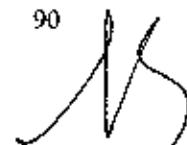
PROVINCIA DI LATINA

Biblioteche

TERRACINA	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 3.500,00.=

Musei

PRIVERNO - Museo Civico Archeologico	€ 3.500,00.=
ROCCAGORGA - Etnomuseo dei Monti	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 7.000,00.=
TOTALE B. e M.	€ 10.500,00.=



PROVINCIA DI RIETI

Biblioteche

RIETI	Biblioteca Paroniana	€ 6.257,00.=
TOTALE		€ 6.257,00.=

Musei

CASTELNUOVO - Museo Civico dell'Olivo della Sabina DI FARFA	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 3.500,00.=
TOTALE B. e M.	€ 9.757,00.=

PROVINCIA DI ROMA

Biblioteche

ANZIO	€ 3.500,00.=
BRACCIANO (S. B. Ceretano Sabatino)	€ 3.500,00.=
CAMPAGNANO	€ 3.500,00.=
CIAMPINO	€ 6.257,00.=
GENZANO DI ROMA (S. B. Castelli Romani)	€ 3.500,00.=
GROTTAFERRATA (S. B. Castelli Romani)	€ 3.500,00.=
LANUVIO (S. B. Castelli Romani)	€ 3.500,00.=
SUBLACO	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 30.757,00.=

Musci

ALBANO LAZIALE – Museo Civico Archeologico	€ 3.500,00.=
ALLUMIERE – Museo Civico Archeologico	€ 3.500,00.=
FRASCATI – Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 3.500,00.=
VELLETRI – Museo Civico Archeologico	€ 6.257,09.=
TOTALE	€ 16.757,09.=
TOTALE B. e M.	€ 47.514,09.=

PROVINCIA DI VITERBO

Biblioteche

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)	€ 3.500,00.=
CIVITA CASTELLANA	€ 3.500,00.=
GROTTE DI CASTRO	€ 6.257,00.=
FABRICA DI ROMA	€ 3.500,00.=
SORIANO NEL CIMINO	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 20.257,00.=

Musci

ACQUAPENDENTE – Museo del Fiore	€ 3.500,00.=
BOLSENA – Museo del Territorio del Lago	€ 3.500,00.=
VITERBO – Museo Civico Archeologico	€ 3.500,00.=
TOTALE	€ 10.500,00.=
TOTALE B. e M.	€ 30.757,00.=

TOTALE GENERALE € 118.785,09.=

1.8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROCEDURE

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, della L.R. 42/97, i finanziamenti destinati dal presente Piano ai Piani d'intervento provinciali vengono erogati direttamente e in un'unica soluzione alle Province interessate ed al Comune di Roma ed hanno il vincolo di destinazione. Fanno eccezione i finanziamenti destinati a l'esecuzione di opere edilizie su sedi di proprietà delle Province e del Comune di Roma, ove sono collocati i servizi culturali di pertinenza degli stessi, i cui importi, stralciati dall'erogazione di cui al capoverso precedente, saranno erogati a questi enti, secondo le stesse prescrizioni e le stesse modalità di seguito illustrate che riguardano il rapporto tra le Province ed il Comune di Roma ed i beneficiari finali.

1.8.1 – Obbligazione

L'obbligazione da parte dei beneficiari finali deve venire a scadenza, in ogni caso, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, 2003.

Le obbligazioni si perfezionano, in relazione alle diverse tipologie di contributi, con i seguenti atti:

Nel caso di **Enti Locali**:

- **Contributi per opere edilizie e nuovi allestimenti**, mediante il verbale di consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria.
- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, arredi, integrazione allestimenti), mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura.
- **Contributi per attività culturali**, mediante l'atto amministrativo o la lettera con la quale l'Ente Locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.
- **Contributi per la formazione**, mediante l'atto amministrativo con cui le Province ed il Comune di Roma approvano il progetto dettagliato sulle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.
- **Contributi premio per il marchio di qualità** (libri, attrezzature, arredi, allestimenti, attività culturali), mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.

Tali atti devono contenere l'assunzione, da parte degli Enti Locali, dell'impegno della somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota a proprio carico sul bilancio 2003. Per i contributi premio per il marchio di qualità, l'Ente Locale può prescindere dalla quota a proprio carico.

Nel caso di soggetti titolari di **Biblioteche e Musei di interesse locale**:

- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, allestimenti) e per l'organizzazione di **attività culturali nei musei**, mediante le lettere con le quali i soggetti provvedono all'ordine delle forniture presso la Ditta prescelta o all'affidamento degli incarichi, per la somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota del 10% a proprio carico.

1.8.2 – Erogazione dei contributi

L'erogazione materiale dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma ai beneficiari finali avviene con le seguenti modalità:

- **Contributi per opere edilizie**, nel rispetto della normativa in materia di opere e lavori pubblici (L.R. 88/80 e successive modificazioni), con le seguenti modalità:
- il 10% del contributo, a presentazione del progetto esecutivo e dell'atto di impegno dell'intero investimento;
- il 50% dell'importo finanziato, detratto il ribasso d'asta comprensivo di IVA, a presentazione del verbale di consegna dei lavori;
- il 30% dell'importo finanziato, detratto il ribasso d'asta comprensivo di IVA, a presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori, attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori;
- il residuo 10%, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto amministrativo di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.
- **Contributi per forniture** (libri - attrezzature - arredi - allestimenti), compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di aggiudicazione delle forniture stesse alla Ditta aggiudicataria, per gli Enti Locali, e delle lettere di ordine delle forniture alla Ditta prescelta, per gli Enti titolari delle Biblioteche e dei Musei d'interesse locale.
- **Contributi per attività culturali**, compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo o della lettera con la quale l'Ente Locale o l'Ente titolare del Museo di interesse locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa, comprensivo del programma e del calendario delle attività.

I contributi per la **formazione** sono erogati alle Province ed al Comune di Roma, in un'unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del progetto dettagliato delle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.

Ai sensi dell'art.10 della L.R. 11/97, non si possono utilizzare i risparmi realizzati con eventuali ribassi d'asta e quindi tali somme vanno restituite alla Regione.

1.8.3 - Realizzazione degli interventi

Ai fini della corretta e funzionale previsione e gestione delle risorse finanziarie, i piani annuali delle Province e del Comune di Roma devono prevedere i tempi di **realizzazione** degli interventi. Tali previsioni dovranno essere formulate sulla base di ragionevoli considerazioni che tengano conto della complessità degli interventi, dovranno collocarsi nell'ottica di promuovere la celerità della spesa, e, in ogni caso, non dovranno superare i seguenti limiti. Con riferimento alle diverse tipologie di intervento, i tempi massimi per la realizzazione sono i seguenti:

- **Esecuzione di opere edilizie e nuovi allestimenti**, entro 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori.
- **Acquisizione forniture**, entro 12 mesi dall'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o dalla lettera con la quale i soggetti titolari delle biblioteche e dei musei di interesse locale effettuano l'ordine delle forniture stesse.
- **Realizzazione delle attività culturali**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte dell'Ente Locale o dell'Ente titolare del museo di interesse locale.
- **Realizzazione attività formative**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte delle Province e del Comune di Roma.

Rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi previsti nei piani annuali, le Province ed il Comune di Roma possono concedere proroghe, sulla base di motivazioni ragionevoli e documentate, purché vengano richieste almeno 90 giorni prima della scadenza fissata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2000 e, comunque, nel rispetto dei tempi massimi sopra indicati. Nel caso di mancato rispetto dei

tempi previsti e delle proroghe concesse, le Province ed il Comune di Roma provvedono ad effettuare una tempestiva segnalazione all'Assessorato regionale competente, ai fini dell'avvio della procedura prevista dall'art. 26, comma 3, della L.R. 42/97, salvo diverso atto della Giunta Regionale motivata da cause eccezionali e non prevedibili.

L'art.26, comma 3, della L.R. 42/97 prevede che nel caso di mancata o parziale attuazione degli interventi ammessi a finanziamento o a contributo, o qualora non venga presentato il rendiconto e/o la documentazione richiesta, si disponga la revoca o il recupero del finanziamento o del contributo stesso, in misura corrispondente alla parte non realizzata, maggiorato degli interessi legati. Analogamente si procede nel caso di destinazione d'uso diversa da quella per la quale è stato erogato il finanziamento o il contributo oppure di inadeguata gestione del relativo servizio.

1.8.4 – Rendicontazione dei contributi

I contributi dovranno essere rendicontati con atti amministrativi di liquidazione, integrati dalla documentazione di spesa (fatture quietanzate o mandati di pagamento), nei termini e con le modalità indicate. Dovrà essere rendicontato l'importo del 100% della spesa ritenuta ammissibile, comprensivo quindi della quota a carico del soggetto beneficiario.

Per i contributi destinati alle opere edilizie, gli atti devono essere corredati anche della documentazione tecnica della spesa.

Per i servizi di interesse locale, la documentazione di spesa (fatture quietanzate, ecc.) deve essere approvata dall'Organo amministrativo dell'Ente proprietario statutariamente preposto e deve prevedere anche l'elenco dei beni acquistati.

Le risorse, trattenute dalle Province ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottratte al piano di riparto da destinare ai servizi culturali, andranno rendicontate con spese che possono riferirsi sia all'acquisto di beni e attrezzature che al pagamento di incarichi professionali e servizi, ma strettamente connesse alle funzioni delegate nell'ambito dello sviluppo e del funzionamento dei servizi culturali del territorio (biblioteche, musei ed archivi storici).

Il termine di presentazione della rendicontazione di spesa dei finanziamenti assegnati dalle Province e dal Comune di Roma agli Enti beneficiari, ai sensi della L.R. 42/97, è fissato entro tre mesi dalla data di realizzazione degli interventi. Lo stesso termine vale anche per i contributi erogati alle Province ed al Comune di Roma.



2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 - CAP. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documenti di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela di beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

€ 1.179.833,36.=

L'importo di € 1.179.833,36 è costituito dall'importo di € 1.136.205,17, previsto nel Piano Settoriale 2002-2004, per l'annualità 2003, cui si aggiunge l'importo di € 43.628,19, relativo alle economie verificatesi nell'attuazione delle iniziative dirette del Piano 2002.

Analogamente, eventuali economie che dovessero realizzarsi, nell'ambito di singole voci dell'annualità 2003, potranno essere riutilizzate anche ad integrazione di altre voci di spesa previste dal capitolo.

2.1.1 - Acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento collezioni museali - € 103.291,38.=

A) - BIBLIOTECHE - € 56.847,88.=

La Soprintendenza ai Beni Librari procederà all'acquisto di libri di pregio che andranno ad arricchire i fondi di alcune delle biblioteche di competenza non soltanto regionale.

Negli anni scorsi le acquisizioni effettuate ai fini di tutela e valorizzazione sono state depositate, previa stipula di apposita convenzione, nelle biblioteche pubbliche e hanno arricchito o in alcuni casi costituito le sezioni tematiche delle stesse, come è avvenuto per la biblioteca Paroniana di Rieti, la biblioteca Consortile di Viterbo, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, sezione di Slavistica; in tal modo è stato possibile garantire la conservazione, la valorizzazione e la più ampia fruizione del bene.

A seguito della apertura delle frontiere doganali e della possibilità che offre internet di acquisti on line, si è reso necessario seguire il mercato librario per prevenire e quindi evitare la dispersione di patrimoni di pregio importanti per la nostra storia sia nazionale che locale.

E' già stato individuato il volume che si acquisterà e che inciderà per una piccola parte sullo stanziamento annuale: "Publicam Notarium Tabellionem" di G. Rainaldi, nobile di Palombara Sabina del 1678. Il volume, di proprietà di un privato e il cui costo è di € 2.250,00, è un manoscritto che la Soprintendenza ai Beni Librari ha già notificato in quanto di interesse locale. Poiché al momento il Comune di Palombara Sabina non ha biblioteca, sarà cura della Soprintendenza individuare una collocazione temporanea, ma adeguata per una corretta conservazione e valorizzazione del manoscritto, auspicando al più presto la istituzione della biblioteca comunale.

Lo stanziamento a disposizione del capitolo potrà essere utilizzato per l'acquisto di un fondo di prime edizioni del '900 di proprietà di un privato, con il quale al momento sono in atto trattative per verificare il valore sia venale che culturale del fondo.

Sarà anche considerata la possibilità di acquisizioni dietro richiesta da parte delle biblioteche del territorio, non trascurando i cataloghi delle case d'asta e tenendo conto che per questa tipologia di intervento non sempre è possibile programmare le acquisizioni con molto anticipo a causa della imprevedibilità del mercato librario.

In questo anno la Regione Lazio ha deciso di impegnare parte delle risorse finanziarie per accogliere la richiesta della Regione Piemonte, nell'ambito della collaborazione interregionale, a favore della campagna per la ricostituzione del catalogo editoriale Allemandi e quindi dell'iniziativa "Adottiamo un libro d'arte". Si è constatato che nel catalogo della casa editrice esistono delle pubblicazioni che interessano il territorio del Lazio e che potranno arricchire il patrimonio delle biblioteche del territorio. Sarà quindi predisposto adeguato stanziamento a favore della casa editrice Allemandi.

B) - ARCHIVI STORICI - € 46.481,12.=

Acquisto Fondo Fotografico Nocchia

Il materiale del Fondo Fotografico Nocchia, riguardante tutto l'arco del Novecento, consente di avere un quadro estremamente preciso di una collettività - la comunità di Acquapendente - sotto l'aspetto sociale, antropologico, culturale, ecc.; è una documentazione copiosa, organica, compatta e raccoglie e consegna alle generazioni successive una memoria storica unica. L'acquisto di tale archivio è sembrato particolarmente opportuno, anche perché potrà trovare una idonea collocazione presso la sede dell'archivio comunale, che ne garantirà la conservazione e la consultazione, e potrà essere utilizzato per mostre ed esposizioni, come è già accaduto in precedenza per gentile concessione del proprietario.

La valutazione, proposta dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio e accolta dalla Regione Lazio, ammonta al totale di € 92.962,24, da versare in due annualità. Nel presente piano è stata stanziata la somma di € 46.481,12 che sarà erogata al proprietario Andrea Nocchia; l'anno prossimo, compatibilmente alla disponibilità del bilancio regionale, si provvederà al saldo. L'obbligazione si perfezionerà con la stipula del contratto di vendita entro la fine del corrente anno sul qual saranno individuate le modalità di erogazione.

2.1.2 - Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale -

€ 516.456,90.=

A) - BIBLIOTECHE - € 335.000,00.=

Inventari di fondi librari antichi - € 28.000,00.=

Nella provincia di Roma, si interviene per consentire la prosecuzione del lavoro di inventariazione del fondo antico della biblioteca comunale di Tivoli - avviato con finanziamenti previsti sul precedente piano di interventi - e per avviare l'attività di inventariazione in ISIS Edan del fondo antico della Biblioteca comunale di Velletri.

Nella provincia di Frosinone, si finanzia il completamento dell'inventariazione e del riordino del fondo antico della Biblioteca *San Sostio Martire* dei Padri Passionisti della Comunità di Falvaterra.

A Viterbo, su segnalazione dell'Amministrazione Provinciale, si interviene sul piccolo fondo antico della biblioteca del Monastero delle Clarisse di Santa Rosa.

L'importo finanziario disponibile verrà pertanto utilizzato secondo la seguente ripartizione:

Biblioteca comunale di Tivoli prosecuzione inventariazione informatizzata	€ 9.000,00.=
Biblioteca comunale di Velletri avvio inventariazione informatizzata	€ 10.000,00.=
Biblioteca <i>San Sostio Martire</i> dei Padri Passionisti della Comunità di Falvaterra. completamento inventariazione informatizzata	€ 6.000,00.=
Biblioteca delle Clarisse del Monastero di Santa Rosa di Viterbo avvio inventariazione informatizzata	€ 3.000,00.=
	=====
TOTALE	€ 28.000,00.=

I finanziamenti saranno erogati agli Enti destinatari in due fasi - il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2003 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Catalogazione fondi librari - € 307.000,00.=

Il piano territoriale di sviluppo di SBN vedrà intrecciarsi, quest'anno e nel corso del 2004, gli interventi di attuazione della programmazione ordinaria, con quelli di realizzazione di specifici progetti cofinanziati dalla Regione e dal Ministero BBAACC: tutto ciò in un quadro di complessiva evoluzione del progetto regionale, che si appresta a raggiungere i suoi tre obiettivi fondamentali:

- **Il passaggio alle procedure SBN client-server**
- **l'unificazione in SBN dei cataloghi delle biblioteche**, con il recupero in Indice del catalogo regionale ISIS
- **la definitiva dismissione del software ISIS**, attraverso una sempre maggiore **diffusione territoriale di SBN**

All'imminente adozione da parte del Polo SBN RMS delle procedure client-server del software SBN Sebina Indice, seguirà un ampio intervento formativo diretto agli operatori del territorio coinvolti nelle attività di catalogazione: nei mesi di settembre e di ottobre 2003, saranno realizzati

quattro corsi sulle nuove procedure di catalogazione, ciascuno per venticinque bibliotecari. I corsi saranno tenuti prevalentemente dai tecnici della Akros Informatica, proprietaria del nuovo software, nelle aule attrezzate che il CFTICoRD dell'Università La Sapienza mette gratuitamente a disposizione per queste attività. Alla prima fase formativa, necessaria ad assicurare la prosecuzione delle attività avviate, seguiranno moduli differenziati sull'utilizzo di tutte le specifiche funzionalità del nuovo applicativo, nonché ulteriori moduli di base per i bibliotecari di recente ingresso in SBN.

La complessa attività di recupero nell'Indice Nazionale SBN delle 320.000 notizie bibliografiche del catalogo Regionale ISIS - realizzata nel mese di febbraio 2003 a chiusura della parte del progetto finalizzata all'unificazione in SBN dei cataloghi di 70 biblioteche del territorio - ha determinato, come esito imprevisto, connesso prevalentemente alla difformità strutturale dei due software catalografici CDS ISIS e SBN, una significativa quantità di duplicazioni nell'Indice Nazionale. Sono stati conseguentemente concordati con l'ICCU e con l'Università *La Sapienza* priorità, tempi e modalità della necessaria e urgente attività di postmigrazione. Sulla definizione dei tempi ha influito in modo determinante la concomitanza di eventi in qualche modo eccezionali - sia a livello di Polo, sia a livello di Indice - che hanno imposto un avvio immediato delle attività di revisione dei dati migrati.

A livello ministeriale, l'avanzata fase di sviluppo del progetto di evoluzione dell'Indice SBN nell'Indice 2 prevede che, nel corso del mese di dicembre 2003, le basi dati nazionali - Libro Moderno, Libro Antico, Authority file e Musica a stampa e manoscritta - migrino in un'unica base dati integrata, che consentirà una più ampia partecipazione alla rete e lo sviluppo di ulteriori funzionalità, pur mantenendo inalterati i moduli sui quali è basato il colloquio con gli applicativi di Polo già esistenti.

A livello regionale, si è già detto del passaggio del Polo RMS alle nuove procedure client-server, peraltro a ridosso dell'unificazione di quest'ultimo con il Polo provvisorio SBN RLZ, relativo ai dati migrati. Il susseguirsi, con alcune fasi di sovrapposizione, della attività strutturali descritte, ha reso necessario provvedere con urgenza all'avvio delle attività di bonifica, che sono gestite direttamente dal CFTICoRD dell'Università *La Sapienza*, in collaborazione con la Regione che le finanzia e con la supervisione dell'ICCU, che ha fornito tabulati, procedure specifiche per lo schiacciamento e password di accesso diretto all'Indice.

Risorse finanziarie ministeriali SBN UMTS - derivanti dai proventi della telefonia mobile di seconda generazione, a cui si riferisce l'acronimo - per un importo complessivo di € 929.622,42 sono state assegnate dalla DIREZIONE GENERALE BENI LIBRARI E ISTITUTI CULTURALI a sei specifici progetti territoriali per lo sviluppo di SBN nel Lazio, finalizzati essenzialmente a:

- accelerare i tempi di ingresso in SBN di tutte le biblioteche del territorio incluse nell'OBR
- sostenere il programma di collaborazione avviato tra la Regione Lazio e l'Università *La Sapienza*
- dare impulso alle attività di catalogazione sul territorio
- consentire il recupero in Indice di dati informatizzati con software diversi da SBN
- sostenere il passaggio alle procedure SBN client-server del Polo SQL della Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino
- impiantare laboratori di formazione in SBN.

Le attività connesse alla realizzazione di questi progetti saranno avviate entro il 2003 e dovranno concludersi entro 24 mesi, sulla base di progetti di dettaglio in corso di definizione.

L'attività tecnica di collaborazione interregionale ha inoltre consentito al Lazio di accedere, assieme ad altre Regioni del centro nord, a finanziamenti destinati dal Ministero *all'Azione di completamento ed al rafforzamento del Programma Mediateca 2000*. I cinque progetti recentemente approvati ammontano complessivamente a € 910.815,00 e prevedono un finanziamento ministeriale di € 390.000,00 ed un cofinanziamento regionale di € 465.000,00 per il biennio 2003-2004, già disposto dalla Giunta del Lazio con D.G.R. n.1699 del 20 dicembre 2002. Il programma d'azione complessivo in questo ambito punta alla creazione di punti di eccellenza per la diffusione della cultura della multimedialità, con una particolare attenzione all'utenza svantaggiata e alle crescenti esigenze formative connesse alla gestione delle risorse informative multimediali.

Un altro elemento di novità della programmazione in questo ambito è costituito dall'inserimento nel piano di interventi di quattro biblioteche ecclesiastiche, in risposta al diffuso interesse che si è manifestato a seguito sia dell'apertura del progetto regionale a queste realtà, attuata con la migrazione del Catalogo ISIS, sia dell'informazione sullo stesso fornita in occasione del Convegno per le biblioteche ecclesiastiche organizzato dalla Regione Lazio, in collaborazione con l'ICCU, nel dicembre 2002. Si destinano quindi finanziamenti, per la catalogazione in SBN dei loro fondi antichi, alla biblioteca della provincia Romana dell'Ordine della Mercede, alla biblioteca della Curia Generalizia dell'Ordine dei Camilliani, alla biblioteca della Curia Generale del Terzo Ordine Regolare di San Francesco (TOR) del Convento romano dei Santi Cosma e Damiano per l'avvio della catalogazione del fondo antico specializzato, alla biblioteca del Convento di San Giacomo alla Lungara della Provincia Romana dei Frati minori Conventuali.

Oltre che per le suddette attività di postmigrazione, di formazione degli operatori, di avvio della catalogazione SBN dei fondi biblioteche ecclesiastiche, le risorse finanziarie disponibili saranno utilizzate per la prosecuzione della catalogazione dal Polo SBN/SQL della Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino, al quale attualmente aderiscono circa 15 importanti biblioteche specializzate della città di Roma; dalla biblioteca del Conservatorio di Santa Cecilia; dalla biblioteca scientifica "Alberto Concellini" del Centro Studi e Ricerche della ASL Roma E; dall'Istituto per l'Oriente "C.A.Nallino"; dalla biblioteca comunale di Vetralla; dalla biblioteca comunale di Sora; dalla Fondazione Pierluigi da Palestrina, prestigiosa istituzione specializzata nel settore musicale.

La biblioteca comunale di Gaeta, il cui programma di sviluppo è inserito in un più ampio progetto locale finalizzato alla costituzione di un Polo di Servizi Culturali Integrati, utilizzerà il finanziamento ad essa destinato per l'allestimento di postazioni di lavoro SBN e per l'avvio della catalogazione.

Si interviene inoltre a favore della Biblioteca dell'Istituto Regina Elena, finanziando l'allestimento di postazioni di lavoro SBN e l'avvio della catalogazione del fondo librario specializzato in oncologia.

Il finanziamento per la prosecuzione della catalogazione dei fondi specialistici delle biblioteche di ateneo del Polo SBN/SQL dell'Università "La Sapienza" di Roma graverà anche per questa annualità esclusivamente sul cap. G22504, riservato alla realizzazione di progetti da attuarsi con le Università, al quale si rinvia per maggiori dettagli.

Per i centri catalografici dei sistemi bibliotecari, è prevista l'erogazione di finanziamenti per la catalogazione SBN alla voce riservata allo sviluppo dei sistemi di servizi culturali, alla quale si rinvia, e che ciascun sistema bibliotecario potrà utilizzare affidando l'attività a Società o a catalogatori

specializzati, previa elaborazione di programmi di lavoro da concordare con la Soprintendenza ai Beni Librari.

Si destinano infine risorse finanziarie alla IV Comunità Montana del Lazio, a sostegno di uno specifico progetto finalizzato alla costituzione di un sistema bibliotecario locale. L'intervento ha lo scopo di sostenere la sperimentazione delle migliori modalità di organizzazione e gestione di una rete di servizi bibliotecari e di documentazione, in grado di avviare il progressivo risanamento dell'attuale situazione di grave carenza di tali servizi nella provincia di Rieti. Quest'area geografica ha infatti dimostrato nell'ultimo quinquennio di non poter acquisire i modelli di cooperazione realizzati positivamente in altre province del Lazio, a causa di quelle peculiarità demografiche e geografiche più volte richiamate in questo e nei pregressi piani annuali di intervento, per motivare l'esiguo numero di biblioteche del reatino ammesse a partecipare all'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

I contenuti di dettaglio del progetto sperimentale proposto dalla IV Comunità Montana saranno concordati con la Soprintendenza ai Beni Librari, nell'ambito dell'attività di collaborazione recentemente avviata e che dovrà tendere alla creazione di un modello di sistema bibliotecario tarato sulle specificità di quest'area e rispondente alle possibilità di gestione dei servizi degli Enti partecipanti.

L'importo che nel successivo riparto economico viene destinato a *Seat.tin.it* è relativo all'attivazione di 34 linee ADSL in altrettante biblioteche del territorio, che verranno individuate con determinazione dirigenziale, contemperando le esigenze di connessione del territorio con l'effettiva disponibilità nelle diverse aree geografiche della tecnologia da impiantare.

Per quanto fin qui esposto, la somma di € 307.000,00, complessivamente riservata a questa voce di spesa, sarà utilizzata secondo la seguente ripartizione:

- BIBLIOTECA ROMANA DELL'ARCHIVIO CAPITOLINO	€ 20.000,00.=
- CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA - Biblioteca	€ 10.000,00.=
- ISTITUTO PER L'ORIENTE "A. Nallino"- Biblioteca	€ 5.000,00.-
- CENTRO STUDI E RICERCHE ASL RME - Biblioteca Cencelli	€ 7.000,00.-
- BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO REGINA ELENA	€ 10.000,00.-
- BIBLIOTECA COMUNALE DI VETRALLA	€ 6.000,00.-
- BIBLIOTECA COMUNALE DI SORA	€ 5.000,00.-
- BIBLIOTECA COMUNALE DI GAETA	€ 10.000,00.=
- FONDAZIONE PIERLUIGI DA PALESTRINA	€ 5.000,00.=
- ORDINE PROVINCIALE DELLA MERCEDE	€ 6.000,00.=
- BIBLIOTECA DEL L'ORDINE DEI CAMILLIANI	€ 6.000,00.-

- BIBLIOTECA DEI SANTI COSMA E DAMIANO	€ 6.000,00.-
- BIBLIOTECA DELLA PROVINCIA ROMANA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	€ 6.000,00.-
- SEAT TIN.IT	€ 32.350,86.-
- IV COMUNITA' MONTANA SABINA	€ 32.249,14.-
- FORMAZIONE IN SBN	€ 25.000,00.-
- CITTICORD ATTIVITÀ DI POSTMIGRAZIONE	€ 115.400,00 .= =====
TOTALE	€ 307.000,00 . =

I finanziamenti saranno erogati agli Enti destinatari in due fasi - il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2003 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

B) - MUSEI - € 58.246,90.=

Censimento dei registri inventariali

La presenza e l'aggiornamento del registro inventariale, dove vengono registrati gli oggetti all'atto del loro ingresso in museo sotto la responsabilità del direttore, costituiscono attualmente un requisito indispensabile per l'accesso del museo nell'Organizzazione Museale Regionale. In collaborazione con le Amministrazioni Provinciali, si sta svolgendo l'accertamento sulla presenza dei registri inventariali nei singoli musei e sul loro sistematico aggiornamento. I dati forniti in proposito dalle direzioni dei musei mettono in evidenza che la struttura dei registri inventariali (ossia le voci da cui essi sono composti) varia anche notevolmente da museo a museo e a volte non comprende alcune voci che sembrano invece essenziali. Il Servizio Musei ha avviato un dibattito con altre strutture competenti per chiarire quali siano i riferimenti normativi che riguardano la struttura degli inventari dei musei. Nel frattempo, i musei che non ne sono ancora dotati e che si accingono a predisporli devono attenersi al seguente elenco di voci, che riprende le indicazioni già fornite nello "Schema di regolamento tipo per i musei di ente locale" (Supplemento ordinario n. 1 al BURL n. 30 del 30.10.1998): N. di inventario del museo, data di inventariazione, data di ingresso dell'oggetto (che dovrebbe coincidere con quella di inventariazione), altri n. di inventario (ad es. n. di inventario di Soprintendenza) e relativa data di inventariazione, definizione dell'oggetto, misure, reperimento e/o provenienza, condizione giuridica, n. di catalogo generale (NCTN fornito dall'ICCD per gli oggetti catalogati), collocazione in museo (esposizione, sala, vetrina, magazzini ecc..) riferimento a documentazione esistente (foto o disegni, bibliografia), eventuali note.

Banca Dati delle schede RA - € 58.246,90.=

Il progetto di costituzione della banca dati delle schede RA, gestita dal software IDRA (Informatizzazione Dati Reperti Archeologici) realizzato dalla Società Andromeda, è stato avviato nel 1998. Oltre alle attività di incremento dei records previste dal piano 2001, si sono conclusi anche alcuni interventi di catalogazione relativi a finanziamenti di anni precedenti e nel complesso la banca dati si è arricchita di circa 2500 schede. Attualmente i records sono circa 9500 e si riferiscono a 27 musei (Musei civici di Alatri, Albano Laziale, Allumiere, Artena, Atina, Barbarano Romano, Bolsena, Ceprano, Colferro, Fara in Sabina, Fondi, Frascati, Frosinone, Ischia di Castro, Lanuvio, Magliano Sabina, Nepi, Nettuno, Pofi, Priverno, Sabaudia, S. Angelo Romano, Terracina, Viterbo, il museo del Centro Storico Culturale di Gaeta, quello dell'Abbazia di Casamari e del Monastero di S. Scolastica di Subiaco). Si tratta sia di schede di archivio in formato DESC importate in automatico nel sistema, sia di schede di archivio in formato SAXA revisionate e inserite in banca dati, sia di schede di nuova compilazione. I reperti catalogati coprono un arco cronologico che va dal Paleolitico inferiore all'età moderna.

Como previsto dal Piano Musei 2001, si è proceduto contemporaneamente al riordino del materiale grafico e fotografico e all'acquisizione digitale, secondo la normativa dell'ICCD, della maggior parte (circa 12.000) delle immagini di reperti archeologici conservate in archivio: per le immagini relative ad oggetti la cui scheda è già presente in banca dati (circa 8.000) è immediatamente possibile effettuare il collegamento e completare la scheda con il dato multimediale; le altre verranno archiviate in attesa che sia terminata la revisione delle relative schede.

L'obiettivo che si intende raggiungere è il completamento della catalogazione del materiale esposto per tutti i musei archeologici compresi nell'OMR e l'inserimento di tutti i records, completi di immagine digitale collegata, nella banca dati. Allo stato attuale si può dire pressoché completata la catalogazione del materiale esposto per un gruppo di 13 musei, per alcuni dei quali è stata catalogata anche la maggior parte dei reperti conservati nei magazzini.

Con i finanziamenti del Piano 2002 si stanno realizzando sia i necessari interventi di bonifica e normalizzazione delle liste terminologiche, sia la predisposizione dei materiali da inviare all'ICCD relativi alle schede complete presenti in Banca Dati. Ciò è finalizzato anche ai previsti collegamenti in rete con i musei che hanno richiesto la licenza d'uso di IDRA e quindi l'accesso e l'utilizzo della banca dati condivisa. Con il completamento dell'acquisizione delle immagini che mancano, si avranno a disposizione alcune migliaia di schede complete e si potrà anche avviare la progettazione di un sistema di consultazione on line che permetta la fruizione dei dati da parte di un pubblico più ampio.

Nel corso dello svolgimento delle attività sopra descritte sono stati affrontati dubbi e problemi, sono emersi errori da correggere, sono stati individuati casi di sovrapposizioni e duplicazioni di lavori; da tutto ciò appare evidente la necessità di un confronto e un coordinamento delle operazioni di catalogazione sia con l'ICCD che con le Soprintendenze archeologiche competenti (in particolare la Soprintendenza Archeologica per il Lazio e la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria meridionale che utilizzano un software analogo a quello che gestisce la banca dati del Servizio Musei), che permettano in tempi brevi lo scambio e l'integrazione dei dati a livello regionale.

Considerando quanto sopra esposto, gli stanziamenti per l'anno 2003 si articolano come segue:

a) Gestione e condivisione della Banca Dati - € 18.840,00,=

A prosecuzione degli incarichi già affidati alla Società Andromeda, proprietaria e concessionaria delle licenze d'uso del software IDRA, si richiedono:

1. Elaborazione di un'applicazione che permetta il cambiamento in automatico di una serie di NCTN già inseriti in Banca Dati e risultati erroneamente assegnati in origine;
2. Controllo del corretto collegamento dei files digitali alle schede in Banca Dati per un numero approssimativo di 2000 records, sia per quanto riguarda i casi già emersi in cui le schede hanno più di una immagine collegata, sia i casi in cui il programma evidenzia l'impossibilità di collegamento in automatico;
3. Assistenza nelle operazioni di collegamento in rete dei musei locali già assegnatari di licenza del programma, sia attraverso sopralluoghi che attraverso assistenza telefonica e on line;
4. Realizzazione di un manuale on line relativo alle funzioni del programma in evoluzione e aggiornamento;
5. Assistenza e consulenza sul posto per esigenze non previste (20 orc).

Sulla base del preventivo fornito dalla soc. Andromeda, si stanziava a questo scopo la somma di € 18.840 IVA inclusa. Con apposito atto amministrativo verrà approvato lo schema di contratto che definirà le condizioni di pagamento e le date di consegna del lavoro.

b) Accrescimento della Banca Dati - € 39.406,90,=

Per l'anno in corso non verranno finanziate nuove campagne di catalogazione ma si accrescerà la banca dati proseguendo nella revisione e informatizzazione della schedatura progressiva. Le schede di archivio già revisionate, conteggiando anche quelle previste dai finanziamenti del 2002, sono 7.186, cioè circa la metà delle 15.630 schede esistenti. Dovendo procedere ad una selezione nell'ambito del restante materiale, si ritiene opportuno dare la priorità innanzi tutto a due gruppi di schede (relative ai musei di Riofreddo e Ventotene) per i quali è necessario correggere i Numeri di catalogo generale (NCTN) erroneamente attribuiti: in questo modo si potranno eseguire contestualmente la normalizzazione e l'inserimento dei dati e il cambiamento di NCTN.

A questi due gruppi di schede se ne possono aggiungere altri relativi a strutture museali - tutte inserite nell'Organizzazione Museale Regionale - comprese nel seguente elenco: Antiquarium di Nettuno, Antiquarium di Sezze, Musei civici di Cori, Fara Sabina, Ischia di Castro, Lanuvio, Nepi, Sabaudia, Terracina. Vengono automaticamente esclusi i musei che non sono in regola con i rendiconti relativi a precedenti finanziamenti regionali per la catalogazione.

Le operazioni di catalogazione verranno affidate attraverso le graduatorie regionali dei catalogatori, che costituiscono un riferimento obbligatorio. Sulla base del numero e del tipo di schede da revisionare per ciascun museo, verranno individuati i musei e verrà formalizzato il contenuto dei singoli incarichi, da affidare a catalogatori in possesso dei requisiti necessari per svolgerli correttamente. Le tariffe di pagamento per le attività di catalogazione saranno quelle previste nell'Allegato 3 all'avviso pubblico per la formazione delle nuove graduatorie regionali dei catalogatori (Supplemento ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11 del 20.4.2002). La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata entro 12 mesi dall'affidamento dell'incarico mediante contratto.

A questo scopo si stanziava la somma di € 39.406,90,=

Le due cifre relative ai punti a) e b) potranno subire degli aggiustamenti in sede di stesura dei diversi contratti; l'importo che eventualmente avanzerà da uno dei due punti potrà essere ricompreso nell'altro punto.

C) - ARCHIVI STORICI - € 123.210,00.=

La situazione dell'ordinamento e dell'inventariazione degli archivi storici degli enti locali presenti sul territorio regionale è più che soddisfacente, perché quest'anno si dovrebbero chiudere quasi tutti i lavori avviati, proseguirne alcuni piuttosto consistenti, intervenire su alcuni nuovi ordinamenti, e continuare la revisione degli interventi precedenti agli anni '90, quando la Soprintendenza Archivistica per il Lazio ha definito criteri specifici e uniformi.

Come già accennato nei piani precedenti, i lavori di ordinamento e inventariazione di un archivio sono spesso soggetti a variabili imprevedibili che a volte possono prolungare i tempi di realizzazione; la più frequente di queste è la capacità di fare esatte previsioni sul tempo di lavoro necessario per ordinare un archivio e, quindi, stabilire il finanziamento congruo. Il calcolo del tempo occorrente per svolgere tale incarico viene fatto basandosi su un'analisi esterna dell'archivio (numero dei faldoni e dei registri, oppure sviluppo dei metri lineari della documentazione, ecc...). Accade spesso, però, che il materiale all'interno dei faldoni è talmente disordinato da richiedere tempi ben più lunghi rispetto a quelli previsti, che possono essere valutati con esattezza soltanto in corso d'opera. Inoltre spesso vengono rinvenuti fondi documentari del tutto sconosciuti al momento dell'elaborazione del piano, trovati in luoghi imprevedibili ed in modo casuale solo in momenti successivi. Tutto ciò porta a riconsiderare il lavoro già avviato, con un prolungamento dei tempi di realizzazione previsti ed indicati nei piani annuali, con la conseguenza che sullo stesso archivio è necessario ritornare anche nei piani successivi, se si vogliono portare a buon fine gli interventi avviati. È ovvio che per tali lavori di prosecuzione e completamento devono essere riconfermati, quando possibile, gli operatori già incaricati, a meno che non vi sia esplicita rinuncia da parte degli interessati.

Quest'anno verrà completato il lavoro di ordinamento nei Comuni dove è stata rinvenuta nuova documentazione, rispetto a quella precedentemente accertata, nel corso stesso delle operazioni di ordinamento in atto: Rocca d'Arce, Veroli, Fondi, Sermoneta, Turania, Castel Sant'Elia, Vignanello e l'archivio dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, che aveva già provveduto all'inizio dei lavori con propri finanziamenti.

Si proseguono gli interventi dei fondi conservati presso l'Archivio Storico Capitolino e quello dell'Amministrazione Provinciale di Latina, avviato lo scorso anno.

Si ripropongono gli ordinamenti relativi ai Comuni di Belmonte Castello, Vallerotonda, Villa Latina, Villa Santa Lucia, Castelforte ed Itri, inseriti nei Piani annuali precedenti, ma per i quali non è stato possibile avviare le operazioni di riordino imputabili alle amministrazioni comunali.

Broccostella, Giuliano di Roma, Castelforte, Ariccia e Genzano sono i Comuni finanziati per la prima volta.

Come già ricordato, la scelta complessiva dei comuni inseriti nel presente piano e i tempi necessari per realizzare gli interventi in questione, sono stati concordati con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio.

Gli operatori che intendono concorrere all'incarico di ordinamento e inventariazione di archivi storici comunali devono essere in possesso di specifica esperienza di ordinamento di detti archivi, attestata dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, e del requisito indispensabile del diploma di laurea (in lettere, legge, scienze politiche, beni culturali e lauree equipollenti), ovvero della

specializzazione conseguita presso le scuole speciali dell'Università, dell'Archivio di Stato o dell'Archivio Vaticano. In deroga a quanto sopra, e per offrire opportunità di lavoro anche agli operatori che non abbiano ancora il requisito della specifica esperienza, viene a questi riservato fino ad un massimo del 25% degli incarichi da assegnare con il presente piano.

Le relative domande di incarico dovranno pervenire alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo, Area 07, Viale del Caravaggio 99, 00147 Roma, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente piano sul B.U.R.L. e dovranno indicare i titoli di studio posseduti, le votazioni di conseguimento, le specializzazioni ed i lavori già svolti con relativo attestato. Sulla base degli elementi sopraindicati si provvederà, in accordo con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio, ad affidare i relativi incarichi. Da quest'anno il supporto informatico per la redazione degli inventari dovrà avere delle caratteristiche specifiche, che saranno indicate dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio a gli operatori al momento dell'affidamento dell'incarico; tali caratteristiche consentiranno quasi automaticamente il riversamento in rete dei dati raccolti.

Per un criterio di equa distribuzione, si ritiene di dover affidare un solo incarico di ordinamento a ciascun operatore. Tuttavia, considerata l'esiguità della durata di alcuni incarichi, i lavori fino a due mesi e per non più di due Comuni potranno essere assegnati ad uno stesso operatore. In base allo stesso principio, ed anche per sveltire e concludere nei tempi previsti l'attività di ordinamento, i lavori che comportano una durata superiore ai 6 mesi possono essere ripartiti fra due o più operatori. Per quanto riguarda le operazioni di completamento verranno riconfermati gli operatori in precedenza incaricati, trattandosi di lavori già avviati, tenuto conto delle modalità di cui sopra si è fatto cenno.

Il compenso mensile per ciascun operatore viene fissato in € 1.110,00 lordi, avendo presente che sono a carico degli stessi le spese di viaggio o di soggiorno. Per quanto attiene alle modalità di erogazione dei finanziamenti concessi per l'ordinamento ed inventariazione della documentazione archivistica, considerata la particolare natura del lavoro da svolgere, si ritiene opportuno erogare tali finanziamenti ai comuni interessati in unica soluzione non appena questi abbiano sottoscritto uno specifico rapporto di collaborazione con gli operatori prescelti. Nei casi in cui l'archivio si presenta completo in tutte le sue serie o particolarmente ricco, quest'anno è stata stanziata una somma aggiuntiva pari a € 528,00, per la redazione di un agile fascicolo informativo sul patrimonio documentario ordinato, tenendo conto delle indicazioni concordate con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio e che verranno fornite all'operatore al momento dell'affidamento dell'incarico.

Per gli interventi di cui al presente piano, l'obbligazione si concretizzerà con l'adozione della determina con cui l'ente locale interessato affida l'incarico all'operatore designato. Tale atto dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 2003 e successivamente trasmesso alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo, all'indirizzo sopra indicato. Tutti gli interventi previsti devono esser portati a termine entro 12 mesi dalla determina di affidamento dell'incarico.

Sulla base delle considerazioni esposte, il Piano 2003 per l'ordinamento e l'inventariazione del materiale documentario raccolto negli archivi storici degli enti locali viene dettagliato in base all'elenco riportato di seguito, tenendo presente che il numero dei mesi indicato è relativo al lavoro di un solo operatore, e dunque lo stesso tempo può essere ridotto ricorrendo a più collaborazioni; nel caso dei Comuni di Rocca d'Arco, Veroli, Fondi, Sermoneta, Turania, Ariccia, Genzano di Roma, Castel Sant'Elia e Vignanello è stata prevista in aggiunta la somma di € 528,00 per la redazione del fascicolo illustrativo:

PROVINCIA DI FROSINONE

Belmonte Castello	€ 1.110,00	1 mese	nuovo ordinamento
Broccostella	€ 2.220,00	2 mesi	nuovo ordinamento
Giuliano di Roma	€ 1.110,00	1 mese	nuovo ordinamento
Rocca d'Arce	€ 7.188,00	6 mesi	completamento
Vallerotonda	€ 1.665,00	1 mese e 15 gg	nuovo ordinamento
Veroli	€ 2.193,00	1 mese e 15 gg	completamento
Villa Latina	€ 1.110,00	1 mese	nuovo ordinamento
Villa Santa Lucia	€ 1.110,00	1 mese	nuovo ordinamento

PROVINCIA DI LATINA

Amministrazione provinciale	€ 8.880,00	8 mesi	prosecuzione
Castelforte	€ 3.330,00	3 mesi	nuovo ordinamento
Fondi	€ 4.968,00	4 mesi	completamento
Itri	€ 1.110,00	1 mese	nuovo ordinamento
Sermoneta	€ 8.298,00	7 mesi	completamento
Sonnino	€ 1.110,00	1 mese	revisione

PROVINCIA DI RIETI

Turania	€ 2.748,00	2 mesi	completamento
---------	------------	--------	---------------

PROVINCIA DI ROMA

Archivio storico capitolino	€ 23.310,00	21 mesi	prosecuzione
Ariccia	€ 9.408,00	8 mesi	revisione
Genzano di Roma	€ 9.408,00	8 mesi	nuovo ordinamento

PROVINCIA DI VITERBO

Amministrazione provinciale	€ 7.188,00	6 mesi	completamento
Castel Sant'Elia	€ 2.748,00	2 mesi	completamento
Vignanello	€ 1.638,00	1 mese	completamento

La collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio ha portato anche alla realizzazione del recupero retrospettivo degli inventari degli archivi storici comunali della provincia di Latina, frutto di una delle sperimentazioni di ricerca industriale *Labirinti* del programma Parnaso, per cui si rimanda al triennale 1999-2001. Nel recupero è stata individuata una struttura comune a tutti gli inventari, capace di consentire il trattamento e la codifica informatica in formato XML, e sono stati creati indici di toponimi e antroponimi; inoltre, attraverso l'uso dei fogli di trasformazione (XSL-FO)

sarà possibile estrarre e rielaborare i dati marcati e riutilizzarli per la produzione della *Guida degli archivi storici comunali della provincia di Latina* (uno dei prossimi quaderni della *Rivista Storica del Lazio*).

Per la messa in rete dei dati, quest'anno sono stati previsti € 18.240,00 per il motore di ricerca, e € 3.120,00 per l'hosting, che verranno assegnati al Consorzio Roma Ricerche realizzatore del progetto.

L'obbligazione per gli interventi indicati si concretizzerà con l'adozione della determina con cui l'ente locale interessato affida l'incarico all'operatore designato. Tale atto dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 2003 e successivamente trasmesso alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo all'indirizzo sopra indicato. Tutti gli interventi previsti devono essere portati a termine entro 12 mesi dalla determina di affidamento dell'incarico.

2.1.3. Tutela dei Beni Librari - € 77.468,53.=

A seguito dei consueti sopralluoghi annuali, effettuati presso le biblioteche di competenza regionale, la Soprintendenza ai Beni Librari ha potuto constatare la necessità di programmare interventi sul patrimonio librario moderno, oggetto di frequente fruizione da parte di una più vasta utenza e quindi sottoposto, naturalmente, ad una maggiore usura. L'intervento interessa anche il materiale periodico che richiede interventi di rilegatura per favorire una migliore conservazione, tenuto conto che il materiale utilizzato per questa tipologia di pubblicazioni non sempre corrisponde alle esigenze di lunga conservazione.

Gli interventi interesseranno il patrimonio delle seguenti biblioteche: 1) Biblioteca della Casa Generalizia dei Marianisti di Roma; 2) Biblioteca del Centro Bibliografico U.C.E.I. di Roma; 3) Biblioteca del Musco Napoleonico di Roma; 4) Biblioteca della Fondazione Internazionale Lelio Basso; queste biblioteche negli anni hanno proceduto alla conservazione di pubblicazioni il cui argomento è attinente alla specificità della biblioteca e quindi sono in possesso anche di raccolte rare e non più in commercio. Proprio per questa motivazione si è reputato prioritario intervenire nelle Biblioteche su menzionate, perché si rischierebbe di perdere parte di un interessante patrimonio.

La Soprintendenza ai Beni Librari, constatata la necessità di effettuare attività di prevenzione dal degrado dei materiali in possesso delle biblioteche, ha stabilito di migliorare le condizioni di conservazione del patrimonio librario procedendo ad interventi di disinfestazione e spolveratura che via via interesseranno tutte le biblioteche di propria competenza, tenendo comunque conto annualmente di eventuali emergenze o priorità. Verrà adottata per la disinfestazione la procedura in atmosfera controllata, già utilizzata e con successo in altre biblioteche.

L'intervento consiste nell'utilizzazione dell'azoto e non più dei gas considerati cancerogeni; questa tecnica è da ritenere efficace in quanto uccide gli insetti a qualsiasi stadio essi si trovino, senza dispersione nell'aria dei gas nocivi utilizzati nel passato. Inoltre non è necessario lo spostamento dei libri al di fuori della biblioteca in quanto l'intervento può effettuarsi negli stessi ambienti in cui il materiale è collocato; ad esso viene, ovviamente, associato l'intervento di spolveratura per l'eliminazione dei residui esistenti.

L'intervento sopra descritto interesserà le seguenti biblioteche: 1) Comunale Paroniana di Rieti, in quanto il materiale antico sarà trasferito in locali opportunamente allestiti presso la nuova sede ed arredati con nuove scaffalature. Conseguentemente si rende indispensabile procedere al trattamento di disinfestazione e spolveratura prima della collocazione definitiva, per garantire una corretta e duratura

conservazione e una migliore fruibilità; 2) Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino di Roma, anch'essa interessata da un intervento di ristrutturazione. Anche in questo caso si rende indispensabile procedere, successivamente alla conclusione dei lavori, alla disinfestazione e spolveratura; 3) Biblioteca Diocesana di Sora; 4) Biblioteca di S. Maria di Comiano di Ceccano in quanto sono stati già completati gli interventi di ristrutturazione degli ambienti adibiti a biblioteca; 5) Biblioteca delle Clarisse Eremitiche di Fara Sabina; 6) Biblioteca di S. Maria del Gesù di Artena.

Per l'individuazione delle Ditte che effettueranno i lavori di rilegatura, di disinfestazione e spolveratura, si ricorrerà alle previste procedure entro il corrente anno. L'obbligazione verrà a scadenza con l'individuazione della Ditta che dovrà completare il lavoro entro 12 mesi dall'affidamento. L'erogazione del finanziamento alla Ditta avverrà a lavoro ultimato, dopo verifica da parte del funzionario della Soprintendenza ai Beni Librari e a presentazione di regolare fattura in originale.

A seguito della verifica in corso d'opera effettuata per un intervento di restauro precedente all'attuale piano d'intervento ma conclusosi a gennaio, si è reso necessario apportare al progetto un miglioramento, che ha comportato un incremento dello stanziamento previsto precedentemente. Si reputa, quindi, in questo esercizio finanziario, prevedere l'erogazione di € 420,00 al Laboratorio di restauro A.F. che ha già completato il lavoro e presentato regolare fattura anche per i materiali aggiuntivi.

Laboratorio A.F.	€ 420,00,=
Interventi disinfestazione e spolveratura	€ 52.644,00,-
Interventi rilegatura volumi	€ 24.404,00,=

2.1.4 - Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico - € 441.300,00,=

A) - BIBLIOTECHE - € 155.000,00,=

Pubblicazione del Bollettino Lazio Cultura - € 12.000,00,=

Si prevede di proseguire la pubblicazione del **Bollettino Lazio Cultura** dedicato ai servizi e beni culturali della Regione realizzando il terzo numero. Da quest'annualità il Bollettino darà voce all'intera panoramica di interventi realizzati dalla Direzione Cultura aprendo nuovi spazi alle sfere della valorizzazione del territorio e del turismo.

Per la pubblicazione si prevede una spesa pari a € 12.000,00.

Partecipazione a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura - € 112.000,00

La Soprintendenza ai Beni Librari in quest'annualità conferma la partecipazione alla *Fiera internazionale del libro di Torino* (15-19 maggio 2003) e alla rassegna nazionale delle professioni e dei servizi per la gestione delle informazioni e della conoscenza **BIBLIOCOM** che si svolgerà a Roma dal 29 al 31 ottobre 2003.

In occasione della Fiera Internazionale del libro di Torino, è stato realizzato uno stand in collaborazione con l'Assessorato Attività Produttive dedicato alla promozione del prodotto librario regionale di qualità, con particolare riguardo al libro artistico ed artigianale. È stato realizzato un CD-Rom di presentazione delle attività delle Direzioni Cultura ed Attività Produttive a sostegno del libro, della lettura e delle servizi bibliotecari della Regione. La partecipazione alla Fiera è stata realizzata in collaborazione con la società Biella Intraprendere, fornitore ufficiale dell'Ente organizzatore e ha comportato la spesa di € 15.000,00.

Nell'ambito dell'azione di promozione e diffusione della lettura e del libro svolta dai servizi bibliotecari del territorio, strategica per avvicinare al libro anche i cittadini di aree geografiche più svantaggiate dal punto di vista dell'offerta culturale, la Direzione Cultura quest'anno sostiene direttamente il concorso regionale diretto alle scuole materne ed elementari del Lazio *Volano le matite* (10-25 maggio 2003), una manifestazione dedicata all'illustrazione del libro per ragazzi che si svolge da alcuni anni in Sabina, coinvolgendo numerosi comuni, scuole e servizi bibliotecari del territorio. È stata un'occasione per coniugare una riflessione "alta" sulla qualità delle immagini rivolte all'infanzia e la valorizzazione culturale di un territorio ricco di potenzialità e risorse.

La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con il Consorzio intercomunale per i servizi culturali della Bassa Sabina che ha curato l'allestimento della mostra di illustrazioni originali per l'infanzia "Viaggiando Immaginando", l'organizzazione di mostre parallele e laboratori creativi in alcune biblioteche comunali del territorio per l'intera durata della manifestazione, la realizzazione di una sezione didattica sul libro illustrato, una mostra mercato specializzata sul libro per ragazzi, l'accoglienza e la guida alla mostra di visite scolastiche durante l'intero arco della manifestazione e ha impegnato una somma pari a € 20.000,00.

In seguito al successo della presenza italiana al Salon du Livre di Parigi del 2002, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha deciso di partecipare all'*XI Biennale Internazionale del Libro di Rio de Janeiro* (15-25 maggio 2003), il più importante appuntamento sul libro del mondo latino-americano che quest'anno ha visto l'Italia ospite d'onore. La declinazione principale della partecipazione è stata quella di presentare le identità culturali regionali che compongono la cultura italiana per richiamare e "ritrovare" la comunità italiana disseminata sul territorio che è da sempre il più importante promotore dell'italianità in Brasile. La realizzazione della partecipazione della Regione è stata affidata all'Associazione Italiana Editori, tramite la propria società di servizi Ediser, organizzatrice ufficiale della presenza italiana, che ha curato la partecipazione degli Enti che hanno sostenuto l'evento tramite la stampa di materiali promozionali, le spedizioni internazionali, il viaggio e l'ospitalità dell'autore italiano abbinato alla Regione Lazio, la traduzione di tutti i materiali video della Regione e l'organizzazione di tutto l'evento che ha caratterizzato la presenza regionale a Rio de Janeiro per una somma pari a € 16.000,00.

Per quanto concerne la presenza regionale a **BIBLIOCOM**, (Roma, 29/31 ottobre 2003) si prevede di realizzare uno stand espositivo dedicato ai servizi bibliotecari del territorio, alle attività dei

sistemi bibliotecari regionali e ai patrimoni culturali e librari del Lazio. L'attività del servizio Biblioteche verrà diffusa e promossa eventualmente anche tramite la stampa di materiali promozionali. La partecipazione verrà realizzata in collaborazione con l'Ente organizzatore della rassegna e con eventuali altri interlocutori che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali. Si prevede una spesa complessiva pari a € 20.000,00.

Nella scorsa annualità la Soprintendenza regionale ha partecipato con uno stand e un convegno alla prima edizione della *Fiera nazionale della piccola e media editoria Più libri Più liberi*: con 168 espositori e più di 30.000 visitatori la manifestazione romana ha ottenuto un grande successo proponendosi come uno degli appuntamenti del mondo del libro più significativo a livello nazionale. Si conferma quindi la partecipazione alla seconda edizione della *Fiera nazionale della piccola e media editoria Più libri Più liberi*, in programmazione a dicembre 2003, con uno stand caratterizzato dall'azione di valorizzazione del patrimonio editoriale prodotto nel Lazio e dedicato al Lazio. La presenza regionale sarà realizzata in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori ed altri eventuali interlocutori di settore che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali. La spesa prevista è di € 21.000,00.

All'interno della suddetta manifestazione si prevede di realizzare in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori, una selezione ed esposizione del patrimonio librario prodotto dall'editoria di qualità del Lazio e dell'editoria nazionale sul tema della storia, l'arte, l'architettura e i beni culturali del Lazio, nell'ambito di un'azione generale di valorizzazione della produzione editoriale del territorio regionale che si esplicherà nella realizzazione di materiale informativo e promozionale che caratterizzerà l'intera manifestazione. La spesa prevista è di € 20.000,00.

Iniziativa per la valorizzazione € 31.000,00,-

L'intervento da avviare in questa programmazione annuale è rivolto prevalentemente al patrimonio antico della biblioteca comunale degli Ardenti di Viterbo, che possiede un ricco fondo antico. Tra i volumi posseduti dalla biblioteca è di rilevante importanza la Bibbia manoscritta, così detta di San Tommaso, che necessita di un intervento di restauro che il Laboratorio di Restauro dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo si è proposto di effettuare a titolo gratuito. La Regione reputa opportuno procedere contestualmente alla sua digitalizzazione per preservarlo e renderlo fruibile agli utenti che altrimenti non potrebbero godere di questo esemplare più unico che raro.

Il progetto, che avrà anche un aspetto didattico, prevede oltre al CD Rom con la digitalizzazione del testo, un secondo CD Rom in cui confluiranno le immagini che riguarderanno le varie fasi del procedimento di restauro. Ad ultimazione dell'intervento si avrà la possibilità di avere anche un lavoro didattico sulle tecniche di restauro di volumi così pregevoli. In tal modo la fruizione del volume può essere riservata soltanto agli studiosi interessati al manufatto in quanto tale, mentre agli utenti interessati solo al contenuto del testo sarà data la possibilità di vedere ciò che interessa senza necessità di consultare il volume. Il CD Rom, sulle fasi lavorative adottate per gli interventi di restauro, può invece interessare una utenza diversa ma non per questo meno attenta e, successivamente, supportare eventuali corsi effettuati dalla Soprintendenza ai Beni Librari per i bibliotecari conservatori.

Per l'intervento di digitalizzazione del volume conservato presso la biblioteca comunale degli Ardenti di Viterbo, si procederà con l'individuazione della ditta che effettuerà il lavoro di riversamento ricorrendo alle previste procedure di aggiudicazione entro il corrente anno. L'obbligazione verrà a

scadenza con l'espletamento della gara, e la ditta aggiudicataria entro 12 mesi dall'affidamento dovrà completarlo. L'erogazione del compenso alla Ditta avverrà a lavoro ultimato, dopo verifica da parte del funzionario della Soprintendenza ai Beni Librari e a presentazione di regolare fattura in originale. Per l'iniziativa viene stanziato complessivamente l'importo di € 25.000,00.

Nell'ambito dell'azione di valorizzazione del patrimonio librario antico della regione si prevede di sostenere l'edizione critica e le relative ricerche del "Compendio storico di Cittaducale, dall'origine al 1592" con una somma pari ad € 6.000,00. L'iniziativa verrà realizzata in collaborazione con il Comune di Cittaducale (RI), al quale verrà erogato il finanziamento.

B) - MUSEI - € 146.300,00.=

Funzionario delegato Servizio Musei - € 5.000,00.=

La somma è destinata a spese di funzionamento del Servizio Musei, inerenti una rapida e tempestiva acquisizione di beni e servizi, in relazione ad attività non prevedibili al momento della programmazione.

Partecipazione a manifestazioni - € 40.000,00.=

Da alcuni anni il panorama italiano è ricco di iniziative promozionali riguardanti i beni culturali: sono appuntamenti attraverso i quali è possibile cogliere i progressi che anche in questo settore si succedono a un ritmo se non incalzante, almeno continuo e che vedono impegnati decine di migliaia di operatori professionali. Gli organizzatori di queste manifestazioni si dimostrano particolarmente attenti nei confronti di tutto ciò che riguarda le novità, da quelle in campo tecnologico a quelle relative ai rapporti tra le parti sociali coinvolte sia nella fruizione sia nella gestione dei BBCC.

Particolare attenzione viene rivolta al rapporto con il pubblico, alle metodologie di acquisizione di nuovi segmenti di visitatori e di fidelizzazione degli stessi; alle tecnologie avanzate applicate al settore dei servizi e, su più ampia scala, all'indagine delle dinamiche economiche sinergiche tra beni culturali e altri settori produttivi. Anche quest'anno il Servizio Musei, nella prospettiva da un lato di promuovere le strutture locali della Regione e dall'altro di essere parte attiva nella comune elaborazione in atto nel campo dei beni culturali, parteciperà a manifestazioni di settore che si terranno nel corso dell'anno. Con successiva determinazione dirigenziale verranno individuate le manifestazioni a cui partecipare e le modalità di utilizzo della somma di € 40.000,00.

Laboratorio di restauro di Viterbo - € 84.400,00.=

Il Laboratorio garantisce un rilevante apporto nel soddisfare le esigenze di conservazione e restauro dei musei civici e di interesse locale del viterbese, attraverso l'attività di intervento su ceramiche, dipinti su tela e materiali cartacei e membranacei, ed è diventato un'istituzione di riferimento verso cui confluiscano un numero di richieste in progressivo aumento.

Negli ultimi anni il Laboratorio si è anche occupato di interventi di emergenza, ai quali ha fatto fronte al di là della programmazione annuale stabilita e per i quali la Direzione e il Comitato Tecnico

di Gestione stanno valutando la possibilità strategica di elaborare piani conservativi territoriali, da redigere sulla base di campagne di censimento, che permettano di programmare gli interventi e attivare la collaborazione con eventuali sponsor.

Tra gli interventi di emergenza effettuati sono stati di grande rilievo quelli per la rimozione degli atti vandalici sugli affreschi di S. Maria della Verità e sulle superfici architettoniche di S. Giovanni in Zoccoli: tali episodi si verificano purtroppo con notevole frequenza, come pure sono frequenti le situazioni di rischio rappresentate dall'azione di degrado degli agenti climatici esterni, in rapporto ai quali il Laboratorio è chiamato a espletare operazioni di pronto intervento conservativo.

Per quanto concerne il settore dei dipinti su tela e dei materiali cartacei e membranacei la struttura di recente ha incrementato le proprie potenzialità operative attraverso l'acquisizione di un tavolo a bassa pressione per la foderatura a freddo, il cui assemblaggio è stato realizzato direttamente dal personale della struttura, effettuando un risparmio del 70% rispetto al prezzo di acquisto dell'apparecchiatura con la messa in opera. Con il contributo 2003, per raggiungere un utilizzo ottimale, verrà completato l'allestimento della strumentazione con l'acquisto di ulteriori accessori meccanici.

Il Laboratorio intrattiene anche intensi rapporti con le istituzioni culturali del territorio: nell'ambito del programma sperimentale di misurazione della qualità tensiva dei dipinti su tela delle collezioni museali viterbesi il Comune di Viterbo e il Musco civico hanno fornito un nucleo di opere e i locali per l'allestimento di una camera climatizzata sperimentale; con l'Università della Tuscia sono in corso articolate forme di collaborazione costituite, tra l'altro, dalla consulenza per l'assegnazione di tesi di laurea, dall'organizzazione di giornate di studio su argomenti relativi alla conservazione e da conferenze sugli interventi realizzati dal Laboratorio.

In considerazione della vivace attività svolta dal Laboratorio e dell'incremento degli impegni che la struttura prevede di sostenere, la somma inserita nel Piano 2003 viene portata a € 84.400,00.-

Il contributo regionale verrà utilizzato, oltre che per l'acquisto del materiale e delle attrezzature di base necessari per l'espletamento delle attività operative e per i seminari di aggiornamento professionale per il personale interno, anche per il pagamento dei compensi agli specialisti esterni, per i quali è stata confermata la necessità di mantenere rapporti stabili di collaborazione con la direzione del Laboratorio, per la documentazione fotografica delle attività, per il tensionamento e lastico dei dipinti su tela e per la legatura dei libri antichi.

Ristampa "Metafisica costruita" - € 16.900,00.=

La somma è destinata alla ristampa del catalogo della mostra "Metafisica costruita - Le Città di fondazione degli anni Trenta dall'Italia all'Oltremare", tenutasi a Roma dall'8 aprile al 24 maggio 2002.

La mostra ha rappresentato l'occasione di ricomporre una serie di informazioni sul periodo degli anni Trenta, attraverso una ricerca capillare su una fase della storia dell'architettura, per molti versi unica e irripetibile, portando a conoscenza di un vasto pubblico un patrimonio urbanistico e architettonico da salvare.

La stampa del volume è avvenuta a cura del Touring Club Italiano, che ha partecipato anche alla sua redazione, mettendo a disposizione il materiale fotografico conservato nel proprio Archivio Storico. La ristampa di n. 1000 copie della pubblicazione verrà affidata allo stesso Touring Club Italiano, che la eseguirà utilizzando l'impianto già a sua disposizione, con la stessa carta, la stessa confezione e lo stesso numero di colori per la somma di € 16.900,00 IVA compresa.

C) ARCHIVI STORICI - € 140.000,00.=

Proseguono anche quest'anno i progetti legati alla valorizzazione delle fonti documentarie conservate presso gli archivi storici comunali. Unica iniziativa curata esclusivamente dall'Istituto regionale sarà la pubblicazione della *Rivista Storica del Lazio*, mentre tutte le altre iniziative vedranno la stretta collaborazione con istituzioni collegate al settore archivistico e alla ricerca storica: Università, Archivi di Stato, Soprintendenza Archivistica per il Lazio, Province e Comuni, istituti scolastici e istituzioni che si occupano di promozione e valorizzazione di fonti documentarie e ricerca storica.

Rivista Storica del Lazio - € 50.900,00.=

La *Rivista Storica del Lazio*, che quest'anno festeggia i suoi dieci anni di pubblicazione, prosegue la sua uscita. Saranno pubblicati due numeri con saggi storici (storia politica, sociale, economica, dell'architettura), inventari, la bibliografia del 2003, e un quaderno monografico.

Per la loro stampa, pubblicazione, diffusione e distribuzione sono stati stanziati € 40.900,00 da affidare a Gangemi Editore, previo rinnovo del contratto stipulato con lo stesso editore nell'anno precedente.

L'obbligazione si perfezionerà, con l'affidamento all'editore, mediante determina dirigenziale da adottare entro il corrente anno, della pubblicazione e della distribuzione dell'opera. L'iniziativa dovrà concludersi entro i termini previsti dal contratto; con le modalità previste dallo stesso contratto si provvederà all'erogazione del finanziamento.

Il decennale della rivista viene festeggiato con una giornata di celebrazione che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un CD Rom dedicato alla bibliografia finora pubblicata; la somma totale prevista è di € 10.000,00, di cui € 3.000,00 per la redazione del CD Rom, € 5.800,00 per la produzione del CD Rom, € 1.200,00 per l'organizzazione della giornata celebrativa (inviti, locandine e quant'altro utile alla buona riuscita della manifestazione); la realizzazione dell'opera sarà affidata alla casa editrice che dovrà essere individuata con la procedura di un apposito bando di gara da espletare nel corrente anno.

Giornate di studio sui laboratori di didattica della storia e pubblicazione di un volume illustrato **€ 40.660,00.=**

La recente esperienza dei nuovi corsi rivolti agli insegnanti sulla didattica della storia, tenuti ad Acquafredda e a Cori, ha fatto emergere l'esigenza di un confronto su tematiche storiche quanto mai fruttuose per i laboratori di storia, svolti con gli allievi, in archivio e non solo; si tratta delle fonti ottocentesche, e in particolare di quelle orali ed audiovisive. Si è quindi deciso di proporre quest'anno alcune giornate di studio e riflessione su questi temi, in collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e la Federazione Nazionale Insegnanti (FNISM). Il principale obiettivo sarà quello di costruire una rete regionale di conoscenze ed esperienze, persone e luoghi della conservazione delle fonti orali e audiovisive relative al periodo indicato, per censire quanto fatto finora, stimolare il confronto tra il mondo della scuola e quello della ricerca storica, fornire strumenti metodologici ed operativi ai docenti di storia e agli archivisti, valorizzare l'integrazione tra luoghi

della formazione e luoghi della cultura, per promuovere la creazione di strumenti di informazione che garantiscano la diffusione delle iniziative.

Il finanziamento di € 20.000,00 sarà assegnato alla Federazione Nazionale Insegnanti, con cui da anni la Regione Lazio ha contatti e collaborazioni, la quale dovrà predisporre entro il 31 dicembre 2003 l'atto amministrativo con il quale verranno affidati gli incarichi per realizzare l'iniziativa suddetta, il programma e il calendario dell'iniziativa. Quest'ultima verrà realizzata entro il termine massimo di 12 mesi dalla formalizzazione dell'affidamento degli incarichi.

In occasione delle giornate di studio verrà presentato il volumetto illustrato "Viaggio in archivio", che sarà realizzato con C.A.R.T.H.U.S.I.A. Edizioni, presentatrice del progetto e depositaria del brevetto del format di tale progetto. La pubblicazione è destinata ai piccoli allievi che per la prima volta si avvicinano ad un archivio storico comunale. Nel loro "viaggio" scopriranno le preziose carte che raccontano la storia della loro città e del loro territorio; un linguaggio semplice e chiaro, ma soprattutto molte illustrazioni a colori renderanno accattivante l'intero percorso. Si propone così un supporto anche per le scuole elementari per l'avviamento e lo stimolo allo studio delle fonti per la storia. È stata stanziata la somma di € 20.660,00 per la realizzazione dell'opera a cura di C.A.R.T.H.U.S.I.A. Edizioni; l'obbligazione si perfezionerà con la determina di incarico del progetto alla suddetta casa editrice.

Gli archivi storici comunali del Lazio in mostra - € 17.766,000.=

A partire dal 2000 la Regione Lazio, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Roma, ha presentato sul territorio regionale tre mostre documentarie, una dedicata alla Repubblica Romana del 1849, una sul tema della giustizia e la criminalità in epoca moderna nello Stato Pontificio e una sulle strade ferrate dal 1846 al 1930; tali mostre hanno avuto un consenso e un'attenzione oltre le aspettative: cittadini, studiosi, turisti e soprattutto scolaresche hanno visitato con grande interesse le esposizioni documentarie, spesso collaborando attivamente al loro allestimento, con prestiti di cimeli, quadri, collezioni di riviste e quant'altro. In alcuni casi, sono stati svolti laboratori di didattica della storia sui temi proposti che hanno a volte arricchito i percorsi, a volte hanno offerto spunti nuovi e originali. È stata anche l'occasione per gli operatori per avvicinarsi a un modo ancora poco sperimentato sul territorio regionale di promuovere e valorizzare il patrimonio documentario locale e creare una proficua rete di relazioni con il mondo della scuola, le associazioni culturali locali, l'Archivio di Stato della propria provincia e con quello di Roma.

È sembrato opportuno quest'anno raccogliere i frutti di queste ricchissime ed originali esperienze in una pubblicazione, un CD Rom con tre volumetti allegati. Sarà l'occasione per poter "mostrare" di nuovo e in modo sistematico per ciascun tema, quali meraviglie nascondono gli archivi storici comunali e soprattutto alcune famiglie che vivono in questi luoghi, che hanno avuto la possibilità di condividere con le comunità locali le proprie memorie materiali.

Ciascun volumetto sarà dedicato ad una mostra e a quanto esposto sul territorio regionale; il CD rom raccoglierà anche quanto proposto dai pannelli realizzati dall'Archivio di Stato di Roma, parte introduttiva e indispensabile sostegno ai materiali esposti localmente. Per la realizzazione del progetto è stata stanziata la somma di € 15.000,00 e € 2.766,00 per spese redazionali, riproduzioni fotografiche e quanto sarà necessario per la cura dell'opera; la pubblicazione, diffusione e distribuzione saranno affidate alla casa editrice che dovrà essere individuata con la procedura di un apposito bando di gara da espletare nel corrente anno.

Didattica - € 30.674,00. =

Prosegue con la realizzazione dei laboratori, il progetto "La scuola entra in archivio", avviato lo scorso anno con la formazione degli insegnanti della provincia di Viterbo e quella di Latina, con i seminari tenuti ad Acquapendente e Cori. Primi risultati di una serie di incontri successivi ai seminari, sono stati alcuni progetti di laboratorio di storia da svolgere durante l'anno scolastico 2003-2004, a sostegno dei quali quest'anno sono stati destinati dei fondi, per i tutor che guideranno le varie fasi delle ricerche, svolte dagli insegnanti con gli allievi presso gli archivi prescelti, ma anche per lezioni di approfondimento legate ai temi prescelti. I risultati di tali studi verranno raccolti il prossimo anno in una pubblicazione (a stampa, su CD Rom, su pannelli o nelle modalità che verranno ritenute più idonee).

La cifra stanziata è di € 29.900,00: € 11.500,00 saranno erogati all'Amministrazione Provinciale di Viterbo per i 5 laboratori proposti dopo il seminario di Acquapendente; € 18.400,00 saranno erogati all'Amministrazione Comunale di Cori, per gli 8 laboratori individuati dopo il seminario tenuto a Cori. L'obbligazione per l'attuazione di tale progetto si perfezionerà con l'adozione da parte degli enti locali suddetti delle determinazioni dell'affidamento degli incarichi ai tutor entro il 31 dicembre 2003.

Si continua il rapporto di scambio e collaborazione con l'ISUC (Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea), che istituzionalmente si occupa di didattica della storia contemporanea. La spesa prevista è di € 774,00 da corrispondere all'ISUC quale quota associativa per l'annualità 2003.

2.1.5 - Collaborazioni istituzionali con altri soggetti - € 41.316,55=

A) - BIBLIOTECHE - € 36.151,98.=

2.1.5.1 - Convenzione S.I.A.E. - € 25.000,00.=

La cifra di € 25.000,00 sarà utilizzata nell'ambito del sostegno delle Biblioteche di Ente locale delle cinque Province e del Comune di Roma per la tutela del diritto d'autore.

Per la parte inerente la Reprografia L. 248/2000, testo novellato della L.633/41, si procederà nell'ambito di quanto stabilito dall'Accordo, firmato il 25/7/2002 e valido fino al 31/12/03, tra la SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) e S.N.S (Sindacato Nazionale Scrittori), la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, UPI e ANCI, a sostegno del servizio di fotocopie per l'utenza in biblioteca. La somma onnicomprensiva verrà erogata alla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), sede di Roma Settore DRM- Reprografia.

Per la parte relativa alla fruizione ed alla circolazione dei materiali audiovisivi, nelle modalità di ascolto e visione individuale e collettiva, si procederà nei confronti della SIAE, dopo la stipula della Convenzione SIAE - Regione Lazio, in iter di rinnovo, a seguito della revoca, da parte della stessa Regione, della precedente Convenzione del 1990, sempre in materia di fruizione audio e video, revoca resa necessaria per ottemperare a quanto richiesto dal d.lgs. 685/94, in materia di prestito di materiale multimediale. A seguito della stipula si procederà, con determinazione dirigenziale alla erogazione di

una somma onnicomprensiva a tutela del diritto d'autore, nell'ambito della multimedialità in biblioteca, alla STAE (Società Autori ed Editori).

2.1.5.2 - Convenzione con l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro - € 9.915,97.=

La Regione Lazio Soprintendenza ai Beni Librari ha rinnovato la Convenzione con l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro per consulenze tecniche da effettuare in collaborazione con i funzionari regionali per interventi di restauro, disinfestazione e spolveratura nelle biblioteche di propria competenza.

Negli interventi in corso, tenuto conto delle ulteriori specificità che la nuova convenzione offre, si avrà la possibilità di avvalersi dei biologi dell'Istituto per monitorare con analisi specifiche gli interventi di disinfestazione e spolveratura presso le biblioteche oggetto di intervento.

Lo stanziamento annuale previsto è di € 9.915,97; le modalità per l'erogazione sono specificate nella convenzione già stipulata.

B) ARCHIVI STORICI - € 6.400,58.=

2.1.5.3 - Convenzione con l'Archivio di Stato di Roma

Non essendo stato possibile formalizzare lo scorso anno la convenzione con l'Archivio di Roma, se ne ripropone la stipula sul presente piano per la durata di due anni, per l'importo di € 6.400,58 per ciascuna annualità, compatibilmente alla disponibilità del bilancio regionale.

Tale atto prevede:

- la consulenza tecnico-scientifica per la selezione e lo studio dei materiali documentari da pubblicare su tematiche oggetto di mostre allestite in collaborazione tra i due istituti;
- l'onere delle spese relative alla riproduzione delle immagini documenti, fotografie per la diffusione delle opere pubblicate congiuntamente;
- le consulenze tecnico-scientifiche offerte ai docenti che svolgono laboratori di didattica della storia in archivio, nonché ogni altro tipo di consulenza che si rendesse necessaria per la progettazione esecutiva dei singoli interventi.

La stipula della convenzione suddetta non è vincolante per la realizzazione degli interventi di valorizzazione della documentazione archivistica previsti dal presente Piano settoriale, ma ha l'intento di snellire alcune fasi procedurali necessarie a garantire la qualità delle iniziative.

La somma stabilita sarà erogata, con determinazione dirigenziale, all'Archivio di Stato di Roma, secondo le modalità previste dalla convenzione suddetta.

2.2 – CAP. G22504 – Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche - € 200.000,00.=

A) - BIBLIOTECHE - € 100.000,00.=

Nell'ambito del progetto regionale SBN, il finanziamento disponibile per questa voce di spesa viene destinato al Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma (CITICoRD ex CICS), per la prosecuzione della catalogazione SBN dei fondi specialistici delle biblioteche dell'Ateneo romano e per esigenze connesse al passaggio del Polo SBN RMS alle procedure SBN client – server e per eventuali necessità di sviluppo di funzionalità che rispondano a particolari richieste delle biblioteche del territorio. I contenuti della collaborazione della Regione con il Polo SBN dell'Ateneo Romano saranno formalizzati con una specifica Convenzione.

CITICoRD

€ 100.000,00.=

Il finanziamento sarà erogato in due fasi – il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2003 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere realizzate entro 12 mesi dall'avvio.

B) - MUSEI - € 100.000,00.=

Progetto di monitoraggio ambientale nei musei

La programmazione del Servizio Musei ha come costante riferimento l'obiettivo dell'innalzamento del livello qualitativo e di efficienza dei servizi museali, così come proposto dall'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei, elaborato ai fini dell'attuazione dell'art. 150 del D.Lgs. 112/98.

Tra gli otto ambiti individuati dal Documento ministeriale con il finanziamento inserito nel presente Piano si intende effettuare una campagna di monitoraggio riferita alla conservazione del patrimonio e alla sicurezza degli edifici che lo ospitano, come specificati negli Ambiti III, V e VI (sottoambito 1).

I rilevamenti verranno effettuati nei musei facenti parte di tre dei sistemi territoriali inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale: Lago di Bolsena, Monti Lepini e "Medaniese".

Lo scopo dell'operazione è di verificare la rispondenza delle strutture considerate agli standard individuati nel documento di indirizzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e i risultati del monitoraggio verranno utilizzati per programmare gli eventuali interventi di adeguamento da parte della Regione a favore delle strutture che ne avessero bisogno.

La realizzazione dell'iniziativa verrà affidata, attraverso la stipula di una convenzione, all'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali del CNR, che ha già effettuato numerosi interventi di questo genere e che, al termine delle operazioni di rilevamento e verifica, produrrà un documento finale contenente proposte d'intervento mirate.

La convenzione che regolerà i rapporti con il CNR, lo svolgimento del monitoraggio e definirà i risultati da raggiungere sarà approvata con successiva determinazione dirigenziale.

2.3 - CAP. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali - € 600.000,00.=

La cooperazione tra Enti Locali per la gestione di sistemi di servizi culturali è un valore ed un obiettivo strategico ampiamente riconosciuto sia dalla L.R. 42/97 che dal Piano Settoriale Regionale, all'interno del quale ne viene fornito un quadro significativo ed esauriente, introducendo, tra l'altro per la prima volta il concetto di Reti Musicali Urbane e di Sistema Archivistico, con la definizione dei requisiti minimi necessari alla nascita di questi organismi.

L'avvio a pieno regime dei sistemi di servizi culturali esistenti può contare dall'annualità 1999 sulle risorse di questo capitolo, finalizzate a rafforzare la scelta cooperativa come scelta obbligata verso una gestione dei servizi culturali in forme più efficaci, razionali e meno onerose. Tali risorse, che vengono gestite direttamente dalla Regione, hanno consentito alle realtà più evolute di entrare, in occasione del precedente Piano 2002, nelle rispettive Organizzazioni Regionali.

Pertanto, gran parte delle iniziative inserite nel piano sono finalizzate alla stabilizzazione e al potenziamento della dimensione collettiva dei sistemi, in quanto organismi di coordinamento che erogano servizi alle strutture associate, alla valorizzazione e qualificazione della struttura organizzativa centrale di servizio o ai servizi e laboratori di sistema, alla programmazione e realizzazione delle attività comuni e all'effettivo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge regionale.

Le modalità di attuazione dei progetti inseriti nel presente capitolo e le relative procedure sono quelle illustrate al punto 1.8, eccetto l'obbligo della partecipazione finanziaria con la quota minima del 10% a carico del soggetto beneficiario, trattandosi di finanziamento che trae origine da iniziative dirette della Regione e non da richieste dei soggetti stessi. L'affidamento dell'attività di catalogazione in SBN a società specializzate o ad operatori esterni dovrà avvenire secondo le modalità concordate con la Soprintendenza ai Beni Librari.

2.3.1 - Sistemi bibliotecari - € 413.000,00.=

Nel quadro delle linee programmatiche del Piano Settoriale Regionale, la destinazione di questi finanziamenti, concordati attraverso una serie di consultazioni con i sistemi stessi, è finalizzata al potenziamento della dimensione centrale e di servizio dei sistemi bibliotecari che presentano le condizioni di operatività necessarie ed i requisiti richiesti.

A sostegno dei sistemi già funzionanti, si prosegue con il consolidamento dei Centri catalografici e l'incremento della relativa attività catalografica con procedure SBN, attraverso l'utilizzo di società specializzate o di operatori esterni.

Il presente piano è orientato al raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione del prestito interbibliotecario, uno dei servizi fondamentali che si pongono ai sistemi. Tale obiettivo è raggiunto soprattutto attraverso il sostegno alle spese di gestione.

Vengono inoltre sostenute le attività culturali, quelle di promozione della lettura di valenza sistemica e comprensoriale e la realizzazione di iniziative utili alla promozione delle biblioteche dei sistemi stessi.

Degli otto sistemi bibliotecari esistenti, quelli che possiedono i requisiti che hanno consentito il loro ingresso nell'O.B.R., svolgendo tutti i compiti previsti, sono cinque, anche se con diversi livelli di sviluppo e di organizzazione. Mentre i Sistemi bibliotecari dei Castelli Romani e della Valle del Sacco sono da considerare a pieno titolo degli organismi cooperativi sovracomunali che operano a pieno regime, i Sistemi Bibliotecari del Sud Pontino e del Lago di Bolsena hanno raggiunto un buon livello di funzionalità e di efficienza, pur dovendo ancora potenziare taluni servizi. Il Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino sta ampliando il suo bacino e consolidando così la propria struttura.

I Sistemi Bibliotecari dei Monti Lepini e della Bassa Sabina, invece, non hanno ancora espresso per intero la loro operatività: svolgono solo parzialmente i compiti previsti dalla legge regionale ed il secondo è privo di una struttura organizzativa che eroghi servizi tecnico-amministrativi comuni. Le verifiche condotte su questi sistemi, attraverso incontri e colloqui con amministratori ed operatori, allo scopo di valutare le prospettive di un loro possibile adeguamento ai requisiti necessari all'ingresso nell'O.B.R., rilevano l'assenza dell'adempimento degli impegni assunti e, quindi, l'inopportunità di un loro finanziamento per questa annualità.

Il Sistema Bibliotecario della Valle dei Santi, non entrato ancora nell'O.B.R., è una realtà in espansione, prova ne è il recente ingresso di un nuovo comune, sottoposta ad un puntuale monitoraggio, anche in collaborazione con la Provincia.

L'entità dei finanziamenti destinati ai singoli Sistemi è calibrata sul numero delle iniziative proposte, sulla consistenza del potenziale bacino d'utenza e sulla capacità gestionale ed operativa della struttura organizzativa dei Sistemi. Il maggiore finanziamento è destinato al Sistema dei Castelli Romani per la gestione ordinaria ai sensi della L. R. n.º 2 del 6 Febbraio 2003, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", art.53, comma 8.

Sistema Bibliotecario Valle del Sacco - O.B.R.

(Comuni di Alatri, Anagni, Boville Ernica, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Giuliano di Roma, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Sgurgola, Supino, Vallecorsa, Veroli e l'ISALM, Istituto di Storia e di Arte per il Lazio Meridionale, di Anagni)

Il Sistema, gestito dall'omonima Associazione Intercomunale, svolge un ruolo di coordinamento e integrazione delle risorse, con professionalità e strumenti che lo vedono tra i più efficienti sistemi bibliotecari regionali. Costituisce, inoltre, punto di riferimento per la provincia di Frosinone relativamente alle problematiche inerenti le biblioteche: sono previste nuove e numerose adesioni formali nel corso di quest'anno con l'entrata di comuni quali Frosinone. Il Sistema ha perfezionato la convenzione in atto con il Comune di Sora per la catalogazione del patrimonio allargandola anche al prestito interbibliotecario. Il Sistema Valle del Sacco proseguirà la sua attività di catalogazione in SBN ed inoltre intende potenziare la promozione della biblioteca come servizio e luogo di raccordo delle realtà culturali ed economiche del territorio con cicli di lettura, conferenze itineranti, incontri con autori, corsi per gli utenti per l'utilizzo dei cataloghi in linea. Il servizio di prestito interbibliotecario, che ha svolto con grande efficacia anche un ruolo di diffusione del libro in un territorio così ampio, era stato nella prima fase assicurato ad 11 comuni, nel 2002 è stato ampliato ai comuni di Alatri, Boville Ernica e Paliano, ed ora anche a Sora, arrivando a servire ben 15 biblioteche. La promozione della lettura, uno dei compiti istituzionali, ha aumentato negli ultimi anni il suo ruolo, il nuovo obiettivo è far divenire sistemiche attività già presenti in alcune realtà attraverso tre azioni: attività nelle biblioteche (potenziamento raccolte ragazzi, visite guidate), interventi sul territorio (mostre, animazione del libro), collaborazione con l'università (organizzazione di mostre), eventi (partecipazione alla fiera di Bologna) e pubblicazioni ("Il Pepe verde" e gli atti del primo convegno sulla promozione per ragazzi).

Sistema Bibliotecario Valle dei Santi

(Comuni di Aquino, Ausonia, Pignataro Interamna, S.Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare)

L'Associazione Intercomunale delle Biblioteche della Valle dei Santi ha ampliato il numero dei comuni accogliendo Sant'Andrea del Garigliano; sta lavorando intensamente per porre le basi di una solida struttura tecnico-organizzativa, soprattutto per ciò che concerne l'attività di catalogazione in

SBN A questo proposito va sottolineato l'impegno profuso in tal senso che ha portato alla catalogazione della quasi totalità del patrimonio. Al Sistema ha aderito anche una biblioteca scolastica. Altri comuni stanno perfezionando le richieste di adesione al sistema che sta assumendo un ruolo sempre più consolidato. Si sostiene la proposta di attività culturale molto qualificante a livello territoriale, in collaborazione con l'Università di Cassino, relativa ad una ricerca sull'economia, le istituzioni religiose ed educative, le strutture amministrative che hanno caratterizzato la Valle dei Santi dalla metà del XIX secolo alla II guerra mondiale. Tale ricerca avrà come primo compimento una giornata di studio e la pubblicazione di un volume miscelaneo. Si prosegue il finanziamento inoltre della catalogazione SBN e dell'assistenza informatica.

Sistema Bibliotecario dei Monti Lepini

(Comuni di Bassiano, Carpineto Romano, Cori, Maenza, Norma, Priverno, Roccasecca, Roccasecca dei Volsci, Sermoneta, Segni, Sezze)

Il Sistema, gestito dall'omonimo Consorzio, continua ad incontrare molte difficoltà nello svolgere tutti i compiti richiesti per l'ingresso nell'O.B.R., anche se la maggioranza delle biblioteche aderenti ne fanno parte in quanto in possesso dei requisiti previsti. Continuano a non esistere segnali di una piena e coerente assunzione di impegni e, pur esistendo le potenzialità per un rilancio dell'attività consortile e sistemica, non sussistono le condizioni per un finanziamento del Sistema e per il suo ingresso nell'O.B.R.

Sistema Bibliotecario del Sud Pontino - O.B.R.

(Comuni di Campodimele, Fondi, Formia, Gacta, Itri, Lenola, Monte S. Biagio)

L'evoluzione dell'Associazione Intercomunale, connotata da un forte spirito di coordinamento, autonomia e intraprendenza, ha comportato una notevole crescita nella qualità dei servizi erogati. Il Centro catalografico, presso la biblioteca di Monte San Biagio, ed il Centro amministrativo, presso la Biblioteca di Itri, sono due strutture che costituiscono un valido ed efficace supporto all'intera attività del Sistema, che molto deve alla buona volontà dei bibliotecari. E' in fase di perfezionamento l'entrata nel sistema di Castelforte. Aderiscono inoltre all'attività di prestito e di catalogo scuole medie e superiori del territorio. Si finanziano quindi le attività di catalogazione, quelle di promozione alla lettura e quelle culturali, il servizio di prestito interbibliotecario e l'adeguamento delle attrezzature informatiche.

Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina

(Comuni di Cautalupo in Sabina, Casperia, Configni, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montopoli, Poggio Mirteto, Toffia, Vacone)

Il Sistema, gestito da un Consorzio, pur avendo svolto dalla sua nascita, nel 1989, un'importante funzione di promozione culturale sul territorio, garantendo l'apertura ed il funzionamento delle dieci biblioteche associate, ancora deve risolvere il problema della stabilizzazione dei 7 bibliotecari dell'Associazione Bibliosabina, con la quale è stata stipulata una convenzione che non è stata mai aggiornata. Nonostante la professionalità degli operatori sia un punto di forza, la loro precaria situazione contrattuale non consente un'ulteriore crescita né delle biblioteche né del Sistema, che svolge solo parzialmente i suoi compiti. Durante il 2001 e il 2002 sono state fornite più volte indicazioni per l'adeguamento agli standard richiesti per l'ingresso nell'OBR attraverso incontri con amministratori e esponenti delle cinque Unioni di Comuni alle quali afferiscono la gran parte dei

Comuni consorziati. Il Consorzio potrebbe utilizzare inoltre l'opportunità offerta dal Piano Settoriale Regionale 2002-2004, che prevede che, nell'ambito dei Sistemi, indipendentemente dalla formula istituzionale prescelta per la loro gestione, i servizi bibliotecari associati devono essere gestiti, almeno per una percentuale superiore al 50% dei Comuni partecipanti, da personale di ruolo secondo i criteri del Piano, mentre per il restante numero, riferito ai Comuni con popolazione fino ai 3000 abitanti, da personale con rapporti di lavoro a tempo determinato, purché di durata non inferiore ad un anno e stipulati con personale idoneo. Allo stato attuale, il Sistema anche per quest'annualità non può entrare nell'O.B.R. e non può usufruire del finanziamento regionale.

Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani - O.B.R.

(Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Monte Compatri, Monteporzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri)

Il Consorzio del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, cui aderiscono 15 Comuni con 15 biblioteche, è un organismo che opera a picco regime rispondendo a tutti i requisiti previsti dalla normativa. Offre i suoi servizi ad una popolazione complessiva di 400.000 abitanti. L'insieme del patrimonio documentario è di circa di 210.000 unità e l'utenza media mensile è di 20.000 presenze. Gli operatori addetti alla cura dei servizi sono 50. Le biblioteche godono di una superficie complessiva di 3500 mq di locali idonei e attrezzati destinati al servizio. Il Comune di Ariccia, quello di Castel Gandolfo e Monte Compatri hanno recentemente aderito al Sistema e, pur non possedendo ancora una loro biblioteca, usufruiscono dei servizi offerti dal Sistema.

Per la capacità organizzativa, per l'originalità delle proposte e per il continuo tentativo di elaborare soluzioni innovative, il Consorzio del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani rappresenta sicuramente una delle realtà più avanzate nel panorama bibliotecario regionale.

L'esperienza avviata nel 2000 relativa all'organizzazione di una vetrina delle novità continua: si tratta di una sorta di libreria interna in cui è possibile, per i bibliotecari del Consorzio, visionare le novità editoriali e pianificare gli acquisti, che avvengono poi centralmente. Anche la catalogazione è centralizzata e la rete geografica consente l'aggiornamento delle informazioni bibliografiche all'interno del Consorzio. Il catalogo informatizzato contiene attualmente 140.000 titoli. Inoltre, il trattamento catalografico dei volumi della vetrina delle novità, prima dell'invio alle singole biblioteche, consente l'immediato inserimento delle novità nel circuito del prestito.

Il Consorzio cura l'aggiornamento costante dei suoi operatori e organizza incontri periodici quindicinali per garantire il coordinamento organizzativo.

Il prestito interbibliotecario viene garantito due volte a settimana mediante la circolazione dei documenti per mezzo di una vettura di proprietà del Consorzio, finanziata con fondi regionali. Le biblioteche del Sistema effettuano, inoltre, una costante attività di promozione alla lettura nell'area dei Castelli Romani, attraverso la realizzazione di laboratori e visite guidate e mediante l'utilizzo del Bibliobus con mediateca itinerante, realizzato con il contributo della Provincia di Roma. Inoltre viene pubblicato mensilmente il foglio illustrativo Viv@voce, che promuove l'attività dei servizi bibliotecari, consultabile anche on-line.

Il Consorzio dispone inoltre di un sito web aggiornato che contiene, oltre al catalogo delle biblioteche, notizie e informazioni sulle iniziative e le attività delle stesse. I centri di documentazione tematica sono 12.

Stretto è il rapporto stabilito con l'Università di Tor Vergata, con la quale si è avviata una proficua attività di collaborazione sia in occasione della presentazione della candidatura dei Castelli Romani ai piani d'area ai sensi della L.R. 40/99, sia per la progettazione di una biblioteca a Villa Mondragone. Ottimi i rapporti di collaborazione con molte scuole del territorio.

Attualmente il Consorzio sta lavorando alla progettazione delle iniziative future: biblioteca multiculturale, biblioteche su tre livelli, gestione centralizzata del magazzino, gestione dell'URP, sviluppo di un sistema di servizi culturali integrati con archivi e musei del territorio, un progetto per la realizzazione di una rete wireless.

Ai sensi della Legge Regionale n.° 2 del 6 Febbraio 2003, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", art. 53, comma 8, è stata prevista una riserva a favore del Consorzio Bibliotecario dei Castelli Romani per spese di gestione ordinaria per un importo di € 150.000,00, che verrà destinato alla realizzazione delle seguenti iniziative: sviluppo dei Centri di Documentazione specializzati, gestione della vetrina di novità librarie per la crescita condivisa e coordinata delle raccolte, attività di promozione attraverso il Bitbus, prestito interbibliotecario, potenziamento della struttura organizzativa per l'erogazione dell'informazione ai cittadini, sistema informativo territoriale e collegamento con l'U.R.P., attività culturali e di promozione alla lettura.

Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino - O.B.R.

(Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella)

Il Sistema, gestito attraverso un'Associazione intercomunale, ha manifestato negli ultimi tempi un impegno crescente nello svolgimento di tutti i compiti previsti dalla legge regionale. L'impianto dei servizi centrali si sta tuttora consolidando. Recentemente ha presentato richiesta di adesione al Sistema la Biblioteca di Campagnano. Il bacino demografico attualmente servito dai cinque Comuni è di 77.896 abitanti. Il patrimonio documentario dell'area ammonta a 70.715 titoli e in tutte le biblioteche esistono specializzazioni tematiche. Viene annualmente concordato, tra i servizi afferenti al sistema, l'acquisto relativo alle grandi opere. Il Sistema aderisce al progetto regionale SBN e fa parte del Polo RMS La Sapienza.

Il prestito interbibliotecario, garantito negli anni precedenti dal volontariato e dalla disponibilità degli operatori, lavora ormai a pieno regime grazie all'intervento regionale degli anni precedenti (è stato avviato nel giugno 2001). Attualmente, infatti, il Sistema possiede un mezzo che itinerava costantemente sul territorio, garantendo non solo il prestito tra le biblioteche, bensì l'arrivo dei libri nelle frazioni più lontane e decentrate rispetto alle biblioteche stesse. L'istituzione di questo servizio ha riscosso grande successo presso la popolazione locale.

Il Sistema svolge annualmente attività di promozione alla lettura attraverso l'organizzazione di mostre e laboratori.

Con l'intervento del presente anno si intende rafforzare la cooperazione attraverso il sostegno alla gestione del servizio di prestito interbibliotecario e alle iniziative di pubblicizzazione e creazione dell'immagine esterna del sistema. Si promuovono, altresì, la realizzazione di attività e laboratori di promozione alla lettura e alla scrittura.

Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena - O.B.R.

(Comuni di Acquapendente, Bolsena, Capodimonte, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Marta, Montefiascone, Valentano)

Il Sistema, gestito dall'omonima Associazione intercomunale, conferma la sua crescita sul fronte dei servizi comuni centrali, in particolare quelli catalografici e delle attività culturali ed espositive. Il Centro catalografico, con sede ad Acquapendente, funziona come punto di riferimento delle biblioteche associate. E' stata potenziata la catalogazione centralizzata con procedure SBN, tramite la stipula di una convenzione con operatori esterni. Sono stati realizzati materiali per l'immagine coordinata del Sistema e si sono attuate attività culturali e mostre di buon livello culturale.

L'intervento attuale è orientato a sostenere ulteriormente il Centro catalogafico, attraverso l'attività di catalogazione con procedure SBN da affidare ad operatori esterni, a finanziare il rinnovo della convenzione che assicura il prestito interbibliotecario, a sostenere le attività di promozione del Sistema attraverso l'allestimento di una mostra itinerante dedicata al libro illustrato.

La disponibilità finanziaria riservata a questa voce, per i Sistemi Bibliotecari, viene quindi utilizzata secondo la seguente ripartizione:

<u>S.B. Valle del Sacco</u>	1. Promozione della biblioteca	€ 26.800,00.=
	2. Prestito Interbibliotecario: gestione del servizio, convenzione per la conduzione della vettura e manutenzione	€ 15.000,00.=
	3. Attività di promozione della lettura per ragazzi	€ 26.800,00.=
	4. Attività di catalogazione da affidare a catalogatori esterni	€ 23.200,00.=
	TOTALE	€ 91.800,00.=

I suddetti importi sono da erogare ai seguenti Comuni:

- Comune di Ceccano, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco, per la voce n.1 e 4
- Comune di Ferentino, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 2
- Comune di Anagni, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 3

<u>S.B. Valle dei Santi</u>	1. Attività culturali e di promozione	€ 17.557,72.=
	2. Gestione e assistenza hardware e software	€ 2.000,00.=
	3. Attività di catalogazione da affidare ad operatori esterni	€ 7.000,00.=
	TOTALE	€ 26.557,72.=

Da erogarsi al Comune di San Giorgio a Liri, quale Comune referente dell'Associazione Valle dei Santi.

<u>S.B. Sud Pontino</u>	1. Adeguamento attrezzature informatiche, gestione e assistenza hardware e software	€ 14.900,00.=
	2. Prestito interbibliotecario: convenzione per la gestione del servizio	€ 10.000,00.=
	3. Attività culturali e di promozione alla lettura del Sistema	€ 11.900,00.=
	4. Attività di catalogazione	€ 18.800,00.=
	TOTALE	€ 55.600,00.=

Da erogarsi al Comune di Itri, quale Comune referente del Sistema Bibliotecario del Sud Pontino.

S.B. Castelli Romani, per spese di gestione ordinaria finalizzata a:

1. Sviluppo dei Centri di Documentazione specializzati
2. Gestione della vetrina di novità librarie
3. Prestito interbibliotecario
4. Potenziamento della struttura organizzativa per l'erogazione dell'informazione ai cittadini
5. Attività culturali e di promozione alla lettura

TOTALE € 150.000,00.=

Il contributo al Consorzio per il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, va erogato al Comune di Genzano di Roma.

S.B. Ceretano-Sabatino

1. Prestito interbibliotecario: gestione del servizio, convenzione per conduzione vettura e manutenzione € 20.575,00.-
2. Pubblicazione notiziario informativo del Sistema € 6.000,00.-
3. Sito WEB € 1.402,00.-
4. Progetti di promozione alla lettura: laboratori di lettura e di scrittura e attrezzature connesse € 9.565,49.-
5. Catalogazione SBN € 1.500,00.-

TOTALE € 39.042,49.=

Da erogarsi al Comune di Bracciano, quale Comune che attualmente svolge attività di segreteria del Sistema Bibliotecario Ceretano- Sabatino

S.B. Lago di Bolsena

1. Centro catalografico di Acquapendente: attività di catalogazione € 26.500,00.=
2. Prestito interbibliotecario: gestione, promozione, convenzione per conduzione vettura € 5.000,00.=
3. Attività culturali e di promozione del Sistema: allestimento mostra itinerante con attività di promozione alla lettura e didattica sull'illustrazione € 18.500,00.-

TOTALE € 50.000,00.=

Da erogarsi al Comune di Acquapendente quale Comune referente del Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena.

TOTALE SISTEMI BIBLIOTECARI € 413.000,00.=



2.3.2 - Sistemi Museali - € 169.500,00,=

Con il Piano Settoriale 2002/2004, si è affiancata ai due modelli di sistema museale, il territoriale e il tematico, anche la formula di organizzazione e gestione coordinata dei musei presenti nelle singole realtà urbane, avviando tale sperimentazione con il Sistema della città di Priverno. Con il piano 2003 prosegue l'incremento delle reti urbane, con l'attivazione del **Sistema museale di Viterbo**.

Per quanto riguarda i **sistemi museali territoriali** si conferma l'ammissione nell'O.M.R. di quelli relativi alle arce del **Lago di Bolsena, Medauiene e Monti Lepini** ai quali si aggiunge il Sistema della **Valle del Liri**. Ancora privi dei requisiti minimi di ammissibilità risultano essere, invece, i sistemi dell'Agroforonovano, della Bassa Sabina e della Media Valle del Tevere.

I sistemi territoriali in OMR hanno già realizzato progetti di immagine coordinata (logo, guida breve, pannelli) e altre attività culturali e promozionali comuni. Il sostegno ad ulteriori ed eventualmente onerose attività didattiche, promozionali o scientifiche dei sistemi territoriali viene demandato, anche quest'anno, ai più cospicui finanziamenti nell'ambito della rimodulazione dell'Accordo di Programma Quadro e del DOCUP 2000-2006 che, nella Sottomisura III.2.3, prevede ora l'ammissibilità anche di questo genere di iniziative non strutturali.

Con il presente piano si assegnano, tuttavia, a tutti i sistemi territoriali in O.M.R. i finanziamenti necessari a garantire continuità al loro funzionamento.

Per quanto riguarda i tre **Sistemi Museali Tematici**, Pre-protostorico (PR.O.U.S.T.), Demo-etno-antropologico (D.E.M.O.S.) e Naturalistico (RE.SI.NA.), sono stati pubblicati i relativi progetti e si è conclusa la realizzazione dei materiali divulgativi (depliant, pannelli, schede, prodotti multimediali) dei progetti DEMOS e PROUST, curata dal Consorzio Civita.

Il Progetto RE.SI.NA., affidato con una convenzione al Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Roma "La Sapienza", non si è invece ancora concluso.

Con il presente Piano continua il sostegno finalizzato alla realizzazione dei **Centri Sistema** previsti dai progetti **PR.O.U.S.T.** e **D.E.M.O.S.** Si ricorda che per Centri Sistema si intende l'allestimento di spazi espositivi dedicati alle reti tematiche, collocati in Musei nazionali, e non, della capitale. I centri sistema rappresentano i punti di riferimento dei sistemi tematici; comprendono supporti di orientamento e di definizione dei sistemi e della loro distribuzione sul territorio. La progettazione architettonica di tali spazi è stata conclusa dal Consorzio Civita.

I finanziamenti necessari all'allestimento dei tre centri previsti all'interno del Museo Nazionale Preistorico-Enografico "L.Pigorini" (progetto PR.O.U.S.T.), del Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni popolari (progetto D.E.M.O.S.), programmati con il Piano 2002 sono stati erogati ai medesimi istituti, che ne stanno curando la realizzazione. Con il presente Piano, invece, si attiverà presso il Museo di Roma in Trastevere, a integrazione di quanto previsto presso il polo nazionale, il secondo centro-sistema relativo al progetto D.E.M.O.S.. Quest'ultimo sarà incentrato soprattutto sulla rete dei musei laziali, con particolare riferimento ai rapporti che legano, o hanno legato in passato, la città di Roma con le varie realtà locali. Per quanto riguarda il progetto **RE.SI.NA.**, si prevede l'attivazione, in aggiunta a quanto programmato presso l'Orto botanico di Roma, di un secondo centro sistema presso il Museo civico di Zoologia.

La disponibilità finanziaria riservata alla voce **Sistemi museali** viene quindi utilizzata secondo la seguente ripartizione:

Sistema Museale Urbano di Priverno

Per la realizzazione di attività finalizzate al potenziamento della didattica e della fruizione turistica dei poli culturali privernati, comprendenti il Museo archeologico e la connessa Area a ciclo

aperto, l'Abbazia di Fossanova, il Polo medievale ed il Castello di San Martino con il Giardino di Archimede (un Museo per la matematica), da erogarsi al Comune di Priverno

€ 10.000,00.=

Sistema Museale Urbano di Viterbo

La provincia di Viterbo ha dato avvio ad una serie di incontri con gli istituti museali della città allo scopo di realizzare una "Guida unica ai musei del capoluogo", quale prima iniziativa volta alla costituzione del Sistema Museale Urbano di Viterbo. L'intervento dovrà essere progettato in continuità con quanto già realizzato per il Sistema Museale del Lago di Bolsena, al fine di garantire il coordinamento dell'immagine dei poli espositivi della provincia. Per la realizzazione dell'intervento, si accorda alla Provincia di Viterbo

€ 25.000,00.=

Sistema Museale Territoriale del Lago di Bolsena

Al fine di dare avvio ad una collana di quaderni del Sistema Museale, si programma la realizzazione di due guide tematiche dedicate a differenti e specifiche letture del territorio. La prima, a carattere archeologico, riguarda gli "Etruschi intorno al lago di Bolsena"; l'altra, relativa ad un particolare aspetto dell'ambiente naturale, è dedicata ai "Boschi dell'Alto Lazio". Per la realizzazione delle suddette pubblicazioni, da erogarsi al Comune di Bolsena

€ 25.000,00.=

Sistema Museale Territoriale Medaniese

Per la realizzazione di "Guide brevi" relative alle esposizioni dei tre musei di Anticoli Corrado (pinacoteca dedicata al Novecento), Ruffreda (Museo delle Culture di Villa Garibaldi) e Roviano (Museo demo-etno-antropologico), attualmente operativi nel sistema, da erogarsi al Comune di Roviano

€ 25.000,00.=

Sistema Museale Territoriale dei Monti Lepini

Nell'ambito delle attività del sistema, ormai attivo da diversi anni, per la realizzazione del volume "I Monti Lepini: musei, patrimonio, itinerari culturali", da erogarsi al Consorzio Istituzionale del Sistema Museale dei Monti Lepini

€ 24.500,00.=

Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri

Per la realizzazione di una "Guida ai musei del sistema", finalizzata a promuovere la conoscenza del territorio ed in particolare dei poli espositivi di Arce, Arpino, Aquino, Castro dei Volsci, Ceprano, Pastena, Pofi e Sora, da erogarsi al Consorzio sistema museale "Valle del Liri"

€ 10.000,00.=

Centro Sistema Demo-etno-antropologico (DEMOS)

Per la realizzazione del centro sistema presso il Museo di Roma in Trastevere, ad integrazione dell'analogo polo attivato presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, si eroga al Museo di Roma in Trastevere

€ 50.000,00.=

TOTALE SISTEMI MUSEALI € 169.500,00.=

2.3.3 - Sistemi archivistici - € 17.500,00.=

Sistema archivistico dei Comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone

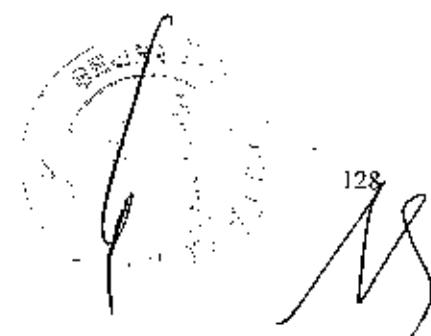
Prosegue quest'anno il sostegno al sistema archivistico dei Comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone, che lo scorso anno ha attivato i servizi di apertura al pubblico e realizzato una serie di proposte di didattica e valorizzazione.

Anche il contributo del presente piano intende finanziare lo stesso tipo di iniziative, volte alla valorizzazione e promozione dei diversi patrimoni documentari. In particolare verranno curati gli allestimenti di mostre documentarie in tutti e quattro i comuni, in collegamento con i progetti regionali, laboratori di didattica della storia, pubblicazioni legate alla documentazione archivistica.

La disponibilità finanziaria complessiva destinata a tali iniziative ammonta a € 17.500,00, che saranno assegnati al Comune di Serrone.

L'obbligazione si perfezionerà con l'invio da parte della suddetta amministrazione delle determinazioni con cui saranno affidati tutti gli incarichi per la realizzazione delle attività in questione entro il 31 dicembre corrente anno alla Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo. Gli interventi dovranno concludersi entro 12 mesi dall'affidamento dei suddetti incarichi.

TOTALE SISTEMI BIBLIOTECARI	€	413.000,00.=
TOTALE SISTEMI MUSEALI	€	169.500,00.=
TOTALE SISTEMI ARCHIVISTICI	€	17.500,00.=
TOTALE GENERALE	€	600.000,00.=



The image shows an official circular stamp with illegible text, a handwritten signature, and the number 128.